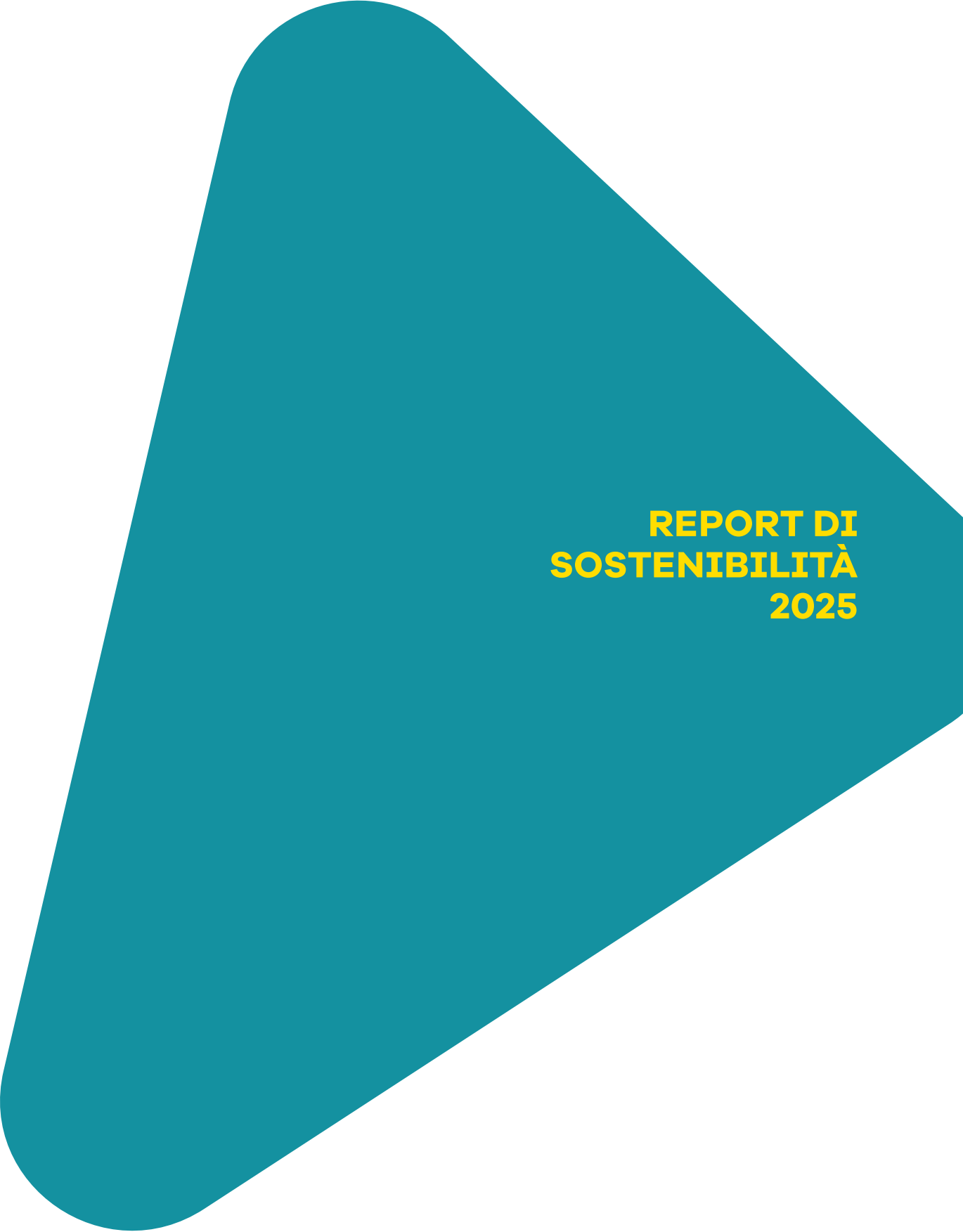


**REPORT DI
SOSTENIBILITÀ
2025**





A large, teal-colored abstract shape, resembling a stylized triangle or a drop, occupies the left and bottom portions of the page. It has rounded corners and a smooth gradient.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
IL NUOVO PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2030	9

3

ENABLE – PEOPLE TO THRIVE	47
3.1 Composizione dell’organico	49
3.2 Sviluppo, ingaggio e valorizzazione del capitale umano	53
3.3 Benessere e Welfare	57
3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	59
3.5 Diversità e pari opportunità	60

1

IL GRUPPO TELEPASS	13
1.1 Highlights del Gruppo	14
1.2 Chi siamo	16
1.3 Struttura di governo e assetto organizzativo	24
1.4 Governance della Sostenibilità	28
1.5 Creazione e distribuzione del valore economico	30

4

COLLABORATE – TO IMPACT	63
4.1 Qualità del servizio e soddisfazione	65
4.2 Salute, sicurezza e stress del viaggiatore	69
4.3 Rapporto con le comunità, associazioni e iniziative esterne	70
4.3.1 Il dialogo con le associazioni dei consumatori	73
4.4 Comunicazione efficace e trasparente	75
4.5 Gestione responsabile della catena di fornitura	76

2

DRIVE – SOLUTIONS FOR THE CLIMATE	33
2.1 Servizi e innovazione responsabile	35
2.2 Mobilità digitale, integrata e connessa	38
2.3 Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico	40
2.4 Economia circolare	45

5

LEAD – RESPONSIBILITY	81
5.1 Il piano industriale	83
5.2 Etica, trasparenza e integrità del business	84
5.2.1 Gestione dei reclami	84
5.2.2 Anticorruzione	84
5.2.3 Fair competition	86
5.3 Privacy e sicurezza delle informazioni	87
5.4 Risk Management	90

6

NOTA METODOLOGICA	93
Analisi della materialità	96

7

EU TAXONOMY	103
La Tassonomia Ambientale dell'Unione Europea	104
Introduzione	104
L'approccio di Telepass	105
Ammissibilità	105
CCM 6.15 – Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	105
Allineamento	106
Criteri Minimi di Salvaguardia Sociale	106
Verifica del contributo sostanziale e dei DNSH	107
Calcolo dei KPI	108
Fatturato / CapEx / OpEx	108
ALLEGATO II	
REGOLAMENTO (UE) 2021/2178	110
Quota di fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia – Informativa per l'anno 2025	110
Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia – Informativa per l'anno 2025	112
Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla Tassonomia – Informativa per l'anno 2025	114
ALLEGATO XII	
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2178	116
MODELLO 1 – Attività legate al nucleare e ai gas fossili	116

8

GRI CONTENT INDEX	119
--------------------------	------------

9

ALLEGATI	127
-----------------	------------

10

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	131
--	------------

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

TELEPASS
ACCELERARE LA
TRASFORMAZIONE
VERSO UNA
PIATTAFORMA
DI MOBILITÀ
INTEGRATA,
PUNTANDO SU
INNOVAZIONE,
ACCESSIBILITÀ
E SOSTENIBILITÀ
PER GUIDARE UNA
CRESCITA SOLIDA
E RADDOPPIARE IL
PROPRIO VALORE
AL 2030.

Cari Stakeholder,

La presentazione del Bilancio di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025 rappresenta un momento di sintesi e di responsabilità verso tutti i nostri stakeholder, per condividere il percorso compiuto, i risultati conseguiti e le direttrici strategiche che guidano l'evoluzione di Telepass nel medio-lungo periodo.

Il 2025 è stato un anno di trasformazione e consolidamento per il Gruppo Telepass. In uno scenario competitivo in costante evoluzione, caratterizzato dalla progressiva affermazione di nuovi operatori nel mercato del telepedaggio, dall'avvio di sperimentazioni di nuove tecnologie per il pagamento del pedaggio e dalla crescente domanda di soluzioni digitali integrate, Telepass ha lavorato con l'obiettivo di sostenere una crescita a doppia cifra di ricavi e margini e di creare le condizioni per il raddoppio del valore aziendale al 2030.

La strategia 2025 si è fondata sullo sviluppo dell'espansione dell'onboard unit come strumento di pagamento e sulla valorizzazione della base clienti acquisita, sull'eccellenza dell'interazione digitale e su un modello di business sempre più orientato ai bisogni delle persone e delle imprese in movimento.

*Nel corso dell'anno **abbiamo messo a punto una riorganizzazione strategica**, riorientando il modello operativo per segmenti di clientela (B2C, B2B, Visitors) e rafforzando la responsabilità diretta su ricavi e marginalità. Questo approccio ha consentito di accelerare i processi decisionali, migliorare l'efficienza operativa e rafforzare la sinergia tra prodotto, tecnologia e customer experience, ponendo le basi per una crescita sostenibile nel tempo. Parallelamente, Telepass ha continuato a investire nello sviluppo dell'ecosistema di mobilità integrata, ampliando la capillarità, quindi, rendendo più accessibili i propri servizi agli italiani. Il lancio di nuove offerte (Telepass Sempre) e modelli di fruizione (Grab&Go, il primo Telepass "on demand" acquistabile a scaffale), insieme al potenziamento dell'App e delle soluzioni digitali ad alto valore aggiunto (lancio di Telepass Mare ed evoluzione di Telepass Business e apertura della soluzione a liberi professionisti e microimprese), ha rafforzato la nostra capacità di rispondere a esigenze di mobilità sempre più diversificate, sia in ambito urbano ed extraurbano sia nel segmento consumer e business. L'innovazione è rimasta una leva centrale anche nel trasporto professionale e nella logistica europea, dove Telepass ha consolidato il proprio ruolo di riferimento attraverso soluzioni digitali interoperabili e ad alto valore aggiunto (Telepass Sat K1 e lancio di Hub4Trucks).*

Nel 2025 abbiamo inoltre rafforzato la nostra presenza nei contesti di prossimità e di accesso ai servizi, dal retail al turismo, ampliando la capillarità dei punti di contatto con i clienti con un obiettivo chiaro: rendere l'offerta sempre più accessibile. Il lancio di Grab&Go segna una rivoluzione strategica e culturale: il dispositivo simbolo dell'autostrada italiana esce dai canali tradizionali, diventa di proprietà del cliente e si rende disponibile sugli scaffali, pronto all'uso dopo l'attivazione. Il nuovo dispositivo può essere acquistato

nella grande distribuzione organizzata, nella consumer electronics, nelle stazioni di servizio e attraverso i canali e-commerce. Una rete di distribuzione che include anche le strutture ricettive tradizionali e open air, per essere presenti dove i clienti vivono, viaggiano e assumono decisioni di acquisto, semplificando l'accesso ai servizi Telepass.

In parallelo, nel corso dell'anno, Telepass ha avviato un'evoluzione del modello di customer care, in linea con i modelli adottati dalle principali imprese, attraverso una partnership pluriennale con Distribuzione Italia S.r.l. L'operazione, realizzata tramite l'affitto di ramo d'azienda, rappresenta un investimento strategico nel futuro del servizio clienti: consente di migliorare la qualità del servizio, i tempi di risposta e l'esperienza complessiva della clientela, mantenendo in capo a Telepass la piena governance dell'esperienza e assicurando continuità occupazionale e valorizzazione delle competenze.

La sostenibilità continua a rappresentare un elemento strutturale della strategia di Telepass. *Le nostre soluzioni contribuiscono in modo misurabile alla riduzione delle emissioni, alla fluidificazione dei flussi di traffico e a un uso più efficiente delle infrastrutture. Nel corso dell'anno abbiamo esteso questo approccio anche a nuovi ambiti, come la mobilità nautica (Telepass Mare) e turistica, promuovendo modelli digitali a supporto dei territori, delle amministrazioni locali e della tutela ambientale. In parallelo, prosegue l'impegno sui temi sociali e di governance, con particolare attenzione alle persone del Gruppo, allo sviluppo delle competenze, al benessere organizzativo e a una cultura aziendale fondata su responsabilità, inclusione e merito.*

I risultati raggiunti nel 2025 sono il frutto del lavoro, della competenza e della passione delle persone di Telepass, *che ringraziamo per il contributo quotidiano e per la capacità di affrontare il cambiamento con spirito costruttivo e senso di responsabilità. Un ringraziamento va anche ai nostri Azionisti, ai partner industriali e istituzionali, a tutti gli stakeholder e ai nostri clienti per la fiducia e il confronto continuo che accompagnano il nostro percorso di crescita.*

Le pagine che seguono illustrano in modo più approfondito il modello di business, le performance economico-finanziarie, le iniziative di sostenibilità e le principali linee di sviluppo attraverso cui Telepass continua a costruire valore, con l'ambizione di contribuire a una mobilità capace di generare benefici concreti e diffusi per le persone, i territori e il sistema Paese.

Luca Luciani

Amministratore Delegato
Telepass S.p.A.

Paolo Amato

Presidente Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità
Telepass S.p.A.



IL NUOVO PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2030

Telepass continua a dimostrare un impegno concreto verso le tematiche ESG – Environmental, Social and Governance. Il nuovo [Piano di Sostenibilità 2024-2030](#), approvato dal CdA di Telepass a luglio 2024, rappresenta un ulteriore passo avanti in questa direzione, basandosi sui successi del precedente Piano e puntando a obiettivi ancora più ambiziosi. Allineato alle migliori pratiche ESG e strutturato su quattro pilastri fondamentali, il Piano rappresenta il cuore della strategia di sostenibilità di Telepass.

Il Piano ha delineato le linee guida strategiche e gli obiettivi a breve, medio e lungo termine della Società. A loro volta, gli obiettivi sono stati declinati in ambizioni, target quali-quantitativi, azioni e indicatori di performance (KPI) per monitorare i progressi.

Il Piano è strutturato su quattro pilastri che guideranno le priorità future:

1. DRIVE: Soluzioni per il clima

Telepass si impegna a decarbonizzare il futuro, accelerare l'innovazione e la digitalizzazione, e migliorare la circolarità. Questi obiettivi sono fondamentali per affrontare le sfide climatiche e promuovere un ambiente più sostenibile.

2. ENABLE: Persone per prosperare

Promuovere una cultura inclusiva, salvaguardare le persone e il loro benessere, attrarre e far crescere i talenti sono al centro delle nostre priorità. Telepass si dedica a creare un ambiente di lavoro che valorizzi ogni individuo e ne favorisca la crescita personale e professionale.

3. COLLABORATE: Per avere un impatto

Collaborare per rendere più sostenibile la catena di approvvigionamento e contribuire allo sviluppo delle comunità locali sono obiettivi chiave per Telepass. Lavoriamo insieme ai nostri partner per garantire che le nostre operazioni abbiano un impatto positivo e duraturo sulle comunità in cui operiamo.

4. LEAD: Responsabilità

Integrare i criteri ESG nella nostra strategia aziendale e rafforzare la responsabilità e la trasparenza sono fondamentali per la nostra governance. Telepass si impegna a garantire che

le pratiche sostenibili siano incorporate in ogni aspetto delle nostre operazioni aziendali.

A partire dal 2024, Telepass ha definito obiettivi ambiziosi da raggiungere entro il 2030, sui quali l'Azienda sta lavorando per il raggiungimento.

Nel corso del 2025 sono stati cambiati i seguenti obiettivi del Piano di Sostenibilità, al fine di ottimizzare la pianificazione e la coerenza con le operazioni aziendali:

“Fornire una piattaforma agli utenti che consenta di acquistare crediti di rimozione del carbonio per rimuovere le loro emissioni” → “Consentire agli utenti (aziendali e privati) di monitorare facilmente, tramite App Telepass, le emissioni di CO₂ evitate grazie all'utilizzo dei servizi Telepass”

“Oltre 80.000 punti di ricarica nelle reti urbane e autostradali coperti da servizi Telepass! → “Oltre l'80% dei punti di ricarica nelle reti urbane e autostradali coperti da servizi Telepass”

Il seguente obiettivo è stato eliminato: “Aumentare la spesa per ricerca e sviluppo”.

Inoltre, l'evoluzione del Piano di Sostenibilità continua a fondarsi sulla stretta integrazione con l'analisi di materialità, i cui risultati sono stati confermati rispetto all'anno precedente attraverso il processo di riesame condotto per il presente esercizio. Questa sinergia consente all'Azienda di mantenere le proprie iniziative strategiche perfettamente allineate con le aspettative degli stakeholder e con le normative emergenti, garantendo una visione completa e responsabile delle proprie operazioni.

La validazione dei temi prioritari, in continuità con il passato, ha permesso a Telepass di ribadire il focus sugli impatti significativi, rafforzando ulteriormente il proprio impegno verso pratiche aziendali sostenibili e orientate alla creazione di valore.

PILASTRI

SDG GOAL

1

DRIVE

2025
MAPPATURA degli asset a rischio fisico e definizione di piani di azione

2026
Packaging dei dispositivi Telepass
100% riciclabile/compostabile

2026
100% di veicoli a basso impatto ambientale nella flotta aziendale del Gruppo

2028
NET ZERO sulle emissioni Scope 1 e Scope 2

2030
Consentire agli utenti (aziendali e privati) di monitorare facilmente, tramite **APP TELEPASS**, le emissioni di CO₂ evitate grazie all'utilizzo dei servizi Telepass

2030
OLTRE L'80% dei punti di ricarica nelle reti urbane e autostradali coperti dai servizi Telepass

2030
Coinvolgimento dei **FORNITORI EMETTITORI** per facilitare la valutazione delle emissioni Scope 3 e identificare potenziali iniziative di riduzione

2030
50% di dispositivi OBU ricondizionati sul totale dei dispositivi restituiti dagli utenti

2026
100% del consumo totale di elettricità proveniente da fonti rinnovabili



2

ENABLE

2026
Assicurare un indice di coinvolgimento nell'anno di riferimento **>80%**

2026
Ottenerne la certificazione **ISO UNI/PDR 125:2022**

2026
Mantenere il tasso di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro per i lavoratori diretti **<2**

2030
85% dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione della performance

2030
18 ORE medie annuali di formazione per dipendente su temi ESG e future-proof skills

2030
80% la percentuale dei talenti identificati attraverso performance management review coinvolti in opportunità di crescita

2030
Assicurare un tasso di risposta al sondaggio dei dipendenti nell'anno di riferimento **>85%**



PILASTRI

SDG GOAL

3

COLLABORATE

2026
100% delle società del Gruppo Telepass soggette ad un processo interno di Human Rights Due Diligence (almeno ogni 3 anni)

2026
1,5 ORE medie di formazione per dipendente su temi di **CYBERSECURITY E PRIVACY**

2026
7,5-8 punteggio dell'Indice di Soddisfazione del Cliente ogni anno

2028
6 GIORNI all'anno dedicati dalla popolazione Telepass a iniziative di

VOLONTARIATO a favore delle comunità locali in cui Telepass opera

2030
Incrementare il livello di maturità di cybersecurity fino a raggiungere un livello medio di **4.0** (rispetto al NIST Framework)

2030
72%-78% punteggio dell'indice del Telepass Quality Report ogni anno

2030
Avviare **COLLABORAZIONI** annuali con istituzioni educative e ONG

per programmi di formazione e mentoring per introdurre le nuove generazioni al mondo del lavoro

2030
Avviare un dialogo con associazioni di **CATEGORIE PROTETTE** e valutare lo sviluppo di attività, prodotti e/o servizi

2030
11,5 MLN di dispositivi attivi Telepass suddivisi tra Consumers, Business e Truck

2030
234 MLN totale dei premi lordi **MTPL** attraverso l'offerta Telepass



4

LEAD

2026
100% dei fornitori critici sottoposti a ESG audit (almeno 3 anni)

2026
0,5 ORE medie annuali di formazione per dipendente su argomenti di governance (es. anticorruzione, compliance, ecc.)

2026
Il raggiungimento del 100% di specifici obiettivi di sostenibilità deve essere incluso negli **MBO** del CEO e dei principali dirigenti

2030
100% dei fornitori presenti nel registro fornitori dovrà fornire la dichiarazione dei propri impegni e valori ESG

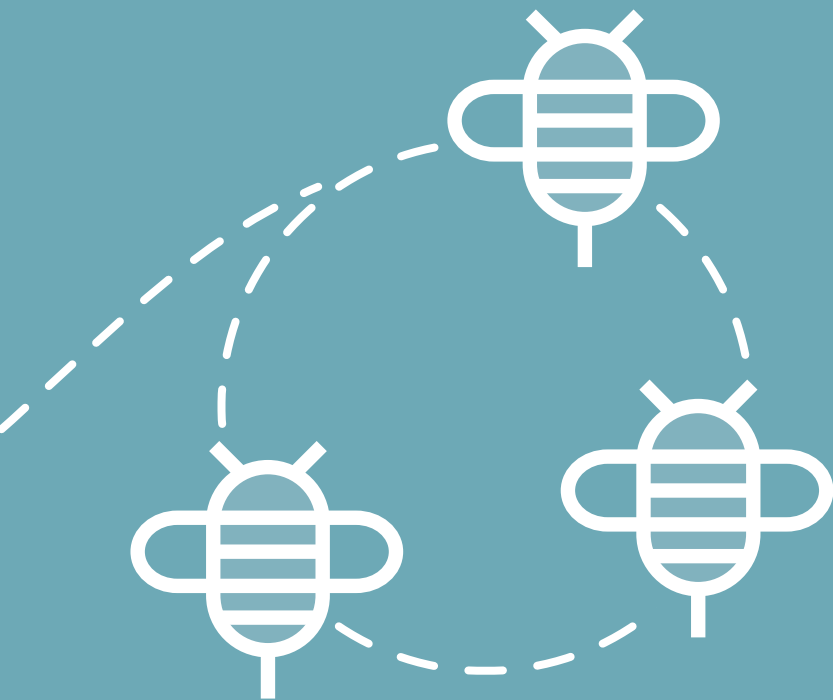
2030
50 città con cinque o più servizi Telepass, incrementando la copertura a livello nazionale





1

**IL GRUPPO
TELEPASS**



1.1 HIGHLIGHTS DEL GRUPPO

DRIVE	ENABLE	COLLABORATE
Riduzione del 13% di emissioni Scope 1 e 2 (Market Based) di ton CO₂eq rispetto al 2024	29 ore di formazione medie per dipendente (+ 37% vs. 2024)	-19% dei contatti totali al Customer Care
55% di elettricità consumata derivante da fonti rinnovabili	0 infortuni tra i dipendenti	100% delle aziende del Gruppo soggette a due diligence interna sui diritti umani
95% di veicoli a basso impatto ambientale nella flotta aziendale	41% Personale femminile	+650% dei contatti tramite canale chat del Customer Care
81% dei punti di ricarica elettrica sul territorio nazionale coperti dai servizi Telepass		
71k tonnellate di CO₂eq risparmiate nel 2024*		

* Studio svolto in collaborazione con l'Università Ca' Foscari sulle emissioni evitate con il telepedaggio.

LEAD

0

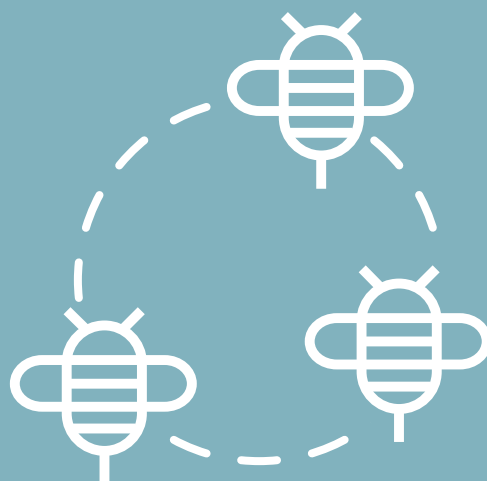
violazioni
della compliance

Il **valore economico
distribuito** rappresenta

l'82%

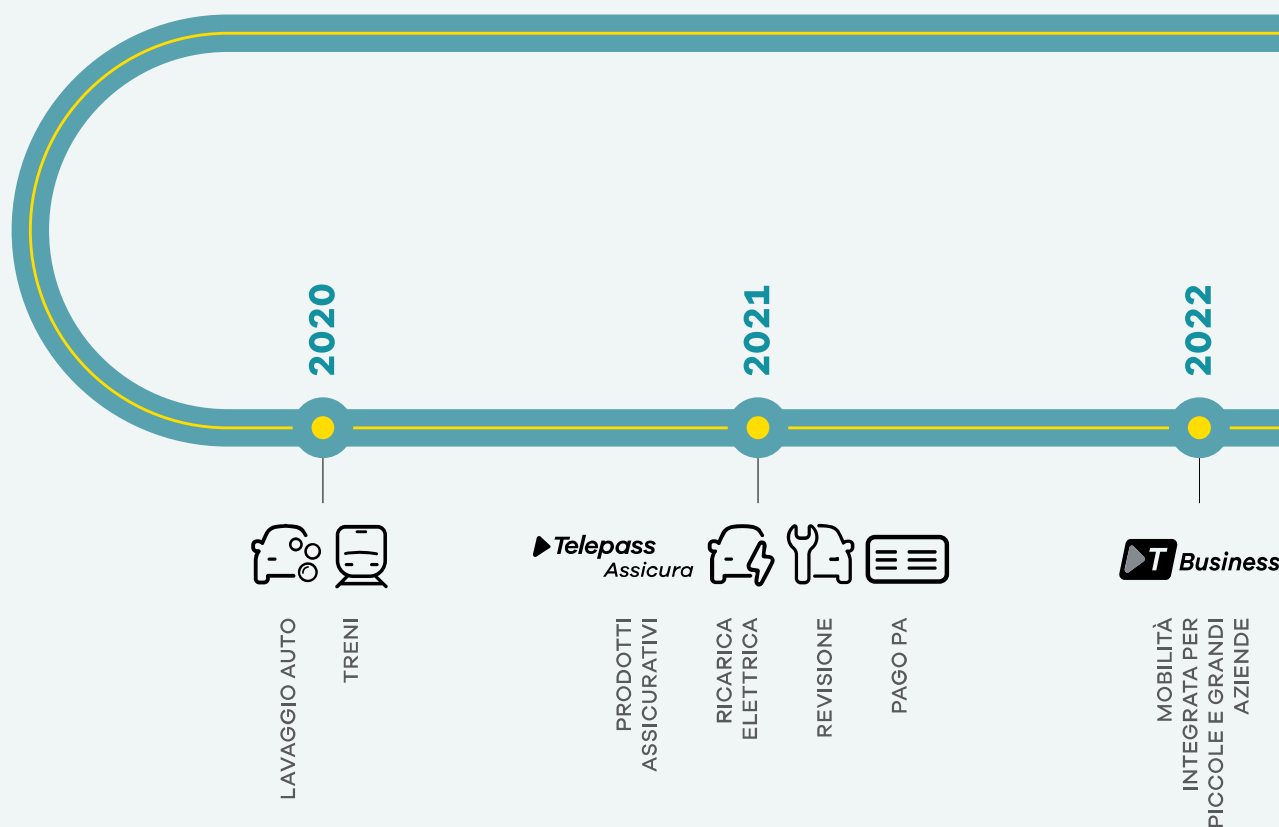
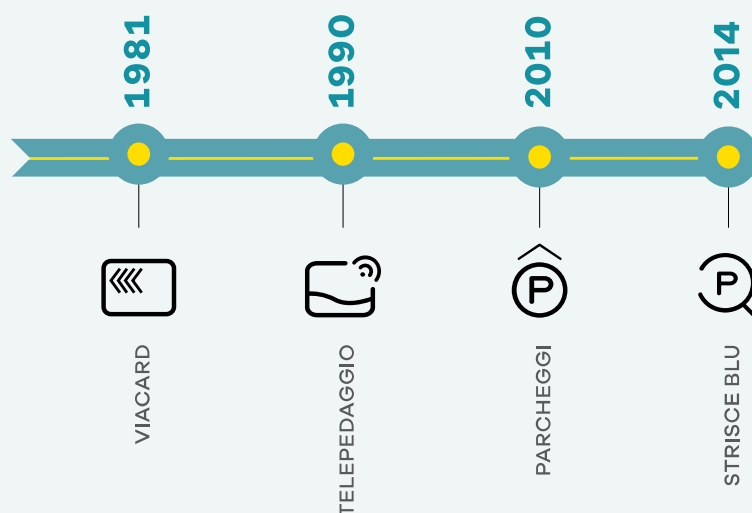
del valore
economico generato

I numeri di Telepass raccontano in modo chiaro e concreto l'impegno dell'Azienda sui temi ESG, restituendo l'immagine di un percorso strutturato, coerente nel tempo e orientato alla creazione di valore sostenibile.

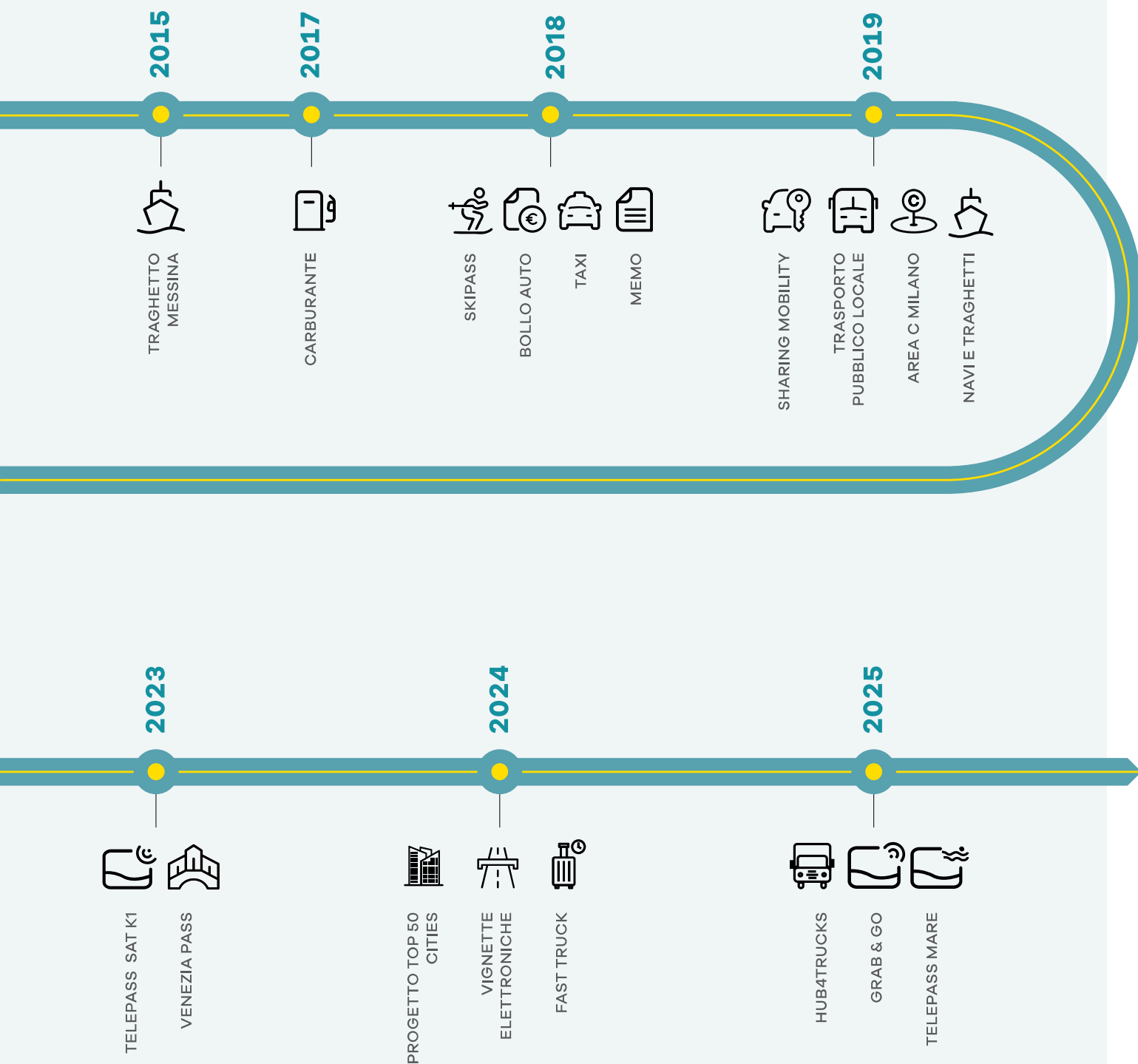


1.2 CHI SIAMO

Con oltre 30 servizi di cui 8 dedicati alla protezione in mobilità, nello svolgimento delle proprie attività Telepass è vigilata da Banca d'Italia e da IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni)



La storia di Telepass conduce ad un futuro dove ogni viaggio è un'esperienza senza confini e contribuisce a una mobilità più fluida e sostenibile per tutti



MOBILITY, TOLLING, INSURANCE E ACQUIRING SONO LE NOSTRE AREE DI BUSINESS

Telepass è un'azienda privata italiana che opera nel settore dei servizi e dei pagamenti per la mobilità, specializzata nell'emissione, nella commercializzazione e nella gestione dei sistemi di pagamento elettronico del pedaggio, principalmente attraverso i dispositivi Telepass e Viacard.

Il Gruppo Telepass nasce nel 2017 al fine di creare un sistema integrato di servizi per la mobilità in ambito urbano ed extraurbano: un ecosistema di società nate per dare alle persone la possibilità di muoversi liberamente, senza ostacoli.

Le società del Gruppo Telepass sono impegnate nell'estendere e garantire l'accesso ai propri servizi anche in Europa, per trasformare davvero ogni spostamento in un'esperienza senza confini.

Il servizio offerto da Telepass ha subito una significativa evoluzione nel corso degli anni: inizialmente focalizzata sul telepedaggio, la società ha progressivamente integrato servizi di pagamento legati alla mobilità e servizi assicurativi, arrivando a gestire una varietà di strumenti di pagamento. Nel 2022, con la fusione per incorporazione di Telepass Pay S.p.A. in Telepass S.p.A., la società è diventata un IMEL ibrido¹ (Istituto di Moneta Elettronica). Durante l'esercizio 2023, il Gruppo ha continuato il suo processo di espansione internazionale, completando l'acquisizione della società francese EuroGo France², attiva nell'ambito dei servizi di pedaggio per i mezzi pesanti.

I cambiamenti negli assetti societari di Telepass hanno accompagnato l'evoluzione della Società nel mercato dei servizi.

Oggi Telepass è un'azienda italiana che opera nel settore della mobilità urbana ed extraurbana, offrendo servizi basati su app per creare un ecosistema che fornisca a privati e aziende un numero sempre maggiore di opzioni per una mobilità integrata, flessibile, sicura e sostenibile.

Grazie alla capacità di adattare il proprio modello di business all'evoluzione del mercato, nel 2021 Telepass è stata riconosciuta come esem-

pio italiano di innovazione dall'Harvard Business School nel case study "From tolling to mobility platform" (cfr. 4.3. Rapporto con le comunità, associazioni e iniziative esterne).

Nel perseguire la propria strategia, Telepass ha costituito, negli ultimi anni, società dedicate al presidio di specifici mercati e settori di business, rendendo Telepass il brand leader della mobilità.

I servizi offerti dal Gruppo Telepass rientrano nei seguenti settori di attività:

Mobilità

- pagamento di un insieme di servizi di mobilità legati ad automobile e moto (bollo auto, rifornimento carburante, sosta in parcheggi struttura o sosta di superficie, Ztl, lavaggio auto) e all'individuo (pagamento di servizi di micro-mobilità in sharing, skipass, taxi, treni).

Tolling

- servizi di telepedaggio sull'intera rete autostradale a pagamento in Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Croazia; acquisto della vignetta elettronica per viaggiare in Svizzera, Austria, Repubblica Ceca e Slovenia per i veicoli leggeri;
- servizi di telepedaggio su intera rete autostradale a pagamento in 18 Paesi europei (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Polonia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Ungheria, Svizzera, Bulgaria, Croazia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca) per i veicoli pesanti.

Assicurazioni

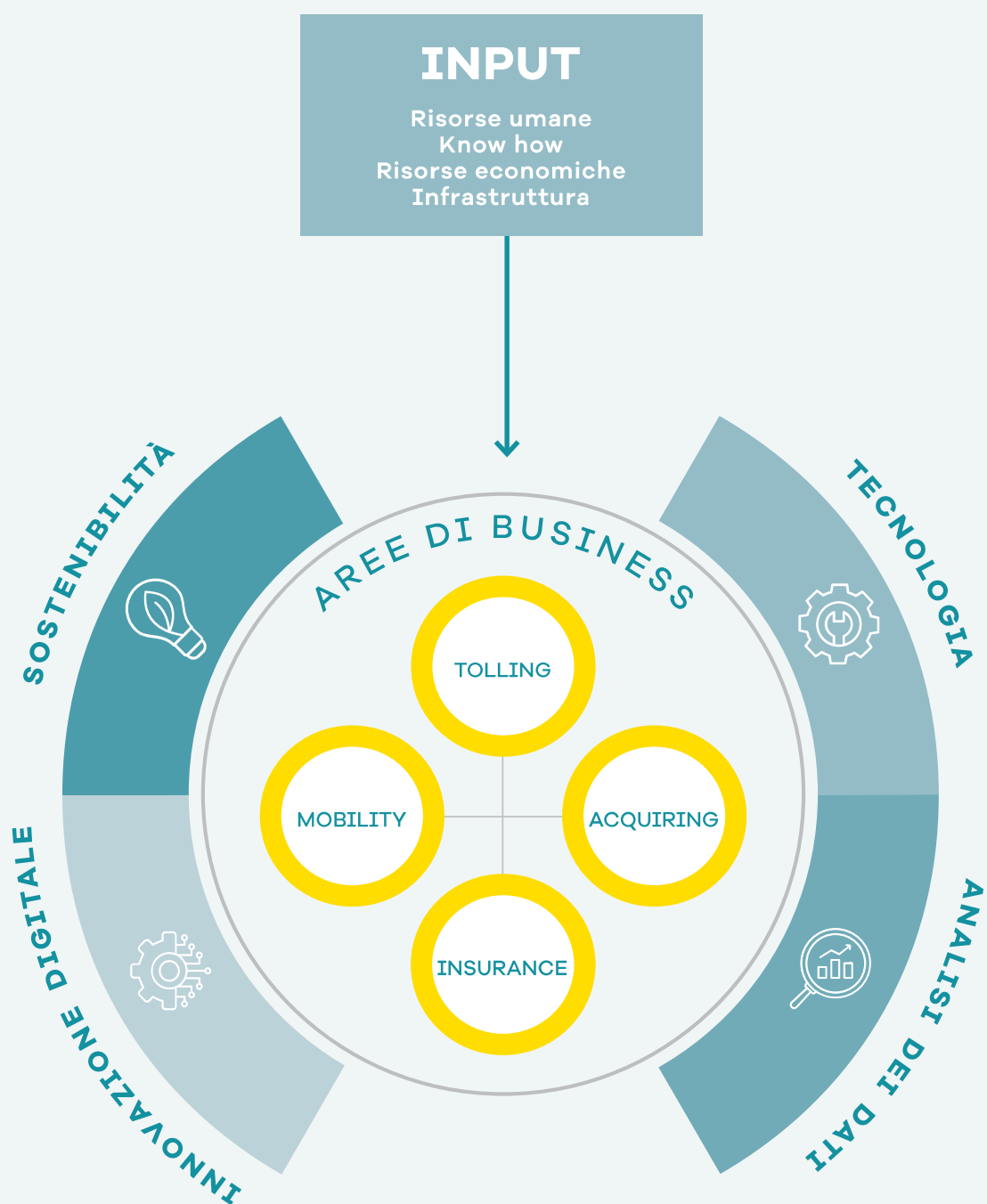
- servizi di assistenza e soccorso stradale su rete stradale e autostradale nazionale ed europea (non assicurativo);
- distribuzione di polizze assicurative istantanee per viaggi e servizi di mobilità;
- distribuzione di polizze RCA e CVT.

ACQUIRING

- attività relative al servizio di pagamento dei pedaggi mediante carte di credito, carte di debito e moneta elettronica secondo il modello associate/affiliate.

¹ IMEL (Istituto di Moneta Elettronica) ibrido è un tipo di istituto finanziario che combina caratteristiche di un istituto di moneta elettronica con quelle di altre istituzioni finanziarie, come le banche o le società di pagamento.

² A partire dal 15 aprile 2025 Eurotoll France ha cambiato la sua denominazione in EuroGo France.



**IL GRUPPO
TELEPASS
È COMPOSTO
DALLE SEGUENTI
SOCIETÀ:**



Telepass S.p.A. è un'azienda italiana che opera nel settore dei servizi e dei pagamenti per la mobilità in ambito urbano ed extraurbano. Con oltre 30 anni di storia, la società è specializzata nell'emissione, commercializzazione e gestione dei sistemi di pagamento elettronico del pedaggio, principalmente attraverso i dispositivi Telepass e Viacard. Negli ultimi anni ha ampliato il proprio raggio di azione: al pagamento del pedaggio si sono aggiunti nuovi servizi, basati su App, fruibili sia in ambito urbano che extraurbano.



Telepass Innova S.p.A. è nata dalla fusione di Infoblu e K-Master con l'ambizione di diventare sul mercato un attore di riferimento imprescindibile per quanto riguarda i sistemi di tolling e tutti i servizi a valore aggiunto, dalla gestione di dati alla componente satellitare con il focus di continuare a sviluppare soluzioni innovative ad alto contenuto tecnologico per il mercato della mobilità italiano e internazionale.



Telepass Assicura S.r.l. svolge attività di intermediario assicurativo iscritto alla Sezione A (Agenti) del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi (RUI). È stata costituita nel mese di maggio 2020 ed è operativa dal mese di aprile 2021. Il primo servizio offerto da Telepass Assicura è la garanzia RC Auto prestata da compagnie partner, a cui sono abbinabili altre dieci garanzie accessorie, oltre all'Assistenza Stradale su tutto il territorio europeo e al nuovissimo Servizio Ritardi. Nel 2024, in Telepass Broker S.r.l. è stata incorporata in Telepass Assicura S.r.l., società che svolge attività di intermediazione assicurativa ricercando prodotti assicurativi connessi alla mobilità che rispondano alle esigenze dei clienti. Le formule assicurative, sia instant sia in abbonamento, sono senza obbligo di durata e prevedono l'addebito su conto Telepass.



EuroGo France, società francese leader nei servizi di pedaggio per i mezzi pesanti, è stata acquisita nel 2022, passando dal Gruppo Abertis al Gruppo Telepass. L'operazione è stata effettuata congiuntamente a FAI Service, partner globale per le aziende di autotrasporto. Dal 2006 EuroGo fornisce soluzioni di pedaggio elettronico che permettono ai trasportatori di circolare liberamente in Europa, come autostrade, ponti, tunnel, parcheggi per camion.



URBI (UrbanNext S.A.) è controllata dal 100% dal Gruppo Telepass e svolge la funzione di service integrator ed è il MaaS (Mobility as a Service) operator del Gruppo. È l'aggregatore di servizi per la Urban Mobility che permette di trovare la migliore soluzione di viaggio in città. Un unico e comodo servizio per scegliere tra car, scooter, ride e bike sharing, taxi e trasporto pubblico.

UN SERVIZIO IN RAPIDA ESPANSIONE GEOGRAFICA

Nel 2025 Telepass si conferma l'operatore che offre la più ampia copertura geografica per il servizio di pagamento elettronico del pedaggio in Europa per mezzi leggeri e pesanti, contribuendo alla semplificazione degli spostamenti di persone e merci all'interno della rete stradale europea attraverso un unico dispositivo interoperabile.

Veicoli leggeri

Nel quadro del pagamento del pedaggio a livello europeo, Telepass ha ampliato il servizio dedicato ai veicoli leggeri, integrando anche la possibilità di acquistare le vignette elettroniche previste in Svizzera, Austria, Repubblica Ceca e Slovenia. Questi Paesi si affiancano a Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Croazia, dove il telepedaggio tramite dispositivo interoperabile Telepass è già operativo e consente l'accesso alle reti autostradali abilitate attraverso corsie dedicate. L'integrazione delle vignette estende ulteriormente la copertura geografica dell'offerta per i clienti consumer, affiancando al modello di telepedaggio i sistemi a pagamento anticipato previsti dalle normative nazionali e rafforzando la presenza di Telepass nel contesto della mobilità europea. A questa estensione geografica si affianca l'**evoluzione dei modelli** di accesso al servizio: nel quadro della propria strategia di innovazione dei servizi di mobilità e di ampliamento dell'accessibilità al telepedaggio, nel giugno 2025 Telepass ha introdotto **Grab&Go**, un nuovo modello di fruizione del dispositivo OBU pensato per intercettare segmenti di utenza finora meno serviti, come viaggiatori occasionali, cittadini non residenti, lavoratori fuori sede e visitatori stranieri.

Grab&Go nasce con l'obiettivo di ridurre le barriere all'adozione del telepedaggio, superando il modello tradizionale basato su abbonamenti e canoni fissi, e rendendo il servizio accessibile in modalità on demand, con costi legati esclusivamente all'effettivo utilizzo. Il dispositivo, acquistabile nei canali retail e attivabile digitalmente tramite App, consente l'accesso ai principali servizi Telepass – dal pagamento automatico del pedaggio autostradale ai parcheggi convenzionati, alle strisce blu e ai traghetti –

rappresentando una porta di ingresso semplificata all'ecosistema di mobilità integrata dell'azienda. Attraverso Grab&Go, Telepass intende favorire una più ampia diffusione del sistema di pagamento del pedaggio basato su OBU sul territorio nazionale, contribuendo a una mobilità più fluida, efficiente e sostenibile, in grado di ridurre congestioni, tempi di percorrenza ed emissioni. L'estensione del telepedaggio a nuovi segmenti di utenza si inserisce in una visione di lungo periodo che mira a rendere la tecnologia un abilitatore di inclusione, capace di accompagnare la transizione verso modelli di mobilità sempre più smart, intermodali e orientati al beneficio collettivo.

Veicoli pesanti

Nel 2025 Telepass estende il servizio di pagamento del telepedaggio per i veicoli pesanti a Danimarca e Repubblica Ceca. Diventano così 18 i Paesi europei dove è attivo il servizio di pagamento del telepedaggio Telepass dedicato all'autotrasporto (veicoli superiori alle 3,5 tonnellate): Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Polonia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Ungheria, Svizzera, Bulgaria, Croazia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica Ceca. Con oltre 198.500 km di strade e autostrade coperte, Telepass si afferma così come l'operatore che offre la più ampia copertura geografica per il servizio di pagamento elettronico del pedaggio in Europa per mezzi pesanti. L'obiettivo è offrire un servizio sempre più integrato e un'esperienza di viaggio senza confini e poter estendere questo servizio anche ad altri Paesi europei.

Telepass ha consolidato la propria presenza internazionale. A oggi, sono 18 i paesi europei che possono contare sulla soluzione satellitare per l'autotrasporto "telepass sat".

Oggi con il dispositivo Telepass SAT i clienti Telepass possono coprire con un solo dispositivo oltre 198.500 Km di strade a pedaggio in Europa.


18

 Paesi
coperti

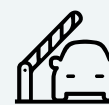
175

 concessionarie
autostradali
gestite

198.500

 km di rete
a pedaggio

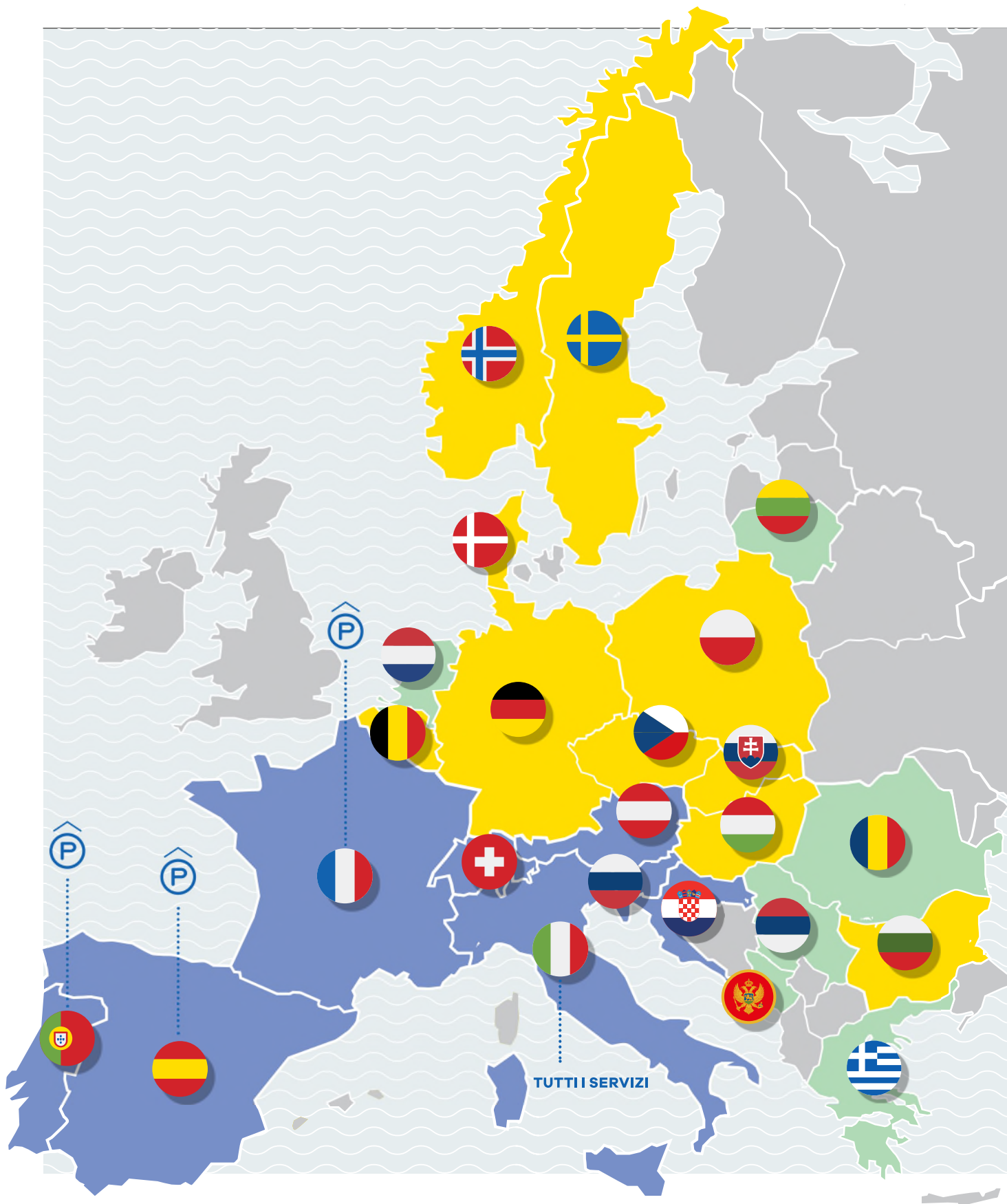
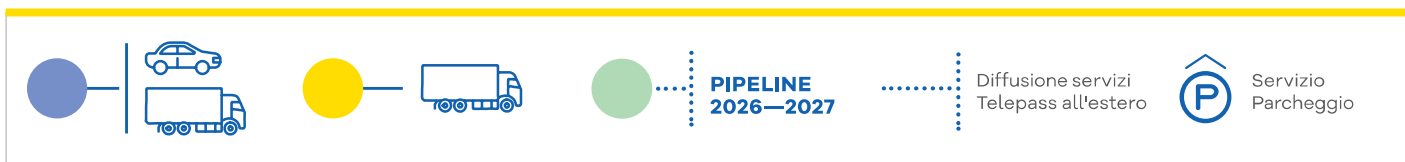
1.300

 parcheggi
in struttura
in Europa

1,2 mld

 numero
transizioni
pedaggio 2024

€9,5 mld

 transato
pedaggio 2024



IL PURPOSE

LIBERARE IL TEMPO E RENDERE PIÙ SEMPLICE LA VITA DELLE PERSONE IN MOVIMENTO.

Il processo che ha generato il *brand purpose* di Telepass nel 2021 è coerente con la necessità che tutte le grandi imprese hanno di dichiarare e definire in modo esplicito, lo scopo più profondo per cui esistono. Il *purpose*, infatti, è la stella polare che nel medio-lungo periodo **guida i processi decisionali**, affinché l'evoluzione di Telepass sia coerente e credibile agli occhi di tutti gli stakeholder.

Il *purpose* di Telepass è quello di sviluppare, gestire e distribuire servizi (di Telepass e dei partner) nell'ambito della mobilità che siano semplici, veloci e di qualità, e che liberino il tempo e facilitino la vita delle persone in movimento. Negli oltre trent'anni che hanno caratterizzato la storia di Telepass, il Gruppo e le persone che vi lavorano hanno dedicato il loro impegno per offrire ai clienti un'esperienza di mobilità senza barriere, mettendo al centro le esigenze degli utenti.



Innovazione e attenzione

alle persone sono la base solida su cui lo scopo finale di Telepass deve poggiare per avere un impatto positivo sugli aspetti della vita delle persone.



Liberare tempo e rendere più semplice la vita

permette di creare le condizioni per potersi dedicare maggiormente a elementi fondamentali

della vita di ognuno di noi. È superato il concetto di perdere meno tempo a una barriera autostradale, per entrare invece in un mondo dove la **tecnologia** cambia in meglio le dinamiche e i processi del vivere quotidiano. Il *purpose* di Telepass, quando perseguito realmente da tutti, **accompagna l'esistenza delle persone in un viaggio migliore**. Il concetto di "senza barriere" e gli elementi di innovazione e di sostenibilità costituiscono soprattutto per le nuove generazioni fattori determinanti nelle scelte nella salvaguardia e difesa dei nuovi valori maturati in questi ultimi anni.



La **semplicità**, nella sua accezione di **facilità**, diventa un *driver* delle strategie aziendali: è ciò che deve guidare **sempre più il modo di innovare e di lavorare** in azienda. Lo sviluppo dei nuovi prodotti e dell'offerta, così come i processi interni e le relazioni con i colleghi, devono rispondere alla necessità di semplificare la vita dei clienti o dei colleghi.



Allo stesso modo, la trasformazione dell'azienda continuerà a svilupparsi nel **settore della mobilità** per continuare a offrire ai clienti un ecosistema aggiornato di servizi per la mobilità urbana ed extraurbana nella logica del "Mobility as a Service".

Tali sono i driver che guidano il percorso evolutivo di Telepass al fine di sviluppare, gestire e distribuire servizi di mobilità urbana ed extraurbana per rispondere alle crescenti esigenze di persone e aziende che scelgono di spostarsi in maniera fluida e rapida.

Una presa di coscienza così alta come è il *purpose* ha bisogno di una serie di azioni forti di diffusione che lo consolidino nella mente di

tutte le persone che in Telepass operano e in quella delle persone che guardano a Telepass, dai media agli stakeholder istituzionali. A questo proposito a partire dal 2023, tutte le funzioni, a qualsiasi livello e in qualsiasi occasione, si sono adoperate per **diffondere il purpose in ogni occasione** possibile includendolo, e accompagnandolo almeno in una prima fase alle motivazioni che lo hanno determinato, in tutte le comunicazioni sia interne sia esterne.

1.3 STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO

SISTEMA DI GOVERNANCE SOLIDO, CON CDA, COLLEGIO SINDACALE E COMITATI A SUPPORTO, CHE GARANTISCE CONTROLLO, EFFICIENZA E ALLINEAMENTO STRATEGICO DEL GRUPPO.

Telepass si è dotata di un sistema di governance progettato per garantire l'efficienza nella gestione e l'efficacia dei controlli, assicurando così una gestione attenta e prudente del Gruppo. Questo sistema si basa sulla presenza di due organi sociali nominati dall'assemblea: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo collegiale investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. L'organo ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La revisione legale dei conti, invece, è affidata dall'Assemblea a una società di revisione, su proposta del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione di Telepass svolge le proprie funzioni affiancato dal Comitato Esecutivo, un comitato manageriale istituito al fine di garantire l'efficace indirizzo, coordinamento e controllo delle attività del Gruppo, nonché un efficace allineamento manageriale in tutto il Gruppo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto di tre comitati endoconsiliari, di cui determina i componenti e i compensi. I comitati hanno funzioni istruttorie, consultive e propositive in merito a temi di propria competenza. Nel dettaglio:

- il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** supporta il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nelle decisioni riguardanti l'adozione e l'implementazione di politiche di sostenibilità e nelle decisioni riguardanti le operazioni con parti correlate. Il comi-

tato è composto per due terzi da donne;

- Il **Comitato Tecnologia e Innovazione** supporta il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni in tema di investimenti diretti e indiretti in tecnologia ed innovazione, nonché nella valutazione di collaborazioni e alleanze in tali ambiti. Collabora inoltre con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nella valutazione dei rischi connessi alla tecnologia e sui profili di sicurezza informatica. Il comitato è composto per un terzo da donne;
- il **Comitato Risorse Umane e Remunerazione** supporta il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla selezione e remunerazione del management chiave della società e del Gruppo. Svolge, inoltre, attività di supporto in merito alle valutazioni e alle decisioni strategiche in materia di gestione delle risorse umane. Il comitato è composto per un terzo da donne.

La nuova composizione degli organi, aggiornata al 2025, è la seguente.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
MEMBRI	FUNZIONE	ESECUTIVO	CARICHE RILEVANTI RICOPERTE IN ALTRE ORGANIZZAZIONI ³
Andrea Mangoni	Presidente	Non Esecutivo	Sì
Luca Luciani	Amministratore Delegato	Esecutivo	
Stefania Dotto	Consigliera	Non Esecutivo	Sì
Gabrielle Louise Dale	Consigliera	Non Esecutivo	Sì
Elisabetta De Bernardi di Valserra	Consigliera	Non Esecutivo	Sì
Massimiliano Fossati	Consigliere	Non Esecutivo	Sì
Caleb Marcus Butler	Consigliere	Non Esecutivo	Sì
Marcel Erni	Consigliere	Non Esecutivo	Sì
Nicholas Edward Pepper	Consigliere	Non Esecutivo	Sì
Jürg Weber	Consigliere	Non Esecutivo	Sì
Paolo Amato	Consigliere	Non Esecutivo	Sì

ORGANO ⁴	MEMBRI	FUNZIONE
Collegio Sindacale	Carlo Regoliosi	Presidente
	Pamela Petruccioli	Sindaca
	Francesco Minnetti	Sindaco
	Francesca Ventimiglia	Sindaca Supplente
	Francesca Di Donato	Sindaca Supplente
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	Paolo Amato	Presidente
	Elisabetta De Bernardi di Valserra	Componente
	Stefania Dotto	Componente
Comitato Tecnologia e Innovazione	Elisabetta De Bernardi di Valserra	Presidente
	Jurg Weber	Componente
	Caleb Butler	Componente
Comitato Risorse Umane e Remunerazione	Andrea Mangoni	Presidente
	Nicholas Pepper	Componente
	Stefania Dotto	Componente
Comitato esecutivo ⁵	Luca Luciani	Chief Executive Officer
	Luca Daniele	Chief Financial Officer
	Stefano Salerno	General Manager Segregated Assets
	Aldo Agostinelli	Chief Consumer (B2C) Revenues Officer
	Paolo Malerba	Chief Business (B2B) Revenues Officer
	Marco Gaeta	Chief Technology Officer
	Lucia Strusi	Chief People Officer
	Renato Guerini	Head of Customer Operations & Logistics
	Daniele Ciccolo	Head of Legal Affairs
	Francesco Cenci	Chief of International Tolling and Institutional Affairs

³ I membri del C.d.A ricoprono altre cariche rilevanti principalmente all'interno di organi di governo delle società controllanti del Gruppo.

⁴ Tutti i membri degli organi sociali sono in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026.

⁵ Per un approfondimento sulle competenze e sulle esperienze dei membri del Comitato si rimanda al sito internet dell'azienda: Management | Telepass.

CDA DI 11 MEMBRI, RINNOVATO NEL 2025 E SUPPORTATO DA INTERNAL AUDIT, A GARANZIA DI CONTROLLO ED EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA.

Il Consiglio di Amministrazione di Telepass è nominato dall'Assemblea degli azionisti, in linea con le disposizioni regolamentari di Banca D'Italia. Al 2025 l'organo è composto da 11 membri, di cui:

- dieci consiglieri su undici sono non esecutivi;
- tre consigliere su undici (circa il 30%) sono donne;
- circa il 50% rientra nella fascia di età fra i 30 e i 50 anni.

Telepass ha istituito una funzione di Internal Auditing che opera a riporto del Consiglio di Amministrazione per il tramite del Presidente. La funzione aggiorna periodicamente i Comitati ed il Consiglio di Amministrazione sull'avanzamento del Piano di Audit approvato dal Consiglio stesso; conduce un'attività indipendente e obiettiva di assurance e di consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione aziendale, operando secondo finalità, poteri e responsabilità descritti in un Audit Charter approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il 2025 è stato un anno caratterizzato da modifiche nelle nomine e nelle funzioni, sia all'interno del Consiglio di Amministrazione che negli altri organi societari.

Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati due nuovi consiglieri: Stefania Dotto, in sostituzione del dimissionario Christian Coco e Caleb Butler in sostituzione del dimissionario Gerrit Loots.

Relativamente agli altri organi societari, mentre il Collegio Sindacale mantiene lo stesso assetto dell'anno precedente con la presidenza di Carlo Regoliosi, si registrano modifiche importanti negli altri Comitati.

In primo luogo, per il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è stato nominato Presidente Paolo Amato, supportato dalle componenti Elisabetta De Bernardi e Stefania Dotto.

Il Comitato Tecnologia e Innovazione vede come nuovo Presidente Elisabetta De Bernardi, supportata da Jurg Weber e Caleb Butler.

Andrea Mangoni è il nuovo Presidente del Comitato Risorse Umane e Remunerazione affiancato da Nicholas Pepper e Stefania Dotto.

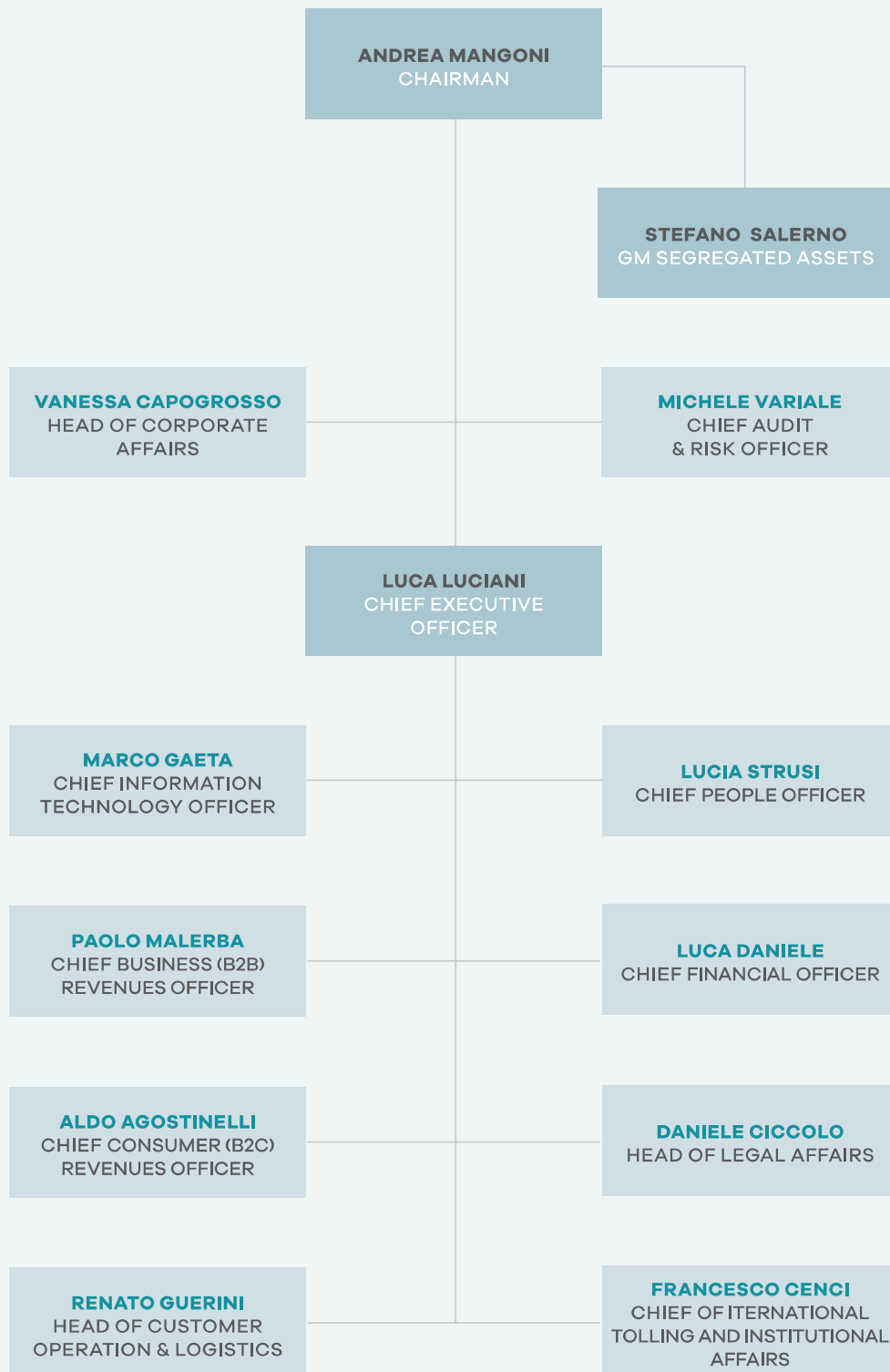
Il Comitato Esecutivo è stato l'organo che ha visto i maggiori cambiamenti. In particolare, il ruolo di Chief Business Development Officer è stato sostituito da General Manager Segregated Assets, attualmente ricoperto da Stefano Salerno. Il ruolo di Chief Consumer Sales & Marketing Officer, affidato a Aldo Agostinelli e Paolo Malerba, è stato sostituito da Chief Consumer (B2C) Revenues Officer. Il ruolo di Chief Operating Officer è stato modificato in Chief Technology Officer, ricoperto da Marco Gaeta. Lucia Strusi, continua a ricoprire, come nel 2024, il ruolo di Chief People Officer. Il nuovo ruolo di Head of Customers Operations & Logistics, in sostituzione a Chief Data Officer & Insurance Officer, è ricoperto da Renato Guerini. Daniele Ciccolo ricopre il ruolo di Head of Legal Affairs, mentre Francesco Cenci è stato nominato Chief of International Tolling and Institutional Affairs, in sostituzione del precedente ruolo di Head of Italy & EU Tolling.

INDIPENDENZA

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati presentate dagli Azionisti che rappresentino, singolarmente, almeno il dieci per cento (10%) del capitale sociale della Società. Ciascun Azionista può presentare una sola lista.

Lo Statuto di Telepass impone che i componenti del Consiglio di Amministrazione siano dotati dei requisiti di onorabilità e professionalità e d'indipendenza non potendo essere assunti e non potendo acquisire interessi significativi in, o essere designati come amministratori di, un'impresa operante in concorrenza con la Società. Inoltre - essendo Telepass un IMEL ibrido iscritto all'Albo degli istituti di moneta elettronica tenuto dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 114-quater del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 ss.mm.ii., i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere requisiti di eleggibilità alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del Decreto

ORGANIGRAMMA TELEPASS AL 31.12.2025



del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169 del 23 novembre 2020, recante "requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti

di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" ("D. Lgs. 169/2020") e non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui all'articolo 36 del D.L. n. 201/2011 (c.d. divieto di interlocking).

1.4 GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Piano Industriale di Telepass individua nella sostenibilità una leva strategica importante per la crescita del Gruppo. Per tale motivo, la Società si è dotata di un'apposita governance dedicata e strutturata in tal senso come di seguito riportato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le linee strategiche e le politiche in materia di sostenibilità sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, su proposta del Management e della Funzione Responsabile della Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui spetta la definizione di obiettivi e degli impegni in materia di sostenibilità, tenendo conto degli obiettivi di solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore per tutti gli stakeholder in un orizzonte di medio-lungo periodo. I temi prioritari in materia ambientale, sociale e di governance e in particolare sul clima, sono integrati nell'agenda del Consiglio di Amministrazione e nelle priorità del top management, anche attraverso il collegamento a specifici obiettivi di sostenibilità nei sistemi di incentivazione manageriale.

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS) svolge un ruolo consultivo, propositivo e istruttorio a favore del Consiglio stesso, declinato nel proprio regolamento di funzionamento.

Il CCRS supporta il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e nelle decisioni riguardanti l'adozione e l'implementazione di politiche di sostenibilità.

In particolare, il supporto consiste nelle seguenti attività:

- esame dei profili rilevanti che incidono sulla sostenibilità della Società connessi alla sua attività e a quella delle società del Gruppo,

nonché dei profili di interazione con i principali stakeholder;

- esame delle linee guida del Piano di Sostenibilità e delle modalità di attuazione delle politiche di sostenibilità;
- esame delle dichiarazioni non finanziarie e del bilancio di sostenibilità;
- identificazione dei parametri tramite i quali monitorare l'implementazione delle politiche di sostenibilità e il relativo impatto, anche ai fini della remunerazione del management.

COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo — presieduto da Chief Executive Officer e composto da manager della C-Suite — esercita le seguenti funzioni:

- definisce i profili rilevanti che incidono sulla sostenibilità del Gruppo e definisce i profili di interazione con i principali stakeholder;
- predispone e sottopone il Piano di Sostenibilità e i relativi obiettivi al Consiglio di Amministrazione;
- approva la rendicontazione non finanziaria elaborata dalla Funzione Responsabile della Sostenibilità;
- approva le politiche di comunicazione esterna in tema di Sostenibilità/ESG.

FUNZIONE RESPONSABILE DELLA SOSTENIBILITÀ

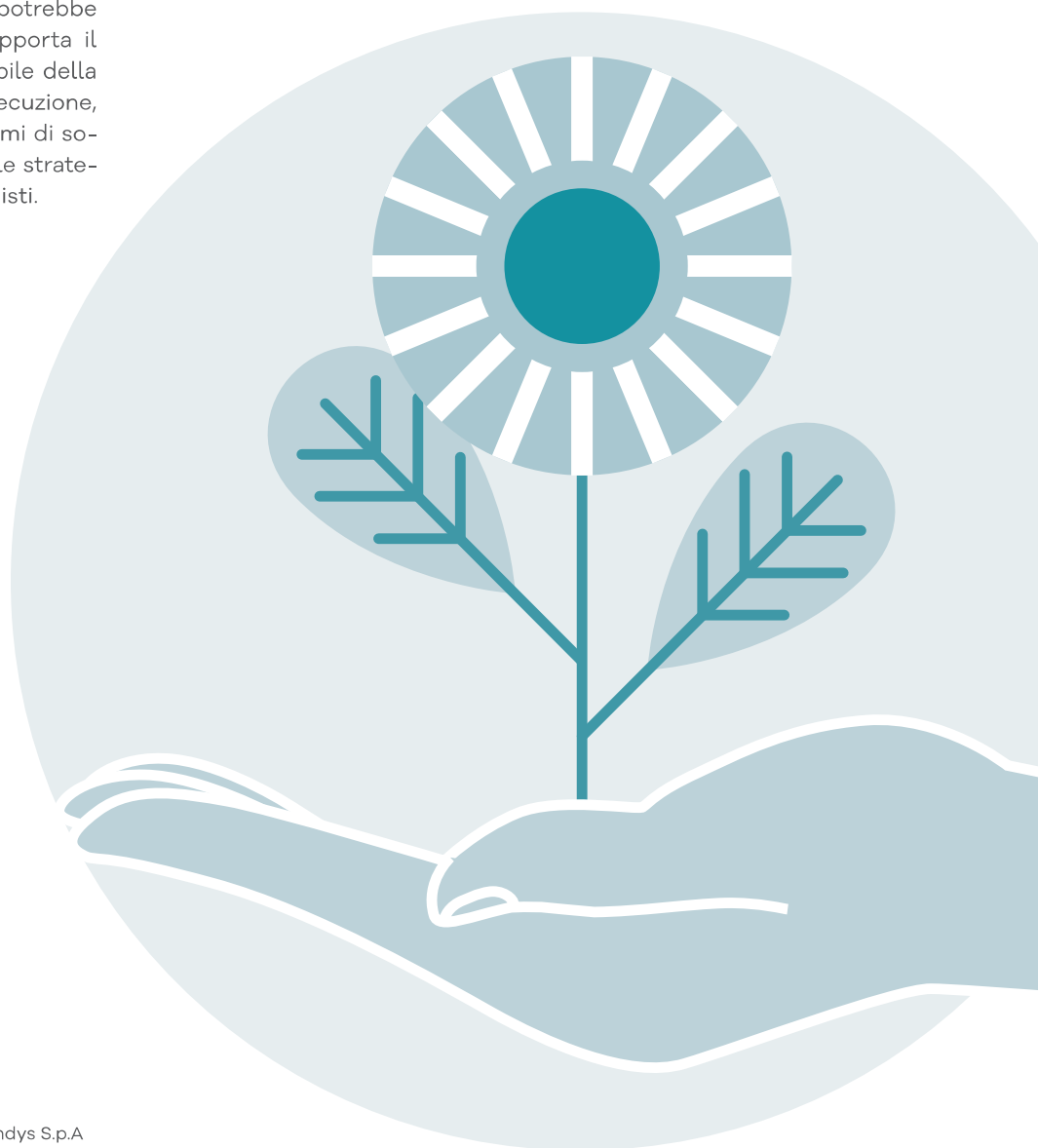
La Funzione Responsabile della Sostenibilità svolge un ruolo maggiormente operativo, nel dettaglio:

- predispone il Piano di Sostenibilità secondo le linee guida definite dal Comitato Esecutivo sulla Sostenibilità e ne coordina l'attuazione coinvolgendo e supportando le funzioni aziendali;
- coordina e monitora il processo di predisposizione della reportistica utile ai fini della redazione della relazione sulla sostenibilità e il coordinamento dello sviluppo della strategia in materia di sostenibilità;
- monitora le istanze e il grado di soddisfazione dei diversi stakeholder del Gruppo.

Il Responsabile della Funzione Sostenibilità partecipa con cadenza periodica al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità riferendo sull'andamento del Piano e degli obiettivi ESG del Gruppo.

ADVISORY GROUP

Il tema della Sostenibilità viene gestito dal Gruppo Telepass tenendo considerazione delle istanze provenienti dai propri azionisti. In tale ottica, è stato istituito un Advisory Group composto dai responsabili ESG di Mundys ⁶ e di Partners Group — e che in futuro potrebbe accogliere altre figure. Il Gruppo supporta il management e la Funzione Responsabile della Sostenibilità nella pianificazione, esecuzione, monitoraggio e rendicontazione dei temi di sostenibilità, anche in allineamento con le strategie ed i piani di sostenibilità degli azionisti.



⁶ A marzo 2023 Atlantia S.p.A. è diventata Mundys S.p.A

1.5 CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

€507Mln

di valore economico
generato
(+15% vs 2024)

€414Mln

valore economico
distribuito

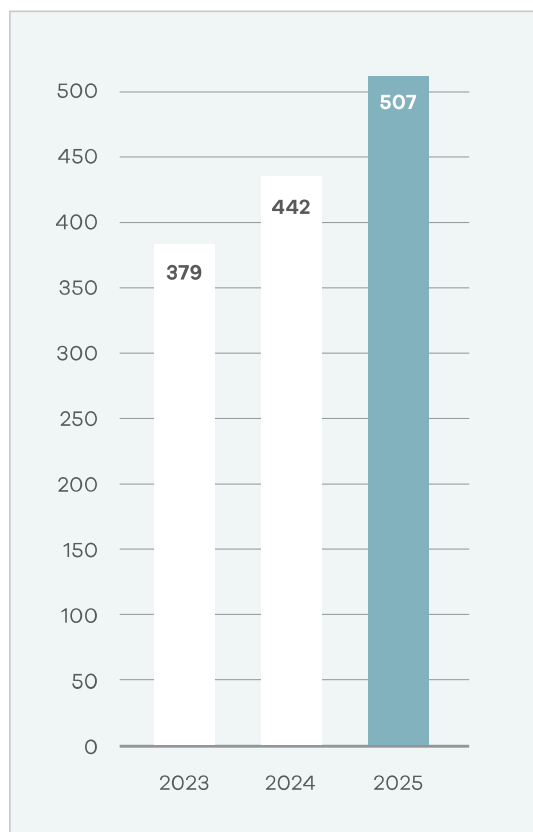
Anche nel 2025 si conferma la tendenza di crescita del Gruppo: nel bilancio chiuso al 31 dicembre, il Gruppo ha riportato un aumento significativo dei Ricavi Operativi del 16%, passando da 432,6 milioni di euro nel 2024 a 503,8 milioni di euro nel 2025.

Telepass, attraverso i ricavi provenienti dalla sua attività principale e da quelle accessorie, ottiene le risorse economiche necessarie per gestire le proprie operazioni. Sottraendo da queste entrate le spese necessarie per l'acquisto di beni e servizi primari e intermedi, si ottiene il "valore aggiunto", che rappresenta la capacità dell'azienda di generare ricchezza attraverso le sue attività complessive.

Questa ricchezza è destinata a remunerare diverse categorie di stakeholder che hanno stabilito rapporti economici significativi con Telepass, apportando risorse come lavoro, investimenti, prestiti, servizi pubblici e programmi di utilità sociale. Questi contributi sono fondamentali per la creazione della ricchezza economica del Gruppo.

La riclassificazione del valore aggiunto utilizzata si discosta dai tradizionali schemi economici e si basa sui principi sviluppati dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale), che prevede l'uso di un prospetto dettagliato come quello che segue:

VALORE
ECONOMICO
GENERATO DAL
GRUPPO TELEPASS
(MILIONI DI €)



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (MIGLIAIA DI EURO)	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2023
Ricavi operativi	503.812	432.652	374.065
Proventi finanziari	3.631	9.429	4.861
Totale valore economico generato	507.443	442.081	378.926
Costi operativi	196.560	202.097	162.855
Costi per il personale	44.846	53.387	51.782
Finanziatori	38.933	51.655	39.625
Azionisti/investitori	89.043	48.699	27.950
Pubblica Amministrazione	44.701	3.522	18.103
Collettività	288	156	188
Totale valore economico distribuito	414.371	359.516	302.510
Totale valore economico trattenuto	93.072	82.565	76.416

La distribuzione del valore aggiunto rappresenta il collegamento tra l'aspetto economico e quello sociale della gestione di Telepass. Essa permette di esaminare in che modo la ricchezza generata venga redistribuita dal Gruppo a beneficio dell'intero sistema con cui interagisce.

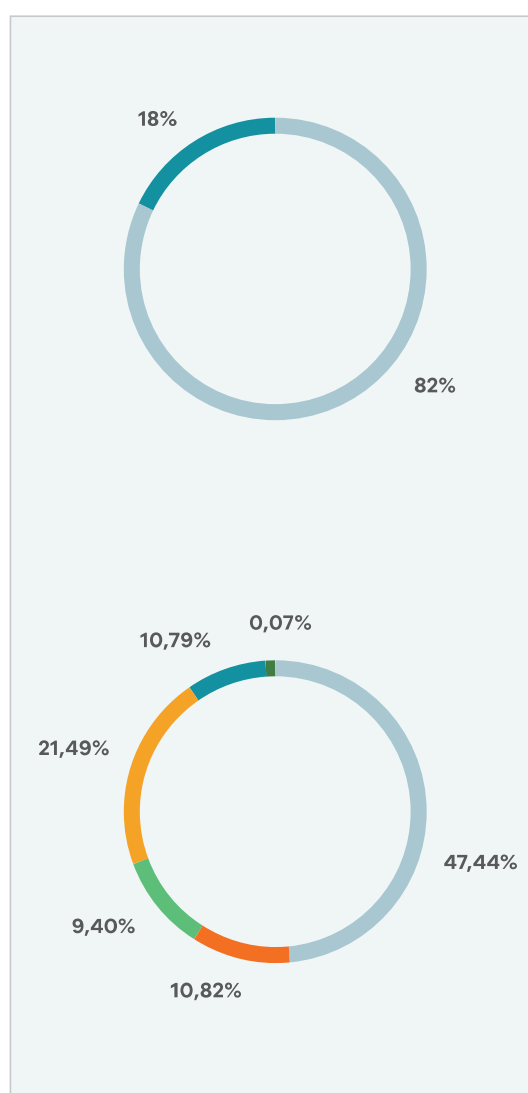
Nel 2025, il valore economico generato è risultato pari a 507 milioni di euro.

Il valore economico distribuito, pari a 414 milioni di euro, corrisponde a circa l'82% del valore economico totale generato.

Questa quota di valore è stata utilizzata non solo per coprire i costi operativi sostenuti durante l'anno, ma anche per compensare il sistema socioeconomico con cui il Gruppo collabora, includendo il personale, i finanziatori e la comunità.

Inoltre, il valore economico trattenuto, che rappresenta circa il 18% del valore economico generato, comprende le risorse finanziarie destinate allo sviluppo e alla stabilità patrimoniale dell'azienda.

La Società ha dimostrato resilienza e la capacità di creare valore per i propri stakeholder.

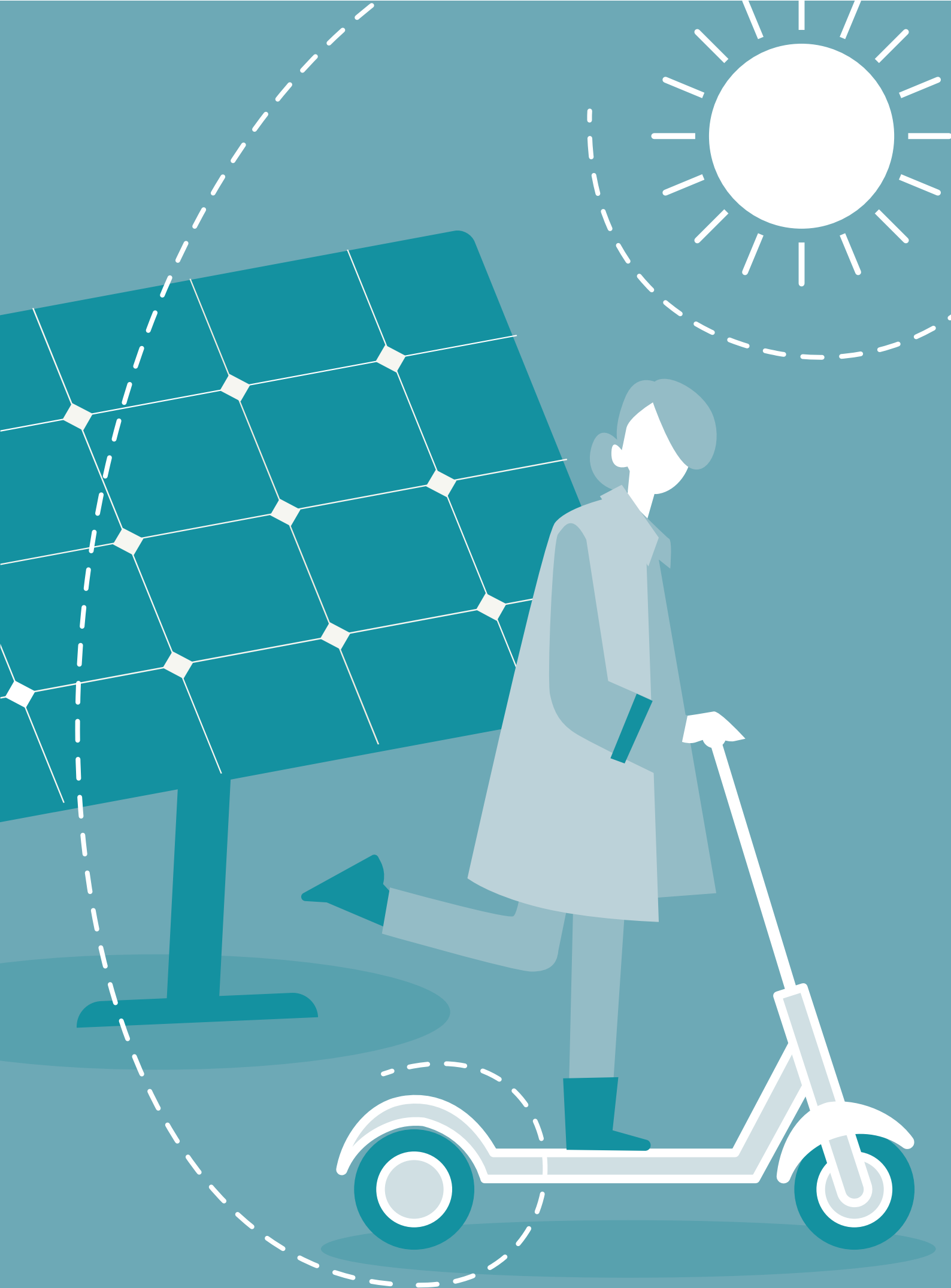


ALLOCAZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

- Distribuito
- Mantenuto nel Sistema Impresa

ALLOCAZIONE DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

- Fornitori
- Personale
- Finanziatori
- Azionisti/Investitori
- Pubblica Amministrazione
- Comunità





2

**DRIVE
— SOLUTIONS FOR
THE CLIMATE**

OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2030

MAPPATURA DEGLI ASSET a rischio fisico e definizione di piani d'azione (2025)

PACKAGING dei dispositivi Telepass 100% riciclabile/compostabile (2026)

100% DI VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE nella flotta aziendale del Gruppo (2026)

NET ZERO sulle emissioni Scope 1 e Scope 2 (2028)

Oltre l'**80% DEI PUNTI DI RICARICA** nelle reti urbane e autostradali coperti dai servizi Telepass (2030)

COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI emettitori per facilitare la valutazione delle emissioni Scope 3 e identificare potenziali iniziative di riduzione (2030)

50% DI DISPOSITIVI OBU RICONDIZIONATI entro il 2030 sul totale dei dispositivi restituiti dagli utenti (2030)

100% del consumo totale di elettricità proveniente da **FONTI RINNOVABILI** (2026)

Consentire agli utenti (aziendali e privati) di **MONITORARE FACILMENTE**, tramite App Telepass, le emissioni di CO₂ evitate grazie all'utilizzo dei servizi Telepass (2030)

2.1 SERVIZI E INNOVAZIONE RESPONSABILE

INNOVAZIONE IN TELEPASS

L'innovazione è parte integrante del DNA di Telepass, in quanto elemento essenziale per l'ampliamento della propria offerta di servizi e per abbattere le barriere digitali di numerose soluzioni di mobilità verticali.

Osservatori, incubatori, start-up e hub di innovazione costituiscono un tessuto prezioso per intercettare tempestivamente i trend di mercato e accedere alle competenze per l'avvio di iniziative all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2025 sono proseguiti gli investimenti finalizzati allo sviluppo tecnologico e innovativo dei prodotti e delle soluzioni a servizio della clientela, sia retail sia business.

Gli investimenti intangibile operati nell'esercizio ammontano a oltre 66 milioni di euro, mentre per la quota tangibile ammontano a oltre 37 milioni di euro.

Nel 2025, Telepass ha continuato a investire in nuove tecnologie in grado di produrre innovazioni dirompenti, destinando il 65 % degli investimenti all'IT. A supporto delle proprie valutazioni e decisioni in tema di investimenti diretti e indiretti in tecnologia e innovazione, nonché nella valutazione di collaborazioni e alleanze, il Consiglio di Amministrazione di Telepass ha proseguito con il costituito Comitato Tecnologia e Innovazione nel presidio congiunto con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nella valutazione dei rischi connessi alla tecnologia e sui profili di sicurezza informatica.

Nello specifico, il 2025 è stato un anno di investimenti volti al miglioramento delle performance dei tool, con conseguente consolidamento e potenziamento delle funzionalità delle piattaforme, sia in termini di prodotto che di ottimizzazione di processo.

TELEPASS STA INVESTENDO IMPORTANTI RISORSE NELL'INNOVAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI E SERVIZI.

L'OBIETTIVO È CREARE ECOSISTEMI DIGITALI INTEGRATI IN GRADO DI SODDISFARE LE ESIGENZE SEMPRE PIU' SOFISTICATE DI PRIVATI E AZIENDE.

Telepass Business

Telepass Business è la piattaforma destinata a PMI ed Aziende progettata per supportare la mobilità dei dipendenti e semplificare i relativi processi amministrativi.

Si tratta di una soluzione che mette a disposizione alla clientela Business l'intero ecosistema di servizi di mobilità per l'auto (pedaggio, carburante, ricarica elettrica, parcheggi) e per la persona (treno, taxi, sharing), unitamente a una carta prepagata per le spese aziendali e un portale di rendicontazione per l'azienda.

Lanciata sul mercato in modalità pilota nel corso del 2022, Telepass ha lavorato molto per rendere questa piattaforma sempre più performante. Difatti, Telepass Business è progressivamente uscita dallo stato iniziale di Minimum Viable Product, per consolidarsi sempre più, sia in termini di prodotto (attraverso funzionalità aggiuntive, come switch) che di multicanalità (forza vendita, sito, contact center). Nel 2025, questo percorso di sviluppo non solo è proseguito, ma si è ulteriormente intensificato, con un

focus specifico sul miglioramento delle performance e sul rafforzamento dell'infrastruttura. Pur non introducendo una vera e propria rivoluzione in termini di nuove funzionalità, il lavoro svolto è stato significativo e orientato a rendere la piattaforma più stabile e robusta.

Telepass SAT K1

Tra le realizzazioni più rilevanti, si annovera Telepass SAT, la soluzione dedicata ai mezzi pesanti che integra un innovativo dispositivo satellitare, il K1, ad un'app mobile dedicata ai conducenti. La soluzione combina servizi di telematica avanzata con funzioni evolute di digitalizzazione, consentendo una gestione più efficiente e sicura dei mezzi pesanti.

Per esempio, il dispositivo, brevettato dal Gruppo Telepass, fornisce ai conducenti informazioni in tempo reale sul proprio stato di funzionamento, sulle impostazioni personalizzate associate al veicolo e sugli avvisi relativi all'attivazione o alla disattivazione del servizio di pagamento del pedaggio nei diversi Paesi europei.

**TELEPASS
CONSOLIDA
NEL 2025 LA
PIATTAFORMA SAT
K1, AMPLIANDO
FUNZIONALITÀ
E PRESENZA
EUROPEA PER UNA
GESTIONE FLOTTE
PIÙ EFFICIENTE E
INTEGRATA.**

Nel 2024, Telepass ha lanciato una soluzione per la mobilità dei mezzi pesanti, che integra il dispositivo satellitare K1 Telepass SAT a un'app dedicata ai driver. In particolare, l'applicazione permette di velocizzare l'aggiornamento di assi e peso e semplificare l'accesso alle informazioni del veicolo, grazie anche alla possibilità di visualizzare i documenti digitalizzati. Nel 2025, le funzionalità sono state ulteriormente consolidate al fine di migliorare l'affidabilità dei processi e la performance complessiva.

Nel 2025, Telepass ha integrato nella piattaforma Telepass SAT K1 l'applicazione web Hub4Truck, che consente di visualizzare i dettagli della flotta dei K1 installati, compreso lo stato di funzionamento dei singoli dispositivi e consente inoltre al fleet manager di modificare assi e peso da remoto.

In abbinamento, è disponibile il servizio per la gestione della flotta che, grazie all'integrazione di dati generati dal Telepass SAT e dal cronotachigrafo⁷, permette di visualizzare lo stato dell'OBUS⁸ (on/off) e pianificare percorsi ottimali, tenendo in considerazione i tempi di guida dei driver, gli aggiornamenti sul traffico e la posizione dei punti d'interesse, ottimizzando così tempi, costi e consumi. L'offerta è arricchita dal valore aggiunto della centralizzazione dei dati su un'unica piattaforma di telematica.

Al dispositivo satellitare per il pagamento del pedaggio nei Paesi europei, Telepass ha recentemente aggiunto un'assistenza stradale premium per supportare le flotte. Inoltre, ha introdotto una soluzione per il monitoraggio del dispositivo Telepass da remoto, che permette al fleet manager di essere aggiornato in tempo reale sullo stato di funzionamento e sulla configurazione dei parametri di assi e peso del veicolo. Questa soluzione fornisce informazioni sul LED, eventuali anomalie di funzionamento o installazione e relativa reportistica. Grazie all'impiego di tecnologie avanzate che Telepass è in grado di mettere a disposizione, diventa possibile mo-

nitorare in tempo reale la posizione e lo stato delle merci durante il trasporto. Ciò non solo permette di garantire una maggiore sicurezza dei carichi, ma consente anche di ottimizzare le rotte e ridurre i tempi di consegna, contribuendo così a migliorare l'efficienza complessiva delle operazioni logistiche.

Il device viene inoltre fornito con il servizio KMaster, che permette al fleet manager di avere accesso in tempo reale a una serie di informazioni sulla flotta, inclusi monitoraggio del mezzo, geolocalizzazione, gestione dei dati del CAN-bus, velocità del veicolo e altro ancora.

Il 2025 rappresenta per Telepass SAT K1 una fase di consolidamento e ulteriore rafforzamento della soluzione. Nel corso dell'anno, il servizio è stato infatti potenziato sul fronte dell'affidabilità, della stabilità operativa e della continuità di funzionamento, anche grazie a interventi mirati di ottimizzazione tecnologica. Parallelamente, è stato raggiunto il traguardo dei 100.000 dispositivi prodotti e il servizio è stato esteso alla Repubblica Ceca e alla Danimarca. Infine, prosegue il lavoro di ampliamento geografico, con l'obiettivo di integrare anche Olanda e Alsazia nel perimetro di usabilità della piattaforma.

SERVIZI SICURI E VELOCI

Nell'era della digitalizzazione e della trasformazione digitale, la sicurezza delle informazioni riveste un ruolo fondamentale per Telepass. Nell'ambito del progetto di Digital Transformation, il Gruppo continua a consolidare il proprio sistema di protezione dei dati, proseguendo nel percorso avviato con la definizione delle politiche di sicurezza e l'implementazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISMS), certificato ISO 27001. La rapida evoluzione tecnologica comporta un costante rafforzamento degli investimenti in sicurezza fisica e logica e il mantenimento di un solido sistema di controllo interno.

⁷ Il cronotachigrafo è un dispositivo di registrazione installato sui veicoli commerciali, come camion e autobus, utilizzato per monitorare e registrare i tempi di guida, i periodi di riposo, la velocità e la distanza percorsa dal veicolo.

⁸ OBU (On-Board Unit): È un piccolo dispositivo che, collocato in modo semplice sul parabrezza dell'auto o posizionato su una moto, che consente di pagare il pedaggio senza fermarsi al casello transitando nelle porte dedicate Telepass, tramite addebito sul tuo conto corrente bancario/postale o carta di credito

La continuità dei servizi e l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione richiedono un aggiornamento continuo delle strategie di sicurezza e dei presidi di emergenza. In questo contesto, Telepass continua a far leva su Actifio, una soluzione cloud native, per gestire il backup e il ripristino dei dati in modo automatico, integrando tale soluzione nel sistema di Disaster Recovery del Gruppo. Il progetto di Disaster Recovery, sviluppato inizialmente nel 2022, prosegue nel 2025 con un costante affinamento della soluzione cloud-based conforme agli standard richiesti dalla Banca d'Italia.

Il progetto prevede la realizzazione e il test di una soluzione tecnologica di Disaster Recovery per un Minimum Viable Product (MVP), che riguarda i servizi del patrimonio destinato, e le sue successive estensioni.

Per realizzare questa soluzione cloud-based, Telepass continua ad usare strumenti e metodi cloud native, quali il terraforming e lo scripting, con l'obiettivo di ridurre l'impatto di replica degli ambienti e automatizzarne la gestione. L'adozione di una soluzione modulare permette di estendere il sistema a qualsiasi ambito aggiuntivo necessario. Inoltre, grazie alla necessità di garantire l'allineamento continuo tra l'ambito di produzione e la soluzione di Disaster Recovery, il Gruppo mantiene attive procedure evolute di sviluppo e deployment, a beneficio della qualità del servizio e dell'automazione dei processi.

Il progetto continua inoltre a supportare una gestione più efficace degli asset IT, attraverso un inventario strutturato che facilita la revisione e l'ottimizzazione dei costi dell'infrastruttura tecnologica. In questo contesto, Telepass si avvale di Google Cloud per offrire servizi di maggiore valore ai propri clienti. Grazie all'utilizzo di Compute Engine e SAP su Google Cloud, l'azienda è riuscita a implementare un'infrastruttura personalizzata, scalabile ed efficiente, capace di gestire grandi carichi di dati e informazioni.

La collaborazione con la Google Cloud Professional Services Organization (PSO) ha permesso a Telepass di trovare la configurazione ottimale per le sue esigenze specifiche, avvalendosi di un'infrastruttura basata su conteni-

tori virtuali per automatizzare gran parte dei processi e ridurre i costi. Ad oggi, tutti i sistemi di Telepass sono migrati sulla piattaforma Google Cloud, e ogni nuovo sviluppo è nativo su cloud, utilizzando gli strumenti e i paradigmi tecnologici della piattaforma, come docker, containers, managed services e SaaS. La maturità nell'utilizzo della piattaforma Cloud per Telepass è ulteriormente cresciuta, con un controllo accurato dei costi di esercizio e l'avvio di un programma di razionalizzazione dell'utilizzo della piattaforma stessa. Grazie al contributo di Google Cloud, Telepass prosegue inoltre il lavoro di ottimizzazione dei consumi di storage e CPU, con l'obiettivo di ridurre complessità e costi operativi.

Prosegue Smart Hub, un progetto pionieristico che innova il concetto di parcheggio, estendendolo oltre il semplice stallo per auto. Posizionato in luoghi chiave come aeroporti, stazioni ferroviarie e centri urbani di rilievo in Italia, Smart Hub offre un'esperienza integrata che elimina la necessità di biglietti fisici e app per la ricarica dei veicoli elettrici, offrendo anche servizi ad alto valore aggiunto e un sistema di fatturazione post pagata automatizzato.

Smart Hub è un hub di mobilità interconnessa che fornisce accesso diretto a servizi complementari come taxi, scooter e bici elettriche, fungendo da punto di scambio multimodale per un'esperienza di viaggio integrata. La tecnologia di riconoscimento dell'auto e plug-and-charge assicura una transizione senza intoppi tra i diversi modi di trasporto, rendendo il viaggio più efficiente per l'utente.

Attualmente, questo servizio è già operativo nei principali aeroporti, dove il servizio Park&Charge sta riscuotendo particolare successo. I clienti possono accedere al parcheggio in modo rapido e senza attese grazie al Telepass. Le telecamere avanzate riconoscono la targa del veicolo, consentendo l'ingresso e attivando automaticamente la colonnina di ricarica. Questo sistema non solo migliora l'efficienza del processo di parcheggio e ricarica ma eleva anche l'esperienza complessiva del cliente, rendendo il viaggio più fluido e privo di inconvenienti.

2.2 MOBILITÀ DIGITALE, INTEGRATA E CONNESSA

Telepass ha integrato stabilmente nella propria roadmap strategica i principi di sostenibilità e di tecnologie digitali per affermare un impegno sostanziale nella costruzione di un sistema di mobilità smart e sempre più green.

L'impegno di Telepass nella ricerca di soluzioni sempre più sostenibili è testimoniato anche da un importante programma di ricerca condotto dal 2022 in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia, oggi pienamente integrato nella strategia aziendale. Lo studio è stato condotto con l'obiettivo di quantificare l'impatto positivo, in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, derivante dall'adozione della tecnologia On Board Unit (OBU) Telepass sulle tratte coperte dalle concessioni autostradali italiane.

Telepass opera, inoltre, in linea con il più ampio impegno del Gruppo Mundys, formalizzato nel [Climate Action Plan](#), volto a contrastare il cambiamento climatico attraverso obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel breve, medio e lungo periodo e a favorire la transizione verso una mobilità sempre più sostenibile. Tale commitment si riflette nell'ampliamento continuo dell'offerta di servizi, inclusi quelli in sharing, e nel lancio di nuovi prodotti, come l'OBU Green, che confermano come il Gruppo sia cresciuto negli anni mantenendo la sostenibilità al centro della propria strategia.

Promuovere comportamenti sostenibili attraverso servizi e soluzioni, come programmi di cashback, che aiutino i clienti a ridurre le emissioni e a muoversi in modo più semplice è uno degli assi portanti delle iniziative promosse da Telepass. In questo contesto, si colloca l'ampliamento costante delle partnership con partner di servizi di mobilità dolce, tra cui sharing mobility e ricariche elettriche, insieme a promozioni per una clientela sempre più sensibile, per convenienza e cultura, alla riduzione dell'inquinamento. L'estensione continua di queste collaborazioni conferma l'impegno di Telepass nel promuovere innovazione e sostenibilità, offrendo soluzioni di mobilità sempre più complete, efficienti e a basso impatto ambientale. Un percorso che rafforza il ruolo dell'azienda come abilitatore chiave di una mobilità moderna, integrata e responsabile.

LE PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

L'impegno di Telepass nella promozione della sostenibilità e delle tecnologie digitali si riflette anche in una serie di iniziative innovative nei vari settori d'attività dell'azienda, che mirano a migliorare l'esperienza di mobilità dei propri clienti.

Partnership con Ionity

Telepass e Ionity hanno annunciato una partnership per rendere disponibili oltre 250 stazioni HPC presenti in 38 città e lungo la rete autostradale italiana, tutte alimentate da energia rinnovabile certificata. Grazie a potenze fino a 350 kW, il servizio abilita modalità di ricarica più efficienti, riducendo le soste e migliorando l'esperienza degli utenti.

La collaborazione con Ionity rappresenta un ulteriore avanzamento nella strategia di Telepass orientata alla transizione energetica, all'innovazione digitale e alla creazione di un ecosistema di mobilità connesso, sicuro e a basse emissioni.

Partnership con Iplanet

Telepass e Iplanet hanno siglato una partnership per rendere disponibili oltre 400 punti di ricarica elettrica ultraveloce tramite l'App Telepass. I punti di ricarica sono compatibili con ogni modello di veicolo elettrico e alimentati al 100% da energia rinnovabile, offrendo potenze da 150 kW a 300 kW.

Partnership con Dott

Telepass e Dott hanno siglato una partnership che permette il noleggio di mezzi elettrici a due ruote all'interno delle principali aree metropolitane italiane.

Partnership con Autolinee Toscane e ASP:

la collaborazione con Autolinee Toscane e ASP (Società di trasporto pubblico ad ASTI) consente l'acquisto di biglietti per il trasporto pubblico locale in tutta la regione Toscana e presso il comune di Asti tramite l'App Telepass.

Partnership con PAD Multienergy SPA

Telepass e PAD hanno annunciato una partnership per estendere il servizio di Carburante con ulteriori 120 stazioni di rifornimento che saranno disponibili nei primi mesi del 2026. L'obiettivo di Telepass è quello di ampliare la rete di pagamento del servizio carburante per garantire l'integrazione dei pagamenti su tutto il territorio italiano.

Telepass Mare

progetto realizzato in collaborazione con il comune di Ponza a supporto della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di facilitare un turismo nautico più consapevole e rispettoso dell'ambiente, contribuendo alla tutela degli ecosistemi marini e alla gestione dei flussi turistici. Ponza e Palmarola sono state scelte come prime aree di sperimentazione di questo servizio di mobilità costiera con l'obiettivo di dare una scalabilità futura, replicando il modello anche in altre destinazioni italiane e potenzialmente nel Mediterraneo, creando una rete interoperabile per il "mare digitale" e la gestione sostenibile delle destinazioni nautiche. Si tratta di un app e di una piattaforma per acquistare e gestire il "ticket ambientale" obbligatorio per le imbarcazioni che accedono alle zone di Ponza e Palmarola direttamente dal proprio smartphone, semplificando tutta la procedura rispetto ai metodi tradizionali. Oltre a servizi dedicati alle imbarcazioni tra cui in particolare per Ponza e Palmarola il servizio "Barca a Barca" per prenotazione e pagamento ritiro rifiuti.

2.3 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO⁹

393tCO₂

emissioni Scope 1
e Scope 2 (Market-based)

6.771 GJ

totale consumi
energetici

56Mila

punti di ricarica
elettrica
(+24% vs 2024)

**TELEPASS
HA OTTENUTO LA
CERTIFICAZIONE
DEL SISTEMA
DI GESTIONE
AMBIENTALE
ISO 14001:2015**

Telepass lavora ogni giorno per un promuovere un ambiente più sostenibile e favorire un futuro responsabile. L'efficienza energetica e l'ottimizzazione delle risorse rappresentano elementi fondamentali del suo approccio aziendale. Telepass incoraggia una cultura interna di utilizzo consapevole delle risorse ambientali, prestando particolare attenzione al riciclo e allo smaltimento corretto dei rifiuti. Tutti i dipendenti sono coinvolti attivamente nella gestione accurata della raccolta differenziata, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale.

A conferma di questo impegno, nel 2020 Telepass S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 per il sistema di gestione ambientale, valida fino al 2026.

Le attività svolte, prevalentemente di ufficio, non comportano rischi ambientali degni di nota. L'assorbimento di risorse energetiche e idriche, la produzione di rifiuti e il rilascio di acque reflue vengono gestiti in conformità alle normative regionali e comunali di riferimento. La centrale termica viene regolarmente verificata e sottoposta a manutenzione da parte di un'azienda specializzata. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, si procede alla raccolta differenziata nel rispetto dei regolamenti comunali e il ritiro è effettuato da parte del servizio di nettezza urbana del Comune.

Già dal 2021, Telepass ha trasferito i propri uffici romani presso il Woliba Life and Business Park, un complesso direzionale certificato LEED Gold e progettato secondo i più recenti standard internazionali. La struttura offre spazi flessibili, dinamici e modulari, oltre a numerosi servizi e aree sociali, con l'obiettivo di garantire un'ottimale work-life balance.

La sede di Milano, situata in via Don Luigi Sturzo 45, occupa una superficie di 3.000 mq e si trova all'interno del complesso EDGE certificato LEED Platinum. La posizione dei nuovi uffici risulta strategica in quanto connessa da mezzi pubblici e passante ferroviario (stazione Porta Garibaldi). Con questa strategia Telepass punta a ridurre gli spostamenti in automobile dei propri dipendenti favorendo la riduzione di emissioni di CO₂. Inoltre, all'interno del complesso EDGE, viene svolta la raccolta differenziata in appositi spazi interrati adibiti ai rifiuti. Prima del trasferimento, avvenuto nel dicembre 2022, gli uffici di Milano erano ospitati all'interno degli spazi gestiti dalla società Regus nello stabile The Angle di Corso Italia, certificati LEED Gold.

Con l'implementazione del nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2030, Telepass si propone di promuovere una transizione ambientale e inclusiva. Nell'ambito della lotta al cambiamento

⁹ I dati 2025 relativi all'efficienza energetica e al calcolo delle emissioni fanno riferimento al perimetro Telepass S.p.A. e includono i quantitativi e le emissioni relative ai consumi di carburante di EuroGo.

climatico, l'Azienda si impegna a sostenere la transizione energetica e a investire nella decarbonizzazione dei prodotti e servizi offerti, riducendo le emissioni di gas serra in linea con l'Accordo di Parigi.

L'azienda punta a ridurre le proprie emissioni di gas serra e quelle della sua catena del valore, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica. Questo obiettivo contribuisce al Green Deal globale, aumenta la resilienza aziendale e accelera una transizione energetica.

Il Piano di Sostenibilità definisce specifici obiettivi ambientali:

- Entro il 2026, il 100% del consumo totale di elettricità proverrà da fonti rinnovabili, con una quota del 55% già raggiunta nel 2025.
- Telepass si impegna a contribuire alla transizione energetica ampliando la copertura dei servizi di ricarica elettrica, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2030 oltre l'80% dei punti di ricarica disponibili nelle aree urbane e lungo le principali reti di mobilità, includendo tutte le tipologie di ricarica.

USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA

L'attività del Gruppo Telepass non richiede l'utilizzo di risorse idriche al di fuori del normale consumo termosanitario. Telepass si affida a fornitori locali per il rifornimento idrico, tramite l'acquedotto dei diversi siti aziendali.

L'assenza di criticità legate ai consumi idrici e al loro smaltimento porta a ritenere che nessuna azione particolare, oltre al responsabile utilizzo delle risorse, debba essere intrapresa a livello organizzativo.

Tuttavia, è interessante notare che gli uffici di Telepass a Milano, situati in via Don Luigi Sturzo 45 all'interno del complesso EDGE certificato LEED Platinum, sono dotati di un avanzato sistema di riciclo dell'acqua. Questo sistema innovativo raccoglie e tratta l'acqua piovana e le acque grigie, rendendole riutilizzabili per gli scarichi dei WC. Tale tecnologia non solo riduce significativamente il consumo di acqua potabile, ma contribuisce anche alla sostenibilità ambientale dell'edificio, in linea con gli elevati standard di efficienza energetica e gestione delle risorse del complesso.



EFFICIENZA ENERGETICA

Di seguito viene riportato il riepilogo dell'andamento dei consumi energetici (GJ) nel corso dell'esercizio di riferimento:

CONSUMI ENERGETICI INTERNI ¹⁰	UNITÀ	2025		2024		2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Gas naturale (per riscaldamento)	Smc	13.642	525	19.919	801	13.853	555
Diesel	L	2.854	117	-	-	18.670	709
Benzina	L	46.879	1.688	55.652	1.949	24.939	871
Energia elettrica	kWh	1.233.681 ¹¹	4.441	1.325.323	4.771	1.668.843	6.007
Fonti rinnovabili	kWh	672.637	2.421	679.802	2.447	519.377	1.869
Fonti non rinnovabili	kWh	561.044	2.019	619.581	2.323	1.149.466	4.138
Totale consumi energetici interni all'organizzazione	GJ		6.771		7.522		8.143
Di cui da fonti rinnovabili	GJ		2.421		2.447		1.869
Di cui da fonti non rinnovabili	GJ		4.350		5.075		6.273

L'analisi dei consumi energetici interni dell'organizzazione per il 2025 mette in evidenza alcuni aspetti rilevanti. In particolare, si registra una diminuzione del 31,51% nel consumo di gas naturale destinato al riscaldamento rispetto all'anno precedente, una riduzione pienamente coerente con la chiusura della sede T-Space di Villanova d'Asti.

L'evoluzione dei consumi energetici della flotta aziendale si inserisce in un percorso di trasformazione avviato nel 2022, orientato a una progressiva riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti. Nel triennio precedente, l'introduzione di veicoli ibridi e l'avvio della ricarica elettrica hanno segnato un primo passo concreto verso una mobilità più efficiente e sostenibile.

Nel 2025, i dati mostrano un aumento del consumo di diesel rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento riflette specifiche esigenze operative e di utilizzo dei mezzi nel corso dell'anno e va letto all'interno di un contesto più ampio, caratterizzato da una flotta in fase di transizione e da una gestione dinamica delle soluzioni di mobilità.

Parallelamente alle azioni intraprese in ambito di mobilità, l'organizzazione ha proseguito il proprio impegno sul fronte dell'efficienza energetica degli edifici e delle infrastrutture. Nel corso dell'esercizio 2025 si è registrata una **riduzione del 7% del consumo di energia elettrica**, un risultato che conferma l'efficacia degli

¹⁰ I consumi energetici relativi agli ultimi mesi dell'anno sono stati stimati nei casi in cui i dati definitivi non fossero disponibili al momento dell'analisi.

¹¹ Parte dei consumi di energia elettrica è stata stimata in base alla percentuale di metri quadri degli uffici in edifici non totalmente occupati dalle società del Gruppo (per la quota di consumi relativa alle parti comuni degli edifici).

interventi messi in atto. Tale miglioramento è stato reso possibile, in particolare, dalla progressiva adozione di sistemi di illuminazione a LED e dal costante affinamento delle procedure di gestione energetica, a testimonianza di un approccio integrato e strutturato alla sostenibilità ambientale.

Un ulteriore traguardo rilevante riguarda l'incremento della quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che ha raggiunto il **55%** del totale. Questo risultato è frutto di una precisa strategia di approvvigionamento avviata a fine 2023 presso il T-Space di Milano e consolidata nel corso del 2025 attraverso nuove azioni concrete per massimizzare la quota di consumi diretti "green".

Nello specifico, per la sede di **Milano** sono stati attivati contratti di fornitura che garantiscono la copertura tramite certificati e l'annullamento delle Garanzie di Origine (G.O.) presso il GSE. Analogamente, a partire da gennaio 2025, anche per i **T-Store di Milano e Torino** sono stati sottoscritti contratti di fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile, allineando le condizioni a quelle della sede principale.

Il percorso di gestione diretta delle utenze ha coinvolto anche le altre sedi:

A **Roma**, è stata completata l'intestazione diretta delle utenze elettriche relative ai piani quarto, quinto e sesto, affidando la fornitura ad un provider al fine di garantire un maggior controllo dei consumi.

A **Firenze**, è in fase di finalizzazione l'attivazione di un nuovo contratto, che permetterà di estendere anche a questa sede l'utilizzo certificato di energia da fonti rinnovabili.

Sebbene i consumi delle parti comuni della sede di Milano rimangano esclusi dalla gestione diretta di Telepass, l'estensione dei contratti diretti su Firenze, Roma, Torino e sulla porzione gestita di Milano pone le basi per il raggiungimento dell'obiettivo del **100% di elettricità rinnovabile entro il 2026**, in piena coerenza con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

Le azioni intraprese si inseriscono nel quadro strategico definito dal *Mundys ESG Long Term Plan* (LTP) 2026–2030, pur in assenza di una policy dedicata, consolidando prassi operative volte all'acquisto di energia verde e all'efficientamento. Tra le iniziative già operative figurano l'installazione di sensori di presenza e luminosità per l'illuminazione e la gestione ottimizzata degli impianti di climatizzazione (in capo ai landlord), regolati su fasce orarie in base all'effettiva *occupancy* degli uffici. Presso la sede di Milano, inoltre, i sistemi permettono una regolazione puntuale della temperatura (+/- 3°C rispetto al set point) e della ventilazione, nel rispetto delle normative vigenti.

Infine, il 2025 ha segnato l'avvio formale dell'attività di **Energy Management**: un approccio strutturato che, seppur in fase di prima implementazione, verrà formalizzato come azione strategica entro la fine dell'anno per monitorare e migliorare costantemente le prestazioni energetiche del Gruppo.

LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Telepass misura la propria impronta carbonica in termini di tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e), riportando le emissioni di gas serra dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2). Queste

emissioni derivano dal consumo di combustibili per il riscaldamento, dall'uso dei mezzi di trasporto di proprietà o a disposizione delle società del Gruppo, e dal consumo di energia elettrica (per la quota proveniente da fonti non rinnovabili).

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (tCO ₂ e) ¹²	2025	2024	2023
EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1			
Emissioni da consumi di gas naturale	28,50	41,10	28,45
Emissioni da consumi di diesel	7,60	-	49,65
Emissioni da consumi di benzina e ibrido	109,69	130,99	58,48
Totale emissioni Scope 1	145,79	172,09	136,58
EMISSIONI INDIRETTE - SCOPE 2			
Emissioni da consumi energia elettrica (Metodo location-based)	317,30	417,477	525,69
Emissioni da consumi energia elettrica (Metodo market-based)	247,50	278,31	525,48
Totale emissioni dirette Scope 1 + indirette Scope 2 - Location-based	463,09	589,56	662,27
Totale emissioni dirette Scope 1 + indirette Scope 2 - Market-based	393,29	450,40	662,06

L'analisi dell'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) del Gruppo Telepass evidenzia trend positivi per l'esercizio 2025.

Le emissioni dirette (Scope 1) registrano una diminuzione complessiva del 15%, risultato attribuibile principalmente alla contrazione dei consumi di benzina, all'ottimizzazione della flotta ibrida e alla riduzione nell'utilizzo di gas naturale. Nonostante il progresso, il miglioramento dell'efficienza della mobilità aziendale rimane una priorità strategica per il futuro.

Parallelamente, anche le emissioni indirette energetiche (Scope 2) evidenziano una performance in miglioramento rispetto al 2024, sia applicando la metodologia *Location-based* che quella *Market-based*. Tale risultato conferma l'efficacia delle azioni intraprese per incrementare progressivamente la quota di energia

proveniente da fonti rinnovabili nel mix di approvvigionamento. Questi dati evidenziano l'importanza di continuare a implementare strategie per ridurre le emissioni dirette e migliorare ulteriormente l'efficienza energetica, al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale di Telepass e raggiungere il Net Zero per le emissioni di Scope 1 e 2 entro il 2028, riducendo le emissioni di Scope 1 e Scope 2 del 60% entro il 2026.

Un altro obiettivo per Telepass sarà coinvolgere entro il 2030 i fornitori con le maggiori emissioni per facilitare la valutazione delle emissioni di Scope 3 e identificare potenziali iniziative di riduzione. L'obiettivo è avviare un processo con i 10 principali fornitori emettitori entro il 2026 e dei 25 principali entro il 2028.

¹² I fattori di conversione utilizzati sono: TERNA - Confronti internazionali 2023 (per il valore Location-based); European Residual Mixes "AIB 2024" Agg. 30.05.2025 (per il valore Market-Based); DEFRA 2025.

2.4 ECONOMIA CIRCOLARE

Uno dei pilastri fondamentali su cui si basa il Piano di Sostenibilità 2024-2030, pone l'economia circolare al centro delle iniziative aziendali per una crescita sostenibile. Uno degli obiettivi chiave di questo pilastro è quello di "potenziare la circolarità" attraverso un approccio strutturato, che include l'esecuzione di valutazioni del ciclo di vita (LCA) per le tecnologie e le attrezzature principali.

Recupero e rigenerazione dei dispositivi OBU

A sostegno dell'impegno preso, Telepass ha implementato la rigenerazione e il recupero dei dispositivi OBU (On Board Unit), con un duplice obiettivo: ridurre l'impatto ambientale dei prodotti immessi sul mercato e contribuire alla transizione verso un modello di economia circolare. Gli apparati OBU, essenziali per l'erogazione dei servizi Telepass, sono classificati come apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) e, una volta dismessi, come rifiuti RAEE. Nel Piano di Sostenibilità 2024-2030, Telepass ha adottato un approccio innovativo e sostenibile per la gestione di questi dispositivi, basato sulla rigenerazione dei dispositivi restituiti dagli utenti. Infatti, il piano prevede, entro il 2030, di aumentare la percentuale di dispositivi OBU ricondizionati sul totale dei dispositivi restituiti dagli utenti.

Nel 2025, il processo di rigenerazione degli apparati OBU restituiti dagli utenti ha registrato un'accelerazione significativa grazie a un'innovazione introdotta nel ciclo operativo. Fino al 2024, la rigenerazione si limitava alla sostituzione della scocca e alla riassegnazione del numero seriale su un numero molto limitato di apparati SAT. Oggi, invece, il processo include apparati DSRC, con la sostituzione della batteria, consentendo a Telepass di ridurre l'acquisto di nuovi apparati, disporre immediatamente di dispositivi rigenerati e contribuire alla tutela ambientale evitando nuova produzione.

Il centro di rigenerazione di OBU di Roma con cui Telepass collabora rappresenta un'eccellenza e un motivo di orgoglio per Telepass: ogni giorno vengono rigenerati tra i 2.000 e i 2.500 dispositivi, coprendo circa il 30% del fabbisogno annuale. A fronte di un numero di OBU rientrati pari a poco meno di un milione, il tasso di dispositivi rigene-

rati risulta aver già raggiunto il 40%, superando dunque il target del 30% previsto per il 2028. A fine 2025 si prevede di raggiungere una quota 400.000 OBU rigenerati e, con la riapertura della linea stabile prevista per il 2026, si supererà ampiamente il 50%.

Imballaggi 100% riciclabili o compostabili entro il 2026

Un altro obiettivo delineato all'interno del Piano di Sostenibilità è la transizione a imballaggi interamente riciclabili o compostabili. Questa iniziativa minimizza i rifiuti generati, a sostegno dell'impegno di Telepass nel promuovere un approccio sostenibile lungo tutta la catena del valore, dall'approvvigionamento alla distribuzione. Nel 2024, Telepass ha avviato un pilota per testare un nuovo tipo di imballaggio per i dispositivi 100% compostabile. Inoltre, la carta utilizzata per gli imballaggi è già certificata FSC.

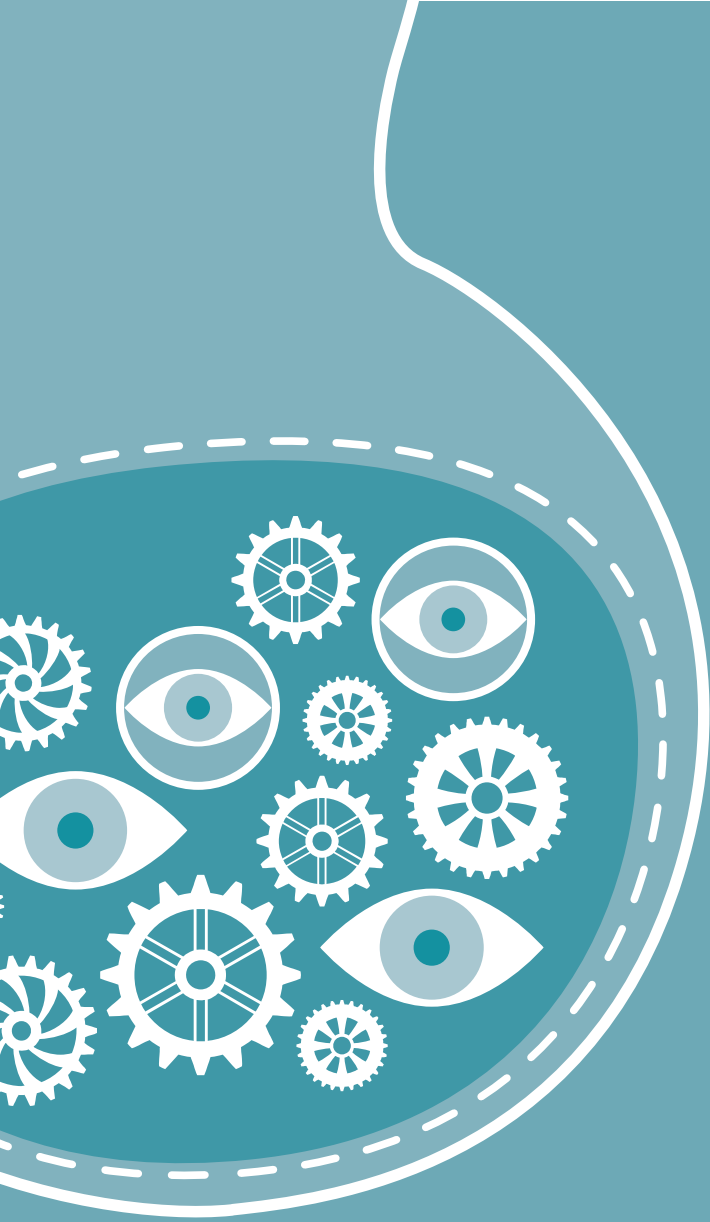
Gestione responsabile dei rifiuti

Per la natura delle attività svolte dalle società del Gruppo, non vengono generati rifiuti che non possano essere gestiti attraverso il consueto sistema di raccolta attivo nel comune in cui operano. I rifiuti prodotti, infatti, consistono principalmente in carta, cartone, plastica e vetro. L'eccezione è lo smaltimento e recupero dei dispositivi OBU commercializzati dalla Società. Questi sono infatti da considerarsi, secondo le normative vigenti, apparecchiature elettriche ed elettroniche di tipo professionale (AEE) e pertanto gli apparati da smaltire sono considerati rifiuti cosiddetti RAEE.

Quest'anno in particolare il Gruppo ha smaltito 101.936 kg di materiali, di cui si stimano 53.007 kg di plastica della scocca esterna degli OBU e 48.929 kg relative alle schede madre e batterie al litio¹³. Questo quantitativo è dovuto alla nuova strategia di re-pricing aziendale che ha portato alla restituzione di numerosi dispositivi OBU. Attraverso il supporto di consorzi specializzati, Telepass garantisce il corretto smaltimento delle componenti non recuperabili, incluse pile e accumulatori. Questi materiali sono trattati secondo le normative vigenti, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

¹³ La suddivisione dei rifiuti per tipologia è una stima pesata, basata sul peso delle diverse tipologie di dispositivi mandate a smaltimento.





3

**ENABLE
— PEOPLE TO
THRIVE**

OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2030

Assicurare un **INDICE DI COINVOLGIMENTO** nell'anno di riferimento maggiore dell'80% (2026)

OTTENERE LA CERTIFICAZIONE
ISO UNI/PDR 125:2022 (2026)

Mantenere il **TASSO DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI** per i lavoratori diretti al di sotto di 2 (2026)

85% DEI DIPENDENTI che hanno ricevuto una valutazione della performance (2030)

18H ORE MEDIE ANNUALI DI FORMAZIONE per dipendente su temi ESG e future-proof skills (2030)

80% DEI TALENTI identificati attraverso performance management review coinvolti in opportunità di crescita (2030)

ASSICURARE UN TASSO di risposta al sondaggio dei dipendenti nell'anno di riferimento superiore all'85% (2030).

3.1 COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

98%

dipendenti
a tempo indeterminato

41%

personale
femminile

29

ore medie
di formazione erogate

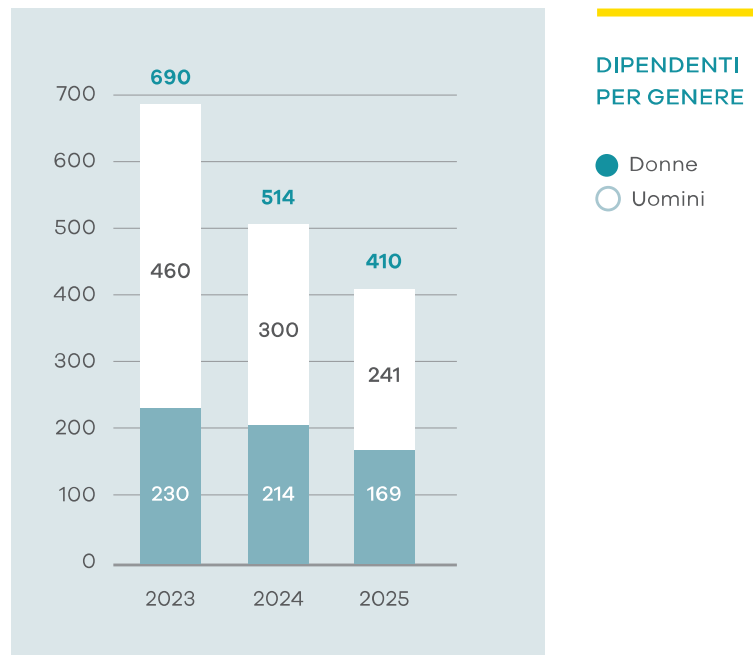
Il Gruppo Telepass riconosce la centralità del contributo umano, professionale e creativo delle proprie persone nello svolgimento delle attività quotidiane. Spirito di squadra, trasparenza e mutuo rispetto sono considerati alla base delle relazioni tra le persone. Le risorse umane, secondo la filosofia aziendale, rivestono un ruolo fondamentale per una sana crescita d'impresa e per il suo successo.

Il punto di forza che caratterizza il modus operandi di Telepass e che ha permesso il raggiungimento dei risultati, è il lavoro di squadra, che consente a ogni persona di mettere a frutto le proprie potenzialità in un contesto di condivisione e di progettazione ad ampio respiro che coinvolge tutte le aree aziendali.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo Telepass coinvolge 410 risorse. Il 41% dell'organico è rappresentato da personale femminile, risultando uguale rispetto al 2024, nonostante la diminuzione delle risorse. Inoltre, le donne ricoprono il 29% dei ruoli di senior management e di leadership.

A livello di inquadramento contrattuale, il 98% dell'organico è assunto con un contratto a tempo indeterminato. I dipendenti assunti con contratti full-time rappresentano il 97% del totale, di cui il 40% è rappresentato da personale femminile, con la restante parte è stato stipulato un contratto part-time, di cui l'90% è rappresentato da personale femminile.

Il 97% dei dipendenti di Telepass è inquadrato sotto un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL). Gli unici dipendenti a cui non si applica un CCNL sono i 13 dipendenti di EuroGo France, che sviluppa contratti ad hoc per ogni lavoratore.



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE ¹⁴	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo indeterminato	165	235	400	208	298	506	220	440	660
Tempo determinato	4	6	10	6	2	8	10	20	30
Totale dipendenti	169	241	410	214	300	514	230	460	690

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPEGNO E GENERE	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo pieno	159	240	399	201	298	499	216	458	674
Part time	10	1	11	13	2	15	14	2	16
Totale dipendenti	169	241	410	214	300	514	230	460	690

Il 75% dei dipendenti del Gruppo è rappresentato da impiegati, mentre il 19% è rappresentato da quadri; il 71% dei dipendenti rientra nella fascia d'età 30-50 anni.

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	7	19	26	6	25	31	5	26	31
Quadri	23	53	76	20	57	77	22	67	89
Impiegati	139	169	308	188	218	406	203	367	570
Totale	169	241	410	214	300	514	230	460	690
Percentuale	41%	59%	100%	42%	58%	100%	33%	67%	100%

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ	31.12.2025				31.12.2024				31.12.2023			
	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50	TOTALE
Dirigenti	0	13	13	26	0	15	16	31	0	17	14	31
Quadri	0	51	25	76	1	51	25	77	0	63	26	89
Impiegati	35	227	46	308	50	276	80	406	100	368	102	570
Totale	35	291	84	410	51	342	11	514	100	448	142	690
Percentuale	9%	71%	20%	100%	10%	67%	23%	100%	14%	65%	21%	100%

¹⁴ Nessun dipendente ha indicato "Altro" o "Non dichiarato" nell'indicazione del proprio genere. Inoltre, si specifica che in sede di assunzione ogni dipendente è stato chiamato a indicare il proprio genere.

RISORSE CLASSIFICATE PER FASCE DI ANZIANITÀ AZIENDALE	31.12.2025				31.12.2024				31.12.2023			
	D	Q	I	TOTALE	D	Q	I	TOTALE	D	Q	I	TOTALE
Fino a 1 anno	7	13	90	110	8	14	111	133	5	23	183	211
Da 2 a 5 anni	12	45	149	206	18	46	197	261	14	30	178	222
Da 6 a 10 anni	2	3	35	40	3	2	56	61	2	4	23	29
Da 11 a 20 anni	2	9	32	43	1	13	32	46	4	10	30	44
Da 21 a 30 anni	3	4	1	8	0	0	0	0	4	4	22	30
Oltre 30 anni	0	2	1	3	0	0	0	0	2	11	37	50
Totale risorse	26	76	308	410	30	75	396	501	31	82	473	586

Nel corso del 2025, il Gruppo Telepass ha assunto 41 nuove risorse, registrando un tasso di nuovi assunti pari al 10%. Sul totale dei nuovi dipendenti, il 32% sono donne e il restante 68% sono uomini. Il tasso di turnover in uscita, invece, è pari al 35%, con un numero di dipendenti cessati nell'anno pari a 145, di cui il 39% donne e 61% uomini.

TURNOVER ¹⁵	2024							
	DONNE				UOMINI			
	ETÀ	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50
Numero dipendenti		25	147	42	214	26	195	79
Numero nuovi assunti		6	10	1	17	5	5	2
Numero dimessi		5	24	3	32	35	122	16

TURNOVER ¹⁶	2025							
	DONNE				UOMINI			
	ETÀ	<30	30-50	>50	TOTALE	<30	30-50	>50
Numero dipendenti		17	120	32	169	18	171	52
Numero nuovi assunti		6	7	0	13	10	15	3
Numero cessazioni		7	37	13	57	7	49	32

¹⁵ I tassi di assunzione e di turnover sono calcolati sul totale dei dipendenti al 31.12.2025.

¹⁶ I tassi di assunzione e di turnover sono calcolati sul totale dei dipendenti al 31.12.2025.

LAVORATORI NON DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Stagisti e tirocinanti	1	4	5	1	1	2	4	5	9
Lavoratori interinali	3	7	10	2	6	8	4	5	9
Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (Co.Co.Co)	0	1	1	1	1	2	4	219	223
Totale	4	12	16	4	8	12	12	229	241

I lavoratori non dipendenti del Gruppo sono 16 alla chiusura dell'ultimo anno fiscale, corrispondenti a circa il 4% del totale della forza lavoro. Tra di essi sono presenti principalmente le seguenti categorie professionali: stagisti, lavoratori interinali e lavoratori con contratto Co.Co.Co.¹⁷.

Gli stagisti vengono generalmente inseriti attraverso canali di recruiting diretto in funzioni impiegatizie, e il rapporto di lavoro tendenzialmente continua con l'assunzione. I lavoratori interinali invece vengono ingaggiati sia direttamente che attraverso agenzie interinali. Resta stabile nel 2025 il numero di lavoratori non dipendenti di Telepass S.p.A. ed EuroGo France che contavano rispettivamente 12 lavoratori non dipendenti al 2024, e contano 16 lavoratori non dipendenti al 2025.

In Telepass la retribuzione del top management è costituita sia da una parte fissa, determinata in relazione al ruolo ricoperto, in linea con le prassi del mercato, sia di una componente variabile di breve periodo, correlata al raggiungimento degli obiettivi annuali. È presente anche una componente variabile di lungo periodo correlata alla creazione di valore per il Gruppo Telepass nell'ambito del piano industriale.

Telepass segue specifiche linee guida per la negoziazione di bonus di ingresso o incentivi

all'assunzione durante la fase di selezione. Allo stesso modo, i pagamenti di fine rapporto sono gestiti tramite negoziazioni ad hoc. Per tutti i dirigenti e per ogni sistema di incentivazione variabile, è prevista una clausola di clawback¹⁸. Inoltre, tutti i dirigenti beneficiano dei vantaggi pensionistici stabiliti dal contratto Dirigenti Industria, con ulteriori benefici derivanti dagli accordi di secondo livello.

Il processo di determinazione della remunerazione è supervisionato dal Comitato Risorse Umane, che si avvale delle opinioni e dei contributi degli azionisti raccolti durante periodiche riunioni, nel quale vengono riportate non solo le eventuali variazioni retributive dei vertici aziendali, ma anche le altre principali attività portate avanti dalla funzione HR, con particolare riferimento alle tematiche di succession plan, sviluppo del personale, politiche di remunerazione e talent management.

Telepass può avvalersi di esperti qualificati esterni e indipendenti in caso di selezione di dirigenti e, in particolar modo, di dirigenti appartenenti al vertice aziendale; tale collaborazione è attiva anche per effettuare benchmark retributivi a livello sia del top management che, in generale, con riferimento a tutta l'azienda.

¹⁷ Il contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.) è un rapporto di lavoro parasubordinato che combina autonomia, continuità e coordinamento tra lavoratore e committente.

¹⁸ Disposizione contrattuale che permette a un'azienda di richiedere la restituzione di compensi variabili, come bonus o incentivi, precedentemente erogati a un dipendente, in determinate circostanze, come errori nei risultati finanziari o comportamenti scorretti.

3.2 SVILUPPO, INGAGGIO E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Nel corso del 2025 sono stati erogati corsi di formazione per un totale di 11.889,8 ore (29 ore medie pro capite, 30,34 per le donne e 28,05 per gli uomini). In media, i dirigenti hanno ricevuto 22,94 ore di formazione, i quadri 29,10 e gli impiegati 29,48.

Nel febbraio 2025 l'azienda ha presentato domanda di adesione al bando **Fondo Nuove Competenze** per finanziare una parte significativa del piano formativo annuale. All'interno del progetto sono stati inclusi quasi tutti i percorsi di formazione previsti per il 2025. Le tempistiche di valutazione da parte del Ministero del Lavoro sono risultate particolarmente prolungate: l'approvazione è arrivata solo a fine agosto. L'avvio delle attività formative è quindi slittato al mese di ottobre. Nonostante la finestra temporale ridotta, complessivamente nel 2025 sono state superate le 11.000 ore di formazione registrate nel 2023, anno in cui l'azienda aveva partecipato alla precedente edizione del Fondo Nuove Competenze.

La formazione interna è regolata da una procedura aziendale che definisce il processo di raccolta e analisi delle esigenze formative. Ogni anno, tali esigenze vengono rilevate e formalizzate in un piano di formazione annuale. Per l'anno 2025, il piano è stato integrato nel "Fondo Nuove Competenze". Attualmente, l'allocation dei budget per la formazione non è disciplinata da una policy, ma segue una distinzione funzionale:

- corsi trasversali (per l'acquisizione di soft skills) gestiti e finanziati dal budget HR;
- corsi per competenze specifiche (per l'acquisizione di hard skills) gestiti e finanziati dal budget delle strutture richiedenti.

La formazione sulla cyber security è prevista su base annuale ed è obbligatoria per tutti i dipendenti. La gestione è in capo alla struttura richiedente, a cui il team HR fornisce supporto amministrativo (difatti, la funzione HR è owner esclusivamente della formazione su salute e sicurezza per quanto concerne la formazione obbligatoria). Il completamento della formazione sulla cybersecurity è un indicatore strategico per Telepass, in quanto incide direttamente sul

premio aziendale (per il 10% o il 5%) di cui beneficiano tutti i dipendenti, con soglie di completamento vicine al 90%. Tali dati simboleggiano l'elevata priorità attribuita dall'azienda a questo ambito.

Le altre formazioni obbligatorie (anticorruzione, compliance, privacy) sono monitorate dalle rispettive strutture di riferimento, che ne definiscono contenuti e linee guida. Tali corsi non sono inclusi nel piano HR e non prevedono una quantificazione standardizzata delle ore obbligatorie.

Nel corso del 2025 sono stati erogati i seguenti corsi di formazione ai dipendenti di Telepass, finanziati dal Fondo Nuove Competenze.

- **Evolutionary AI Path:** un percorso di formazione dedicato all'intero Gruppo Telepass, progettato e realizzato in collaborazione con Bloom, con l'obiettivo di: sviluppare competenze avanzate di prompting; promuovere un utilizzo informato e responsabile degli strumenti di AI; sfruttare questa nuove tecnologie per valorizzare le competenze che già abbiamo ed esprimere il nostro potenziale. Nel 2025 sono state erogate 3038,5 ore di formazione. Il percorso proseguirà poi nel 2026.
- **Excel Skills:** corso improntato ad affrontare in maniera pratica, con esercizi e prove, le principali funzionalità di Excel, con la previsione di un test iniziale per valutare il livello di conoscenza dei partecipanti. Tale corso ha previsto 3 giornate da 8 ore.
- **Project Management:** corso finalizzato a sviluppare competenze chiave nella gestione dei progetti, dalla definizione degli obiettivi alla gestione delle risorse e del tempo. Il corso prevede 3 giornate di 8 ore: una giornata è stata svolta nel 2025, le rimanenti saranno svolte nel corso del 2026.
- **Comunicazione Efficace:** il corso, tenuto da un executive coach, ha offerto strumenti pratici per migliorare le competenze di ascolto attivo e la chiarezza espositiva attraverso teoria e attività esperienziali. Tale corso ha previsto 4 giornate da 8 ore.

- **Empowerment Femminile:** un percorso di formazione dedicato a colleghe di differenti aree organizzative e finalizzato a svilupparne le skills di leadership, assertività e comunicazione. Il corso è iniziato nel 2025 e proseguirà nel corso del 2026.
- **Corso Project Management Prince2:** il corso fornisce le conoscenze fondamentali per pianificare, gestire e controllare progetti in modo strutturato ed efficace attraverso principi, temi e processi del metodo PRINCE2. Tale corso ha previsto 4 giornate da 8 ore.
- **Corso Scrum/Agile Scrum:** il corso introduce i principi e le pratiche fondamentali dell'approccio Agile, fornendo strumenti per gestire progetti in modo iterativo e collaborativo. Tale corso ha previsto 3 giornate da 8 ore.

Inoltre, l'azienda ha investito sulla formazione in ambito AI creando due sessioni di for-

mazione su Microsoft Copilot aperte all'intera Organizzazione (663 ore di formazione) e proseguendo l'assegnazione delle licenze Copilot Pro e accompagnandole con percorsi di formazione dedicati.

L'azienda ha lanciato una campagna di sensibilizzazione sul processo del Performance Management e del feedback 360° creando due Masterclass per affrontare il tema del feedback, una aperta all'intera organizzazione e una dedicata ai soli manager.

- Corsi di formazione in ambito privacy, per un totale di 251,75 ore nel 2025.
- Corsi di formazione in ambito cybersecurity, per un totale di 406,5 ore nel 2025.

Di seguito alcune informazioni riepilogative circa la formazione erogata alle risorse del Gruppo:

ORE DI FORMAZIONE EROGATA ¹⁹	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	138	458	596	280	426	706	86	164	250
Quadri	830	1381	2.211	418	920	1.339	613	1.851	2.464
Impiegati	4159	4921	9.081	4.089	4.480	8.569	3.678	5.032	8.710
Totale	5.127	6.761	11.889	4.788	5.827	10.614	4.377	7.047	11.424

ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATA ²⁰	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	19	24	22	46	17	23	17	6	8
Quadri	36	26	29	20	16	17	29	30	30
Impiegati	29	29	29	22	21	2	19	17	18
Totale	30	28	29	22	20	21	20	19	19

¹⁹ I dati relativi alle ore di formazione totale erogate nel 2025 sono comprensivi di EuroGo.

²⁰ I dati relativi alle ore medie di formazione erogata nel 2025 sono comprensivi di EuroGo.

L'Azienda monitora annualmente i principali driver di engagement dei suoi dipendenti. Alla luce di questo percorso, Telepass ha diversi obiettivi nel suo Piano di Sostenibilità 2024-2030. Il Gruppo punta a raggiungere un indice di coinvolgimento dei dipendenti superiore all'80% entro il 2026 e un tasso di risposta al sondaggio dei dipendenti superiore all'85% entro il 2030, soglia che garantisce la rappresentatività dei risultati e la validità delle analisi condotte.

Per quanto riguarda il processo di valutazione dei dipendenti, il Gruppo dispone di un sistema basato su uno strumento gestionale Wego (SAP Success Factors). Il processo ha previsto la definizione di obiettivi annuali (minimo 2 di performance e 1 di sviluppo) da parte del manager e del proprio collaboratore/collaboratrice. Dal 2023 il processo ha incluso l'autovalutazione del collaboratore/collaboratrice (con

la possibilità di chiedere un cross-feedback ad un'altra persona rispetto al proprio manager); la valutazione del manager; l'incontro di feedback 1to1 tra il manager e la propria risorsa.

Per quanto riguarda il processo di valutazione, al 2025 il 75% dei dipendenti ha ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale.

Ad oggi la valutazione della performance rimane una valutazione qualitativa. Ogni anno, il team HR elabora con i manager una valutazione sintetica delle persone, che considera sia aspetti legati alla performance operativa, sia quelli comportamentali. Tuttavia, è assente una curva di calibrazione e un procedimento formalizzato per gli obiettivi di crescita.



Nello specifico, nella tabella seguente sono riportate le percentuali di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione, suddivisi per genere e categoria:

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE ^{21 22}	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Dirigenti	43%	37%	38%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Quadri	87%	68%	74%	100%	100%	100%	99%	84%	85%
Impiegati	83%	75%	78%	97%	99%	98%	51%	54%	52%
Totale	82%	70%	75%	97%	99%	98%	72%	68%	69%

Telepass si propone nel Piano di Sostenibilità 2024-2030, di aumentare gradualmente la percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione della performance entro il 2030.

21 I dati relativi alla percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale nel 2025 sono comprensivi di EuroGo.

22 Nel report del 2025 è stata utilizzata una nuova metodologia di calcolo rispetto al 2023 e 2024. Per elaborare il dato è stato considerato il numero di persone, tra quelle in organico al 31.12.2025, che hanno ricevuto una valutazione periodica della performance.

Il numero totale di persone che hanno ricevuto la valutazione della performance nel 2025 è di 381.

3.3 BENESSERE E WELFARE

Telepass, si impegna a promuovere il benessere delle persone e a valorizzare il tempo dedicato al lavoro, adottando un approccio sostenibile che coniuga efficienza, flessibilità e supporto alla vita personale.

L'Azienda offre ai propri collaboratori, tramite il portale **T-Welfare**, una serie di benefit, quali assistenza sanitaria, copertura per invalidità e disabilità, congedi parentali e disposizioni pensionistiche, pensati per offrire vantaggi concreti a tutti i dipendenti, con particolare attenzione a chi concilia lavoro e famiglia, alla mobilità sostenibile e al benessere fisico e psicologico.

T-WELFARE

Continua nel 2025 il servizio T-Welfare, l'innovativa piattaforma online lanciata nel 2020, in collaborazione con l'azienda Day e fruibile tramite l'app UpDay. Questa iniziativa è progettata per offrire una gamma di servizi di welfare a tutti i dipendenti del Gruppo.

In generale, il quadro complessivo del welfare aziendale include:

- **polizze assicurative**, che comprendono copertura sanitaria, polizza IPM (Invalidità Permanente da Malattia) e polizza per infortuni professionali ed extraprofessionali;
- **canone gratuito e cashback** di 258€ da utilizzare come fringe benefit spendibili tramite l'App Telepass al fine di incentivare soluzioni di mobilità sostenibile;
- **buoni pasto** fruibili tramite la piattaforma UpDay;
- **credito welfare** utilizzabile per servizi e prodotti volti al benessere e al miglioramento della qualità della vita, utilizzabile attraverso la piattaforma Jointly;
- **possibilità di convertire il premio** di risultato in flexible benefit, con un contributo azienda-

le del 15% sull'importo convertito, nel rispetto della normativa vigente;

- **contributo previdenziale aggiuntivo**: contributo aziendale supplementare per l'adesione al fondo di categoria fino al 2%.

Inoltre, Telepass ha sviluppato un pacchetto di iniziative di welfare, progettato per garantire a ciascun dipendente la libertà di scegliere i servizi e le prestazioni maggiormente allineati con le proprie esigenze e aspettative.

FLESSIBILITÀ DI TEMPO E LUOGO DI LAVORO

Nel 2025 Telepass ha ribadito la sua convinzione che la flessibilità del lavoro sia un pilastro alla base della relazione con i propri dipendenti.

Attualmente, il regime di smart working prevede una distribuzione settimanale di 3 giorni in ufficio e 2 giorni di lavoro da remoto, con flessibilità oraria tra le 8:00 e le 20:00. È possibile estendere il lavoro da remoto fino a 4 giorni a settimana, previa approvazione del responsabile aziendale e in base alle esigenze aziendali e di team. Questa modalità si applica anche per la struttura del Contact Center.

GENITORIALITÀ E WORK-LIFE BALANCE²³

Telepass si impegna a garantire l'accesso all'intera popolazione aziendale a piani di welfare flessibili, in grado di soddisfare le diverse necessità e preferenze e che includano iniziative dedicate alla genitorialità. Infatti, a supporto di tutte le famiglie Telepass è stato rafforzato il pacchetto di misure, dedicate in particolar modo ai neogenitori che affrontano un periodo di congedo dal lavoro per l'arrivo di un figlio.

Tale pacchetto prevede:

- misure di sostegno economico come Welcome Back Bonus per i neogenitori che rientrano

²³ L'informativa rendicontata nel paragrafo si riferisce solamente a Telepass S.p.A.

al lavoro dopo 5 mesi di congedo obbligatorio e congedo parentale integrativo per sostenere i genitori durante il periodo di cura dei figli;

- congedo nascita per i neopapà: ai 20 giorni complessivi previsti per la paternità, Telepass ne aggiunge altri 8;
- possibilità di passaggio a part-time (6 ore giornaliere) dal compimento del primo anno fino ai due anni di vita del bambino;
- fino a 5 giorni annui di assenza retribuita fino al dodicesimo anno di età del figlio;
- flessibilità durante gravidanza e inserimento scolastico: valutazione di richieste per maggiore flessibilità nello smart working durante la gravidanza, l'inserimento all'asilo nido e il primo anno della scuola dell'infanzia.

Con questo quadro di interventi, Telepass vuole sostenere le scelte lavorative e di crescita professionale per tutti i dipendenti che hanno figli, migliorando l'equilibrio tra vita lavorativa e vita personale.

L'azienda si rende disponibile a valutare situazioni di particolare necessità di alcuni lavoratori,

prevedendo l'incremento del numero di giornate da svolgere in remote working. In particolare modo si tiene conto dei lavoratori sottoposti a terapie salvavita o di sottoposizione a cure per far fronte a patologie gravi; dei lavoratori affetti da una patologia che determina una temporanea riduzione o perdita dell'autonomia personale; delle vittime di violenza.

Inoltre, Telepass prevede una serie di benefit legati alla frequentazione della sede per rendere più confortevole e sostenibile la vita in azienda. In particolare modo:

- Servizi di lavaggio auto disponibili presso la sede di Roma;
- Sessioni gratuite di fisioterapia ogni mese presso le sedi di Roma, Milano e Firenze;
- Frutta, merende e bevande gratuite, sempre disponibili per tutti i dipendenti;
- Parcheggio riservato (Roma e Firenze);
- Sedute ergonomiche in tutte le sedi, per garantire comfort e benessere fisico durante le attività lavorative.

3.4 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nonostante le attività svolte dal personale di Telepass siano principalmente classificate a basso rischio, il Gruppo continua ad investire nella promozione di una cultura aziendale orientata alla tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti. A tal fine, Telepass lavora per accrescere la consapevolezza sui potenziali rischi, incoraggiando e incentivando comportamenti responsabili, organizzando programmi formativi e adottando misure preventive e controlli periodici negli ambienti di lavoro. Dal 2024 ad oggi, il Gruppo non ha registrato casi di infortuni sul lavoro, dunque, il tasso di infortuni risulta pari a 0.

L'Azienda è attenta al rispetto e all'applicazione della normativa nazionale vigente concernente salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Difatti, ha adottato un sistema di gestione dedicato, che è stato certificato secondo ISO 45001:2018. In particolare, vengono seguite le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. Ad esempio, l'intero personale è soggetto a visite mediche da parte del Medico Competente che ne monitora la frequenza²⁴.

Conformemente alla normativa, Telepass effettua analisi periodiche per la valutazione dei rischi associati alle proprie attività e delle misure di prevenzione e/o protezione implementate. Inoltre, secondo il D. Lgs. 151/2001, l'Azienda si è dotata di una procedura relativa alle misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute delle lavoratrici gestanti e madri.

Telepass esegue controlli periodici per verificare la conformità dei luoghi di lavoro e dei processi, con la finalità di garantire ai propri collaboratori un ambiente sicuro e salubre, nel rispetto delle normative di sicurezza ed igiene.

Come previsto dalla normativa vigente, la Società è tenuta a predisporre un opportuno

Documento Tecnico di Valutazione dei Rischi (DVR) il quale viene custodito in azienda e redatto con il supporto del **Responsabile Esterno del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)**. Esso raccoglie tutte le valutazioni di rischio e le azioni da intraprendere per il relativo contenimento.

La struttura aziendale e la presenza dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** garantiscono una rapida comunicazione riguardo la segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose, ritenendo fondamentale la tempestiva individuazione della potenziale fonte di rischio come parte integrante dell'interesse comune di tutte le risorse aziendali.

Ai fini della diffusione e della promozione di una cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Telepass è impegnata in un ciclo di formazione continua per i propri dipendenti sui corsi di primo soccorso e per la prevenzione dei cosiddetti rischi "bassi". La pianificazione e la frequenza della formazione dei lavoratori in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro è affidata ad un fornitore esterno specializzato per Telepass, il Gruppo Maurizi. La formazione avviene a mezzo di specifici corsi, in presenza o in remoto, tenuti ai quali seguono test di esecuzione che valutano il grado di apprendimento e comprensione delle problematiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2025, il Gruppo ha erogato 1.046 ore di formazione in materia di salute e sicurezza.

TELEPASS ESEGUE CONTROLLI PERIODICI PER VALUTARE LA CONFORMITÀ DEI LUOGHI DI LAVORO E MANTIENE SEMPRE ATTIVO UN CICLO DI FORMAZIONE CONTINUA DEI DIPENDENTI.

All'interno del Piano di Sostenibilità 2024-2030 Telepass ha definito un target relativo alla salute e sicurezza dei lavoratori: mantenere il tasso annuale di frequenza degli infortuni al di sotto di 2.

Inoltre, durante il 2025 il Gruppo non ha registrato casi di infortuni sul lavoro, né per i lavoratori dipendenti né per i lavoratori non dipendenti²⁵, risultando in un tasso di infortuni pari a 0. Nel 2025 il Gruppo non ha registrato richieste di riconoscimento, episodi di decesso derivanti da malattie professionali o casi di malattie professionali.

²⁴ Le funzioni del servizio erogato dal Medico Competente sono quelle definite all'art.25 e al Titolo I, Capo III Sezione V del D. Lgs. n. 81/2008 secondo le modalità precisate dall'art.39 del medesimo Decreto. Per i servizi di Medicina del Lavoro la Società si avvale di un partner specializzato che supporta Telepass nella predisposizione del Protocollo Sanitario e nella sua implementazione: nomina del medico competente coordinatore e dei medici competenti per ciascuna sede di lavoro; gestione sopralluoghi annuali; partecipazione a riunioni periodiche di confronto indette dal datore di lavoro; gestione del piano di visite mediche; emissione di eventuali pareri necessari per la gestione di eventi straordinari legati alla salute dei dipendenti.

²⁵ Il totale di ore lavorate dai lavoratori dipendenti del Gruppo Telepass nel 2025 è pari a ore 797.472,50 (di cui 775.057,50 per Telepass SpA e 22.415 per EuroGo France). Mentre, non è stato possibile reperire il dato relativo al totale delle ore lavorate per i lavoratori non dipendenti del Gruppo.

3.5 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il Gruppo Telepass è costantemente impegnato nel garantire un ambiente professionale in cui autenticità e unicità siano il presupposto per valorizzare il potenziale di ciascuno. Tale visione si declina in principi chiari alla base della sua cultura:

Diversity

Telepass tutela e valorizza ogni forma di unicità e diversità: le differenze di età, etnia, genere, orientamento sessuale, nazionalità, abilità, opinioni politiche e religiose, status socioeconomico, affiliazione sindacale, ruolo di caregiving e ogni altra possibilità, sono non solo rispettate, ma anche valorizzate e riconosciute come importante elemento aziendale.

Equity

Telepass garantisce un ambiente di lavoro sicuro, etico ed equo, assicurando pari opportunità a tutte le persone, che si tratti di condizioni di ingresso o di trattamento relativo al rapporto di lavoro. L'Azienda applica questo principio a tutti i processi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: selezione, remunerazione, formazione, sviluppo, welfare aziendale.

Inclusion

Telepass sviluppa soluzioni che valorizzano le persone, rafforzano il senso di appartenenza al Gruppo e garantiscano rispetto, ascolto e coinvolgimento, tenendo sempre in considerazione le caratteristiche di ciascuno. L'obiettivo è creare uno spazio di lavoro sicuro e stimolante dove è realizzabile la piena espressione di sé.

Tale commitment è formalizzato [nella Policy Diversity, Equity & Inclusion \(DE&I\)](#), pubblicata da Telepass nel dicembre 2023. Questa politica, tutt'ora applicata, delinea la strategia di medio e lungo termine del Gruppo per la DE&I. Tale strategia è basata sul quadro di sostenibilità del codice etico e delle linee guida DE&I della Capogruppo, ed è allineata agli standard internazionali come i "Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs)" e con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

La policy, si fonda su tre pilastri di intervento: Leadership & Mindset, Gender Gap e Generazioni a confronto. Attraverso questo framework Telepass affronta iniziative chiave di DE&I, che includono accordi di lavoro flessibili, gestione dell'identità duale, politiche di whistleblowing

e benefici mirati per neogenitori. L'obiettivo è coprire ogni dimensione della diversità con particolare attenzione a genere, età, orientamento, etnia e abilità.

L'applicazione dei principi dichiarati nella Policy è garantita da una chiara assegnazione di responsabilità che coinvolge stakeholder interni come HR, Comunicazione Esterna, Sostenibilità e il Comitato Esecutivo (COMEX), insieme al supporto dell'Ufficiale Etico e del Team Segnalazioni. Telepass monitora costantemente le metriche di diversità e i dati demografici, con obiettivi espliciti fissati per contrastare la disparità di genere e analizzare la percezione interna della diversità. La policy DE&I fa riferimento a standard di terze parti come l'Indice di Diversità Parks LGBT+ e include un piano d'azione esteso con traguardi dettagliati per l'anno successivo.

Nella definizione della policy, l'Azienda ha tenuto conto delle prospettive degli stakeholder chiave, assicurando che rifletta un impegno collettivo verso i valori di Diversity, Equity & Inclusion (DE&I). La policy è resa disponibile agli stakeholder potenzialmente interessati, mantenendo una rendicontazione trasparente agli azionisti e ai dipendenti e incorporando una cultura di diversità, equità e inclusione all'interno di Telepass.

Telepass ha implementato diverse azioni ed iniziative chiave mirate specificamente a migliorare l'impegno, l'inclusione e la diversità dei dipendenti.

Al fine di promuovere la diversità di genere e incrementare progressivamente la rappresentanza femminile a tutti i livelli organizzativi, dalle nuove assunzioni ai ruoli di leadership, Telepass ha aderito a programmi di accelerazione dedicati.

Questi percorsi hanno permesso di acquisire competenze sui [Women's Empowerment Principles \(WEPS\)](#) e relative alla valutazione delle performance del team in termini di gender attraverso l'uso del [WEPS Gender Gap Analysis Tool](#). Inoltre, l'Azienda ha potuto assistere a testimonianze di esperti su come massimizzare i progressi sull'uguaglianza di genere e comprendere i vantaggi della Diversity&Inclusion.

Tra le iniziative di rilievo si annovera l'evento di formazione **"Women's Leadership"** come parte del progetto **Telepass Women's Community**, progettato per promuovere le competenze di leadership e l'avanzamento di carriera delle dipendenti. Parallelamente, il Gruppo ha implementato strumenti di mobilità interna che favoriscano percorsi di carriera sia orizzontali che verticali, offrendo un supporto aggiuntivo ai genitori lavoratori.

Per la selezione dei profili dirigenziali, in particolare per l'alta direzione, Telepass si affida stabilmente a figure esterne specializzate e indipendenti. Questa collaborazione garantisce oggettività anche nella conduzione dei benchmark retributivi, applicati sia alla direzione che a tutta la popolazione aziendale.

In continuità con le iniziative in ambito DE&I realizzate nell'anno precedente (come percorsi dedicati alla leadership al femminile o percorsi di digital coaching), Telepass ha consolidato il proprio impegno nella valorizzazione delle proprie persone attraverso diverse azioni. Tra queste si annoverano l'analisi di indicatori DE&I nell'engagement survey, politiche di recruiting orientate ad una maggiore rappresentanza di entrambi i generi nelle posizioni STEM e percorsi di formazione mirati sulla leadership femminile e l'inclusione.

Per quanto concerne il Learning & Development, Telepass punta a realizzare progetti che accrescano la consapevolezza sui temi di DE&I all'interno dell'intera popolazione aziendale.

L'ambizione di Telepass è tradurre i principi di DE&I in competenze diffuse: si punta a coinvolgere l'80% della popolazione aziendale attraverso attività formative dedicate, eventi con relatori esterni, programmi di coaching e mentoring e sessioni sulla leadership inclusiva.

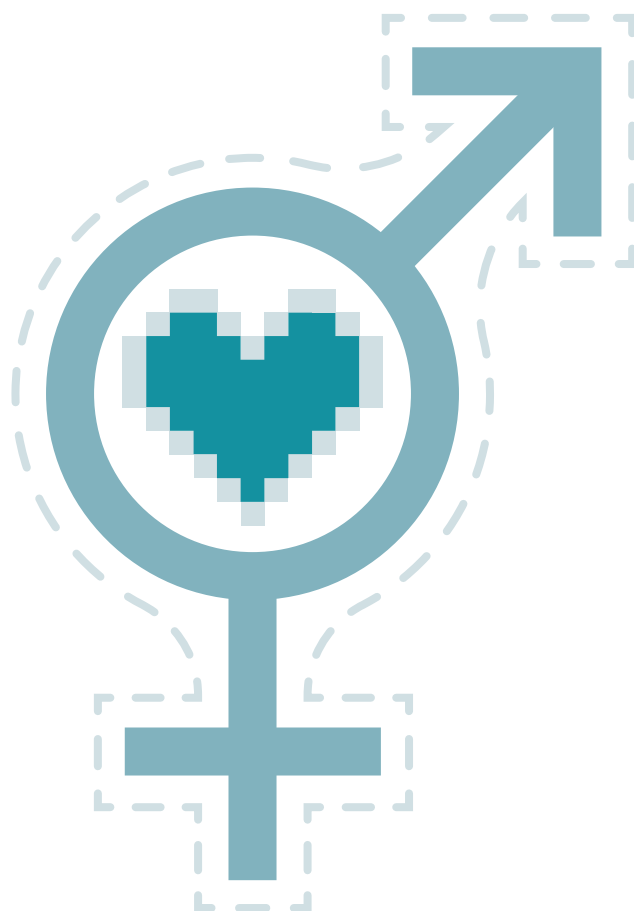
Sul fronte del **Network & Employer Branding**, l'obiettivo di Telepass è aprirsi al confronto nazionale ed internazionale per promuovere un dialogo costante con altre organizzazioni. Per questo, l'Azienda si impegna ad aderire ad almeno un'associazione specializzata nei temi della DE&I e a partecipare a eventi di employer

branding rivolti alle professioniste donne, agendo strategicamente sui pilastri del **Leadership & Mindset** e del **Gender Gap**.

A completamento di questo percorso, è ancora attivo il programma Role Model e il programma di **Onboarding** per tutti i nuovi assunti. Queste iniziative rappresentano un impegno concreto per rafforzare la cultura aziendale e consolidare il pilastro fondamentale della Leadership & Mindset.

Nell'ambito degli impegni in termini di diversità e pari opportunità, Telepass ha inserito all'interno del proprio Piano di Sostenibilità 2024-2030 l'obiettivo dell'ottenimento della certificazione Uni PdR 125:2022 entro il 2026, certificazione del sistema di gestione per la parità di genere.

TELEPASS RAFFORZA L'IMPEGNO SU DIVERSITY & INCLUSION CON FORMAZIONE, SVILUPPO DELLA LEADERSHIP FEMMINILE E OBIETTIVI STRUTTURATI, PUNTANDO ALLA CERTIFICAZIONE UNI PDR 125:2022 ENTRO IL 2026.





4

**COLLABORATE
— TO IMPACT**



OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2030

100% delle società del Gruppo Telepass soggette ad un processo interno di **HUMAN RIGHTS DUE DILIGENCE** (almeno ogni tre anni) (2026)

1,5 ORE MEDIE DI FORMAZIONE per dipendente su temi di **CYBERSECURITY E PRIVACY** (2026)

7,5-8 PUNTEGGIO DELL'INDICE DI SODDISFAZIONE del Cliente ogni anno (2026)

6 GIORNI ALL'ANNO dedicati dalla popolazione Telepass ad **INIZIATIVE DI VOLONTARIATO** a favore delle comunità locali in cui Telepass opera (2028)

72%-78% PUNTEGGIO dell'indice del Telepass Quality Report ogni anno (2030)

Avviare **COLLABORAZIONI CON ISTITUZIONI EDUCATIVE ED ONG** per programmi di formazione e mentoring per introdurre le nuove generazioni al mondo del lavoro (2030)

Avviare il **DIALOGO CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIE PROTETTE** e valutare lo sviluppo di attività, prodotti e/o servizi (2030)

INCREMENTARE IL LIVELLO DI MATURITÀ DI CYBERSECURITY fino a raggiungere un livello medio di 4.0 (rispetto al NIST framework) (2030)

11,5 MLN DI DISPOSITIVI ATTIVI TELEPASS suddivisi tra Consumers, Business e Truck (2030)

234 MLN DI EURO TOTALE PREMI lordi MTPL attraverso l'offerta Telepass (2030)

4.1 QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE

-19%

contatti totali
al Customer Care

+650%

contatti tramite
canale chat
del Customer Care

MONITORAGGIO

nuovo sistema
di monitoraggio
del servizio di assistenza
più focalizzato
alla Customer Satisfaction

Telepass, con un impegno costante nel garantire un'esperienza cliente eccellente, ha recentemente compiuto un ulteriore passo avanti nella propria strategia di coinvolgimento diretto e interazione con il mercato. Con l'obiettivo di rafforzare una collaborazione a favore dei clienti per promuovere una mobilità sempre più integrata e sostenibile, a giugno 2024, l'Azienda ha firmato un Protocollo d'intesa con le principali 10 associazioni di consumatori riconosciute dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Telepass dedica grande attenzione alla qualità del servizio e all'assistenza clienti, offrendo una struttura di customer care accessibile sia tramite canali tradizionali (negozi fisici, punti di prossimità, call center) sia attraverso canali digitali innovativi come web e app, profili social su Facebook, LinkedIn e X (Twitter), e una web-chat dedicata. Questo sistema di supporto permette di fornire informazioni commerciali e assistenza sia ai clienti potenziali che a quelli già esistenti, consentendo loro di fornire feedback in tempo reale grazie agli aggiornamenti regolari dell'App e a un sistema di feedback immediato.

Telepass S.p.A. e Telepass Innova S.p.A. hanno ottenuto la certificazione del sistema di gestione qualità ISO 9001:2015 in materia di gestione della qualità del servizio al fine di garantire la piena soddisfazione dei propri clienti in merito ai prodotti e servizi forniti, nonché il miglioramento continuo delle prestazioni azien-

dali, permettendo di assicurare ai propri clienti il mantenimento e il miglioramento nel tempo della qualità dei propri beni e servizi.

La Società è presente fisicamente sul territorio con due Telepass Store di proprietà a Milano e Torino, dove è possibile sottoscrivere nuovi contratti, richiedere assistenza e informazioni.

Al fine di offrire un servizio di vendita e assistenza quanto più vicino, veloce e comodo e alla luce della decisione delle concessionarie di chiudere progressivamente i Punto Blu, Telepass ha sviluppato una rete di supporto alla clientela (attuale e prospect) attraverso partnership strategiche volte a garantire assistenza con un maggior numero di punti di supporto diffusi su tutto il territorio nazionale. In questo modo, i clienti possono contare su una rete capillare, riducendo gli spostamenti ed eliminando la necessità di raggiungere l'uscita dell'autostrada per avere supporto. Un'iniziativa che contribuisce a promuovere comportamenti più sostenibili sia dal punto vista ambientale, aiutando a ridurre le emissioni inquinanti a fronte di meno chilometri percorsi, sia dal punto di vista economico, promuovendo un risparmio di tempo e denaro dei clienti a seguito di spostamenti più contenuti. In questo contesto si annoverano i "Telepass Point", presenti nelle principali stazioni di servizio Eni Live convenzionate, dove i clienti possono ricevere assistenza, e i "Centri Servizi Telepass", presenti presso le concessionarie autostradali, le agenzie di pratiche auto e gli info-point siti in alcuni centri commerciali.

Con queste iniziative e partnership Telepass garantisce un accesso equo e inclusivo ai propri servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche di consumatori vulnerabili, fra cui i consumatori con accesso limitato alle tecnologie digitali.

Nel Piano di Sostenibilità 2024-2030, Telepass ha inoltre fissato l'obiettivo di avviare un dialogo attivo con associazioni di categorie protette, al fine di identificare e comprendere meglio le esigenze di questi gruppi. Questo dialogo mira a esplorare opportunità di sviluppo di attività, prodotti e servizi inclusivi, progettati per soddisfare le specifiche esigenze dei consumatori più vulnerabili.

Il grado di soddisfazione dei clienti che si rivolgono al customer care viene costantemente misurato, attraverso survey post-contatto sia telefoniche che scritte, a cui si aggiunge un continuo monitoraggio dei principali canali social, oltre alla misurazione dei rating negli app stores. Questo permette di migliorare la relazione con

il cliente, rendendo il supporto da parte di Telepass sempre più esaustivo, efficace e mirato, e di intercettare tempestivamente ogni divergenza da un livello eccellente di qualità.

Il 2025 ha registrato per Telepass una riduzione complessiva dei volumi di contatto per informazioni e assistenza clienti (pari a circa -20% rispetto all'anno precedente), riconducibile al fenomeno MUC Repricing Canone Telepass. In particolar modo, si evidenzia un calo dei contatti sui canali tradizionali (-43% scritto; -34% telefonico; -57% social) e una forte crescita del canale chat (+650%), potenziato nel corso del 2025 grazie anche alla migrazione al nuovo CRM.

A supporto del miglioramento della qualità del servizio di assistenza, da aprile 2025 è stato inoltre attivato un servizio telefonico dedicato alla gestione delle richieste di chiusura contrattuale e restituzione dispositivo, con azioni mirate di anti-churn.

CONTATTI ASSISTENZA CC CONSUMER E BUSINESS CON VIACARD

CANALI	2025	2024	DELTA	VARIAZIONE % 2025-2024
Scritto	1.056.543	1.849.919	-793.376	-43%
Telefonico	1.673.412	2.517.225	-843.813	-34%
Social	22.522	52.192	-30.038	-57%
Chat	906.363	120.865	+785.498	+650%
Totale	3.658.840	4.540.201	-881.729	-19%

In azienda, tutti i principali motivi di contatto per l'assistenza dei nostri clienti vengono divulgati settimanalmente con lo scopo di segnalare eventuali criticità registrate a tutte le strutture preposte, oltre alla verifica costante del rispetto dei tempi di risoluzione attesi.

Telepass elabora il [Telepass Quality Report \(TQR\)](#) che consente un monitoraggio puntuale e costante dell'andamento delle performance dei principali processi critici aziendali e il livello di qualità del servizio.

Nel 2025, Telepass ha completamente revi-

sionato la metodologia di calcolo del Telepass Quality Report (TQR). Il precedente indicatore, il Quality Excellent Index, sintetizzava oltre 100 indicatori e presentava un range compreso tra il 72% e il 78% su tutti i processi aziendali. Tale sistema è stato dismesso, in quanto ritenuto eccessivamente oneroso e basato su processi manuali e poco efficienti. Il nuovo sistema di monitoraggio si concentrerà su un numero più ristretto di indicatori, focalizzandosi sulla qualità dei prodotti erogati, qualità delle operazioni di customer service, customer satisfaction. Tale sistema verrà implementato nel corso del 2026 al fine di monitorare indicatori puntuali su tutti

i processi che influenzano la Customer Experience. Il target numerico precedentemente definito nel Piano (tra il 72% e il 78%) non è più misurabile, poiché non esiste un indicatore corrispondente nel nuovo sistema.

La rilevazione della Customer Satisfaction Index è stata interrotta a fine 2024. In precedenza, veniva effettuata tramite un provider esterno, ed è sospesa in quanto non ritenuta sufficientemente significativa in termini di ritorno delle informazioni, in particolare rispetto al tasso di retention della clientela.

Per migliorare la capacità di ascolto e coinvolgimento dei clienti, Telepass implementerà nei prossimi mesi un nuovo sistema informativo, Salesforce, che consentirà la somministrazione di survey mirate e la rilevazione di indicatori chiave quali CSAT e NPS.

L'obiettivo, infatti, è quello di fornire alla clientela servizi migliori ed un monitoraggio più puntuale, capace di valorizzare la customer satisfaction come elemento centrale, anche attraverso un dialogo diretto con il cliente.

Telepass è inoltre certificata ISO 9001:2015, insieme alla controllata Innova, a conferma dell'impegno continuo verso la qualità e il miglioramento dei processi.

Esistono poi appositi canali dedicati alla risoluzione di criticità o disservizi segnalati dai clienti, attraverso indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata dedicati per l'inoltro di reclami. Questo processo permette di intercettare, gestire e concludere con efficienza le segnalazioni: normalmente entro e non oltre 15 giorni lavorativi.

RECLAMI

In base alla tipologia di reclamo, Telepass mette a disposizione diverse forme di inoltro per trasmettere i reclami.

Per reclami attinenti al [servizio pedaggio](#), Area C Milano, Parcheggi Convenzionati, Traghetto Stretto di Messina è possibile:

- scrivere all'indirizzo di posta elettronica reclamitelepass@telepass.it o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata reclami@pec.telepass.com;
- inviare una comunicazione con Posta Prioritaria o Raccomandata all'indirizzo Telepass S.p.A.: Via del Serafico 49 – 00142 Roma.

Se il reclamo è attinente ai [servizi di pagamento](#) (es. Strisce Blu, Carburante, Ricarica Elettrica, Taxi, Mobilità Condivisa) è possibile:

- scrivere all'indirizzo di posta elettronica reclami.servizipagamento@telepass.it o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata reclami.servizipagamento@pec.telepass.it;
- inviare una comunicazione con Posta Prioritaria o Raccomandata all'indirizzo Telepass S.p.A.: Via del Serafico 49 – 00142 Roma.

In caso di disconoscimento di operazioni di pagamento tramite app, è possibile utilizzare gli appositi moduli presenti sul sito www.telepass.com (sezione Supporto Reclami).

**TELEPASS HA
RAFFORZATO
IL PROPRIO
POSIZIONAMENTO
GRAZIE A INSIGHT
STRATEGICI
BASATI SU DATI,
ORIENTANDO
CRESCITA,
INNOVAZIONE E
CENTRALITÀ DEL
CLIENTE.**

Per affrontare le sfide commerciali e di mercato, Telepass ha rinnovato la collaborazione con Kantar, per aggiornare e rafforzare il piano strategico già avviato, basandosi su dati solidi e quadri di analisi unici. La strategia ha previsto la definizione del DNA del marchio e l'esecuzione della strategia attraverso la comunicazione, l'innovazione del prodotto e l'esperienza del cliente. Attraverso l'aggiornamento dell'analisi "Brand Equity", svolta con metodologia quantitativa di tipo CAWI su un panel di 600 rispondenti, Kantar ha aiutato a monitorare il valore e il posizionamento del Brand Telepass identificando le priorità di marketing e le azioni per la crescita. I risultati dell'analisi svolta hanno sottolineato l'importanza di costruire fiducia e vicinanza verso il cliente, rafforzando la meaningful difference dell'offerta Telepass e andando a difendere la sua posizione di leader di categoria e sfruttare l'innovazione per trovare nuovi spazi di crescita.

Questi approfondimenti continuano a guidare Telepass nella ridefinizione delle regole della categoria, nel miglioramento del posizionamento del marchio e nel rafforzamento della fedeltà dei clienti, assicurando vantaggi competitivi significativi nel mercato.



4.2 SALUTE, SICUREZZA E STRESS DEL VIAGGIATORE

A partire dalla stagione sciistica 2018-2019, Telepass ha fatto il suo ingresso nel mondo dello sci. Al 2025, con oltre 60 comprensori attivi, lo skipass Telepass rappresenta la più ampia offerta di sci alpino accessibile attraverso una singola tessera, offrendo così ai propri clienti la possibilità di vivere anche sulle piste da sci la medesima esperienza "Telepass" "saltare la fila" che questi sperimentano viaggiando in autostrada.

Oltre a questo, nel 2025 Telepass ha continuato ad ampliare la capillarità della propria offerta mediante estensione della propria rete merchant, raggiungendo per il servizio:

- Fuel, n. 6.800 stazioni di rifornimento attive su tutto il territorio nazionale;
- Ricarica elettrica, n. 56.000 punti di ricarica su rete urbana ed autostradale e per tutte le tipologie di ricarica;
- Revisione, n. 360 centri revisioni attivi sul territorio nazionale;
- Parcheggi di struttura, n. 452 parcheggi convenzionati;
- Sosta su strisce blu, n. 421 comuni italiani.

Negli anni, l'ecosistema di servizi Telepass è stato ampliato con l'inserimento del "Fast Track" per offrire ai clienti un accesso prioritario e gratuito ai controlli di sicurezza in un numero crescente di aeroporti italiani. Questo servizio è attivo negli aeroporti di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Milano Malpensa T1, Milano Linate, Napoli, Torino e, Venezia. Il servizio "Fast Track" intende migliorare l'esperienza di viaggio dei clienti Telepass, riducendo i tempi di attesa e rendendo i controlli di sicurezza più rapidi e comodi. I clienti possono infatti usufruire di corsie preferenziali che permettono di superare i controlli di sicurezza in modo più efficiente, evitando le lunghe code e garantendo un accesso più veloce alle aree di imbarco.

Nel corso del 2025, Telepass ha proseguito il percorso di evoluzione tecnologica dei propri servizi, avviando un'ulteriore integrazione con il [partner tecnologico Fortech](#) per il servizio di pagamento del carburante. Questa innovazione consentirà di estendere l'operatività del servizio a un nuovo insieme di stazioni di rifornimento,

incluse realtà petrolifere attualmente non convenzionate, favorendo una maggiore capillarità del servizio e contribuendo alla riduzione dei tempi di sosta e delle situazioni di potenziale rischio nelle aree di rifornimento.

Sempre nel corso del 2025, Telepass ha definito le basi strategiche per l'estensione dei propri servizi a una nuova customer base composta dai clienti "Visitors", ovvero utenti con residenza al di fuori del territorio italiano. Oltre alla progettazione dell'offerta dedicata e della relativa strategia commerciale, Telepass sta sviluppando un nuovo servizio di Assistenza Stradale specificamente pensato per questa categoria di utenti, con l'obiettivo di garantire adeguata tutela anche ai veicoli immatricolati all'estero. Tale iniziativa rafforza l'impegno dell'azienda nel promuovere standard elevati di sicurezza e supporto lungo l'intero viaggio dei propri clienti.

L'offerta Telepass continua ad ampliarsi con l'introduzione di [Telepass Grab&Go](#), il primo dispositivo dotato di tecnologia NFC e acquistabile direttamente presso negozi di elettronica, punti della grande distribuzione e aree di servizio autostradali. Questo nuovo modello distributivo favorisce una mobilità più sicura e senza stress: i viaggiatori possono infatti procurarsi il dispositivo in modo immediato, senza la necessità di attivare abbonamenti ricorrenti, pagando esclusivamente in caso di utilizzo. In questo modo si semplifica l'esperienza di viaggio.

L'introduzione di queste soluzioni, insieme ai servizi già presenti nell'ecosistema, che permettono di pagare il carburante senza contanti, noleggiare mezzi di sharing mobility, e molto altro, testimonia il costante impegno di Telepass nell'innovare e aumentare la propria offerta. La crescente capillarità dei servizi sul territorio nazionale dimostra la volontà di garantire, anno dopo anno, un'esperienza di mobilità semplice e integrata, capace di liberare tempo alle persone e di assicurare protezione e comodità durante ogni spostamento.

4.3 RAPPORTO CON LE COMUNITÀ, ASSOCIAZIONI E INIZIATIVE ESTERNE

Nel 2025, Telepass ha continuato a rafforzare il proprio impegno verso le comunità e i territori in cui opera, consolidando e ampliando le iniziative avviate negli anni precedenti.

L'obiettivo è da sempre quello di creare un impatto positivo e duraturo, non solo attraverso i servizi, ma anche attraverso un dialogo costante e collaborativo con le associazioni locali e le iniziative esterne. La società si dedica ad un dialogo aperto e onesto con le comunità e con gli stakeholder, coinvolgendoli sia direttamente che indirettamente nelle sue operazioni.

Questo scambio continuo e consapevole permette a Telepass di allinearsi alle aspettative e alle necessità locali, instaurando una relazione di reciproca fiducia e collaborazione.

Il [Codice Etico](#) di Telepass riflette l'importanza di iniziative che sostengono lo sviluppo sociale, culturale e educativo, con l'obiettivo di elevare la qualità della vita e incoraggiare una crescita sostenibile e indipendente nelle comunità in cui opera.

Fondamentale per Telepass è il rispetto dei diritti umani: l'Azienda condanna qualsiasi violazione di questi diritti e si impegna a tutelarli in ogni aspetto del suo operato, generando valore economico e sociale per le comunità e per i territori in cui è presente. A conferma di tale impegno, nel 2024 il Gruppo ha aderito ai principi del UN Global Compact, rafforzando la propria responsabilità in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Telepass si dedica inoltre alla promozione di una mobilità sostenibile, con l'intento di favorire lo sviluppo territoriale in armonia con l'ambiente e con un uso responsabile delle risorse naturali. Questo impegno si manifesta attraverso pratiche aziendali orientate alla sostenibilità e al rispetto dell'ecosistema.

Per questo motivo, Telepass ha sviluppato progetti mirati a promuovere la sostenibilità, l'inclusione e la crescita culturale.

Nel primo quadrimestre del 2025, l'Azienda ha lanciato l'["Osservatorio Telepass"](#), una [piattafor-](#)

[ma di raccolta dati, analisi e divulgazione](#), fondata sulla valorizzazione di contenuti relativi alla mobilità urbana ed extraurbana. La scelta del nome non è casuale: mira a rendere immediatamente riconoscibile la missione dell'iniziativa – osservare, analizzare e raccontare la mobilità – mantenendo al contempo una chiara associazione con il brand. In questo modo, ogni menzione dell'Osservatorio rafforza il posizionamento di Telepass come punto di riferimento autorevole nel settore della mobilità integrata nei confronti di tutti gli stakeholder. Allo stesso tempo, l'iniziativa contribuisce a generare contenuti di interesse mediatico, aumentando la presenza di Telepass sulla stampa generalista, sia nazionale che locale, e su quella economico-finanziaria, con una frequenza sempre maggiore.

In questo modo Telepass diventa una [fonte d'informazione sulla mobilità](#), consentendo di mantenere il brand ben posizionato nel dibattito del settore e permettendogli di porsi come interlocutore di livello istituzionale per la stampa, le istituzioni e i cittadini.

In coerenza con questa impostazione, gli studi sviluppati dall'Osservatorio Telepass rappresentano uno strumento di analisi e interpretazione dei fenomeni legati alla mobilità e all'accessibilità dei territori, con l'obiettivo di alimentare un confronto informato con istituzioni, comunità locali e sistema dei media. Le ricerche non si limitano alla restituzione di dati, ma contribuiscono a costruire una narrazione basata su evidenze, utile a comprendere come evolvono i comportamenti di spostamento, le esigenze dei cittadini e le dinamiche di attrattività dei territori, urbani ed extraurbani.

In questo quadro si inserisce lo studio ["Borghi Italiani Online \(Edizione 2025\)"](#), che analizza le ricerche online relative all'interesse crescente verso i piccoli borghi italiani.

Attraverso questo tipo di studi, l'Osservatorio rafforza il posizionamento di Telepass come interlocutore autorevole sui temi della mobilità integrata, capace di leggere i cambiamenti sociali e territoriali e di restituirli in chiave di interesse pubblico. Questo ha permesso a Telepass di essere oggetto di quattro servizi televisivi andati

in onda al TG1 e TG5, raggiungendo di fatto milioni di italiani.

Nel Piano di Sostenibilità 2024-2030, Telepass si propone di aumentare il numero di giorni che i propri dipendenti dedicano al volontariato a favore delle comunità in cui il Gruppo opera.

TELEPASS E LA SOCIETÀ: UN DIALOGO APERTO

Da alcuni anni è attiva la partecipazione di Telepass alle iniziative promosse dall'Associazione Prestatori Servizi di Pagamento (APSP) nonché, in qualità di socio senior, alle iniziative dell'Italian Insurtech Association (IIA) e dell'Interactive Advertising Bureau (IAB), realtà in cui Telepass è presente o nei rispettivi consigli direttivi e di indirizzo o ne stimola le attività di ricerca, formazione e promozione presso gli stakeholder di riferimento. Inoltre, negli ultimi anni il Gruppo ha ricoperto un importante ruolo propositivo per lo sviluppo e il sostegno di startup e nuove iniziative imprenditoriali.

Nel quadro delle iniziative di dialogo e trasparenza verso i media e gli stakeholder, il 22 luglio 2025 Telepass ha organizzato la [prima conferenza stampa di lancio di Grab&Go](#), coinvolgendo testate nazionali, economico-finanziarie, generaliste e specializzate. All'incontro ha partecipato l'Amministratore Delegato Luca Luciani, che ha condiviso un inquadramento sull'andamento economico-finanziario del primo semestre 2025 e illustrato il contesto strategico in cui si inserisce il lancio di Grab&Go, evidenziandone gli obiettivi di mercato e il contributo all'evoluzione del modello di accesso al telepedaggio. È intervenuto inoltre Aldo Agostinelli, Chief Consumer Revenues Officer, per approfondire le linee guida delle iniziative di comunicazione e di lancio del nuovo servizio. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno di Telepass a favorire un confronto strutturato e continuativo con il sistema dei media, contribuendo a una corretta informazione sui temi della mobilità, dell'innovazione e dell'accessibilità dei servizi.

Parte dal Veneto la collaborazione tra [Telepass](#) e [Federalberghi Veneto](#), principale associa-

zione di categoria dell'hotellerie regionale, che rappresenta circa 2.500 strutture ricettive attraverso 16 associazioni territoriali. L'accordo quadro siglato a settembre consente alle strutture ricettive venete di offrire ai propri ospiti, italiani e stranieri, Telepass Grab&Go, il nuovo dispositivo on demand destinato a innovare la fruizione del telepedaggio e della mobilità per offrire ai turisti un'esperienza più semplice, innovativa e sostenibile. Il progetto, avviato in modo sperimentale in Veneto per la rilevanza che il settore turistico di matrice estera riveste per la regione, si inserisce in una visione condivisa da Telepass volta a migliorare l'esperienza del turista e a promuovere soluzioni di mobilità sempre più innovative e rispettose dell'ambiente.

Con lo stesso obiettivo, in occasione del Forum Open Air 2025, l'unico evento nazionale b2b dedicato agli operatori del turismo all'aria aperta, Telepass ha siglato un protocollo con FAITA FederCamping, l'organizzazione maggiormente rappresentativa delle imprese del settore open air, per consentire di offrire agli ospiti, italiani e stranieri, Grab&Go. A seguito dell'accordo, Grab&Go sarà disponibile per l'acquisto anche presso campeggi e villaggi turistici aderenti a FAITA FederCamping.

L'incontro tra Telepass e FAITA FederCamping nasce da una visione comune: migliorare la qualità dell'esperienza di viaggio e valorizzare il territorio attraverso soluzioni innovative e sostenibili. Per i viaggiatori significa un'esperienza senza interruzioni: accesso più semplice alla rete autostradale, minori attese ai caselli, pagamenti certi e integrazione con servizi di mobilità volti a decongestionare il traffico nelle città.

Nel solco delle iniziative di dialogo e confronto con stakeholder istituzionali, media e pubblico, il 2 ottobre Telepass ha promosso un ulteriore momento strutturato di approfondimento sui temi della mobilità sostenibile, estendendo la riflessione anche all'ambito nautico. In tale contesto, l'Azienda ha organizzato una tavola rotonda dedicata all'esperienza di [Telepass Mare Ponza](#) e ai risultati della prima fase di sperimentazione del servizio, come modello di digitalizzazione a supporto della tutela ambientale e della gestione dei flussi nautici.

NEL 2025 È STATA ASSICURATA LA PARTECIPAZIONE A OLTRE 50 EVENTI, DEI QUALI 40 PRESIDIATI ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DI PERSONALE AZIENDALE, L'ORGANIZZAZIONE DI STAND O CORNER, LA CONSEGNA DI MATERIALE INFORMATIVO E, DOVE OPPORTUNO, DI GADGET.

L'incontro ha favorito un confronto operativo tra istituzioni, associazioni e mondo scientifico sulle potenzialità di soluzioni digitali per una gestione più efficiente e sostenibile del turismo costiero, in particolare nei territori a maggiore fragilità ambientale, contribuendo a delineare possibili sviluppi futuri di un modello replicabile su scala più ampia.

A inizio novembre, Telepass ha partecipato a **Translogistica Poland**, la dodicesima edizione della fiera internazionale dedicata a trasporto e logistica che si è tenuta a Varsavia, dove l'Azienda ha portato le proprie soluzioni digitali per il trasporto sui mezzi pesanti e la logistica europea e ha presentato la piattaforma Hub4Trucks che consente il monitoraggio remoto real time dei dispositivi e una gestione avanzata della flotta. Con oltre 198.500 km di strade interconnesse in 18 Paesi, Telepass è leader europeo nel telepedaggio per veicoli pesanti, offrendo un sistema integrato per pedaggio, mobilità e gestione flotte.

Telepass ha messo a disposizione di atleti, sportivi, associazioni sportive dilettantistiche, federazioni ed enti di promozione sportiva il suo ecosistema di servizi e ha potuto presidiare alcuni tra i principali eventi sportivi realizzati su tutto il territorio nazionale come la quarantatreesima edizione di **"Pinocchio Sugli Sci"**, di cui Telepass è sponsor. Questo è il principale evento sciistico per bambini e ragazzi dagli 8 ai 16 anni. Oltre 1.700 i giovani e giovanissimi hanno partecipato alle Nazionali e Internazionali, dove atleti da tutto il mondo si sfideranno per contendersi l'ambito Pinocchio d'Oro, Argento e Bronzo. Con questo sostegno, Telepass conferma la sua vicinanza al mondo dello sci e ai giovani, promuovendo la loro partecipazione a questo sport, riconosciuto per il suo importante ruolo sociale ed educativo.

Sempre in ambito sportivo, nel corso del 2025, Telepass ha supportato la squadra di rugby di Treviso, inoltre la società ha sostenuto l'evento internazionale di equitazione Piazza di Siena svoltasi a Roma lo scorso maggio.

Telepass promuove e sponsorizza iniziative e progetti di studio e ricerca nei settori della mobilità, dei pagamenti e delle assicurazioni, collaborando con Università e qualificati Centri di Ricerca e sostenendo l'attività di numerosi osservatori. Per il quarto anno consecutivo, Telepass ha partecipato al programma di ricerca **"Innovative Payments"** del Politecnico di Milano, con l'obiettivo di generare e condividere conoscenze sull'evoluzione dei sistemi di pagamento e sul ruolo delle tecnologie digitali, contribuendo allo sviluppo del mercato. Telepass collabora anche con il CeTIF, il Centro di Ricerca in Tecnologie, Innovazione e Servizi Finanziari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che, dal 1990, realizza studi e promuove ricerche sulle dinamiche di cambiamento strategico e organizzativo nei settori finanziario, bancario e assicurativo. L'attività di ricerca applicata coinvolge le istituzioni finanziarie aderenti al CeTIF in tavoli di lavoro periodici volti ad approfondire temi di rilevanza strategica per la Società: digital banking, digital insurance, payment services.

Un'altra importante collaborazione è quella con il Sustainability Lab de l'Università Ca' Foscari Venezia. Nel 2025, per il terzo anno conse-

TELEPASS E IL CALCIO: UN LEGAME STORICO CHE GUARDA AL FUTURO

Nel 2023, Telepass è diventata Top Partner delle Nazionali Italiane di Calcio per il quadriennio 2023-2026, sostenendo tutte le squadre rappresentate dalla FIGC: maschile, femminile, giovanili, futsal, beach soccer ed e-sport. Questo accordo consolida il legame storico tra Telepass e il calcio, iniziato con il lancio del dispositivo durante i Mondiali "Italia 90".

Nell'ambito della sponsorizzazione, Telepass ha promosso soluzioni tecnologiche per una mobilità sostenibile e inclusiva, lanciando edizioni limitate dei dispositivi dedicate alle Nazionali e coinvolgendo i propri clienti in iniziative innovative.

Nel 2024, questa collaborazione si è arricchita di un'iniziativa speciale: il concorso **"Volare in Germania con gli Azzurri"**. Lanciato per coinvolgere i nuovi clienti, il contest ha offerto l'opportunità di vivere un'esperienza unica in occasione della prossima competizione europea in Germania. Tra i premi in palio figuravano estrazioni giornaliere di maglie autografate e un premio finale che includeva un viaggio per due persone a Casa Azzurri, per supportare la Nazionale sul campo.

Grazie a queste iniziative, Telepass continua a innovare e a supportare le nuove generazioni di sportivi e appassionati, promuovendo un modello di mobilità integrata e sostenibile che unisce tecnologia, sport e comunità.

cutivo, Telepass ha lavorato con l'Università per condurre uno studio per quantificare le emissioni inquinanti evitate grazie all'utilizzo del dispositivo Telepass sulla rete autostradale italiana.

Lo studio, guidato dai professori Raffaele Pesi e Giovanni Vaia del Dipartimento di Management – Venice School of Management, ha evidenziato come la tecnologia Telepass riduca significativamente le emissioni nocive, soprattutto per i mezzi pesanti, contribuendo alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'impronta di carbonio del settore dei trasporti. Lo studio ha permesso di quantificare i benefici in termini di risparmio di tempo e di costi a seguito di un minore consumo di carburante dovuto agli stop-and-go al casello e dimostra l'impegno di Telepass nel promuovere pratiche innovative e sostenibili, supportate da rigorose ricerche scientifiche.

4.3.1 IL DIALOGO CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Il 2025 è stato segnato da un rafforzamento della base clienti, che è tornata a crescere rispetto all'anno precedente, frutto delle dinamiche di mercato e del nuovo posizionamento sul mercato consumer, che prevede un ampliamento dell'offerta di servizi e una maggiore attenzione alle necessità di mobilità urbana, cambiando dunque l'offerta economica.

In considerazione dell'ampia base di clienti che serve, Telepass ha continuato a presidiare le relazioni con le principali Associazioni dei Consumatori (AA.CC.) facenti parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), l'organo rappresentativo delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti a livello nazionale presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nel 2023, Telepass ha avviato un percorso volontario per strutturare un [confronto periodico con le Associazioni dei Consumatori](#), individuando aree di reciproco interesse e collaborazione continuativa. Durante gli incontri, i principali temi trattati sono stati la redazione del "Manuale dei servizi Telepass per il consu-

matore" e l'opportunità di siglare un Protocollo d'Intesa tra Telepass e le Associazioni.

Il Protocollo è stato siglato a giugno 2024, ha durata biennale ed è stato sottoscritto da dieci delle principali Associazioni dei Consumatori. L'accordo mira a promuovere iniziative che migliorino la vita dei clienti attraverso una mobilità integrata e sostenibile. Il Protocollo prevede, che prevede una collaborazione continua, basata sull'ascolto e sul dialogo costante per rafforzare la fiducia reciproca, prevede l'organizzazione di incontri periodici e la realizzazione di progetti comuni. Le Associazioni che aderiscono al Protocollo sono: Adiconsum, Adoc, Assoutenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa Del Cittadino, U.Di.Con e Unione Nazionale Consumatori. Il Protocollo, aperto all'ingresso di ulteriori Associazioni, garantisce la piena indipendenza delle parti e potrà essere prorogato.

Sempre con riferimento al dialogo con le Associazioni dei Consumatori, e in continuità con gli anni precedenti, Telepass ha sostenuto specifiche iniziative selezionate per la loro rappresentatività nella comunità dei consumatori: l'iniziativa "Villaggio della Sostenibilità" III edizione (Bologna, dal 29 al 31 maggio 2025), organizzato da ADICONSUM, e il Premio "[Vincenzo Dona, voce dei consumatori](#)" nell'ottica di accrescere la consapevolezza della cittadinanza sui più attuali temi di consumo, organizzato da UNC a Roma il 26 novembre. Da segnalare anche la collaborazione con FEDERCONSUMATORI per attività di sensibilizzazione e approfondimento sulla centralità del consumatore in un'ottica di sostenibilità e di etica d'impresa.

4.4 COMUNICAZIONE EFFICACE E TRASPARENTE

Anche il 2025 è stato caratterizzato da un rafforzamento della comunicazione istituzionale che ha permesso di preservare e rafforzare l'awareness e la reputazione del Gruppo.

In un mercato aperto, caratterizzato da una crescente concorrenza dovuta all'ingresso di nuovi operatori, diventa fondamentale consolidare, affermare e proteggere la leadership nel settore del tolling. Questo significa affrontare la sfida posta dalle nuove tecnologie e dai competitor emergenti.

Dal 2025 l'attenzione si è concentrata sulla costruzione di una **solida equity story**, sia industriale che finanziaria. Il rafforzamento del posizionamento istituzionale del Gruppo è stato sostenuto da iniziative strategiche, tra cui: la partecipazione del CEO ad eventi organizzati dalle principali testate nazionali (Corriere della Sera, Il Giornale); il lancio dell'Osservatorio Telepass; la conferenza stampa per il lancio del nuovo prodotto Grab&Go; la tavola rotonda con stakeholder istituzionali per presentare la seconda fase della sperimentazione Telepass Mare; e i protocolli siglati con Federalberghi Veneto e FAITA-Federamping per la distribuzione del Grab&Go ai turisti.

Queste azioni confermano come il brand, ormai sinonimo del telepedaggio, sia oggi un attore chiave della mobilità integrata e sostenibile in Italia ed in Europa, grazie alla sua vocazione all'innovazione. Per questo, la comunicazione aziendale tende ad abbracciare tutti i prodotti: consumer, business, truck e assicurativi.

Diventare un interlocutore di livello istituzionale per il Paese, le istituzioni, la stampa e i cittadini passa, infatti, per il posizionamento del business: quanto **più i servizi offerti si configurano come centrali per una vita moderna e sostenibile**, tanto più Telepass sarà percepito come un soggetto istituzionale.

Per sostenere questo obiettivo, il tone of voice dovrà evolvere verso uno stile più istituzionale, riflettendo la natura dell'Azienda, i suoi valori e la sua mission: semplificare la mobilità e migliorare l'esperienza degli utenti.

Oggi si punta a migliorare l'awareness de-

gli stakeholders strategici (media, stakeholder istituzionali, Associazioni dei Consumatori) sui nuovi prodotti e offerte commerciali (Telepass Mare, Telepass Grab&Go, Telepass Sempre) in occasione di incontri realizzati ad hoc.

In continuità con l'attività avviata negli anni precedenti, anche nel corso del 2025 Telepass ha posto grande attenzione alle attività e alle relazioni con i media nazionali, con cui si intrattengono costanti e trasparenti rapporti, in uno spirito di fattiva collaborazione, ascolto e informazione.

La copertura mediatica, ottenuta anche tramite la diffusione di oltre 48 comunicati stampa, ha garantito una **visibilità costante del Gruppo e dei suoi prodotti/servizi**: 5.466 citazioni e 3 miliardi di contatti raggiunti nell'anno dalle comunicazioni esterne di Telepass anche grazie ai servizi andati in onda su TG1, TG5, Studio Aperto, TG4, SkyNews, RTL e Radio Kiss principalmente per raccontare il lancio del nuovo prodotto Grab&Go e Telepass Mare Ponza. Rilevanti anche gli studi dell'Osservatorio Telepass che hanno permesso di creare notizie di interesse generalista e una conseguente copertura a livello nazionale. Valori di sentiment stabili ed eccellenti in tutti i mesi, uniche eccezioni: lievi critiche a un Punto Telepass, disservizi in un parcheggio e segnalazioni di una campagna di phishing di cui Telepass è stata a sua volta vittima.

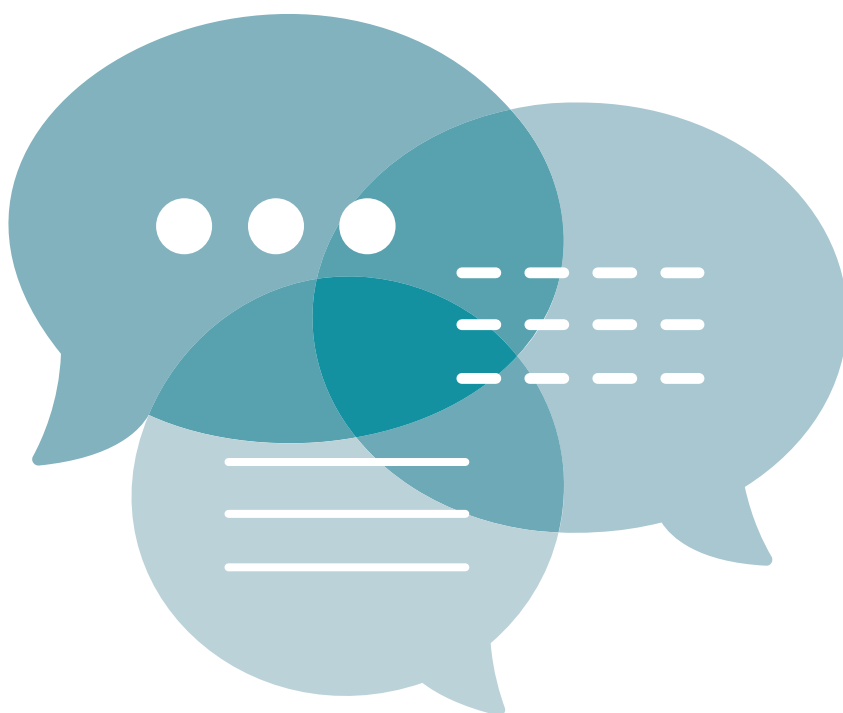
Per meglio comprendere l'immagine di Telepass sui media, l'azienda ha avviato una collaborazione con Eikon volta all'analisi quali-quantitativa mensile della rassegna stampa. L'immagine di Telepass risulta pienamente positiva sia sulla stampa cartacea sia sulle testate online. Migliora rispetto all'anno precedente l'immagine di Telepass sulla stampa: nel 2025 l'azienda risulta dinamica, innovativa (grazie a Grab&Go e Telepass Mare) e piuttosto attenta alla qualità dei servizi offerti. Visibilità significativa anche per la convenienza e per l'orientamento sostenibile. Nessun item con valutazioni critiche.

Anche la pagina corporate LinkedIn ha registrato una crescita costante della community, con i contenuti più apprezzati che mettono in luce le persone di Telepass e le attività dell'a-

zienda. È importante sottolineare la continua produzione di contenuti specifici e post per i canali digitali aziendali, gestiti attraverso i quattro account ufficiali su LinkedIn, Facebook, Instagram e X.

Nel 2025 sono state trasmesse sulle principali testate, pay tv ed emittenti radiofoniche due campagne pubblicitarie di Telepass volte a mettere in risalto la qualità e l'ampiezza della proposta di servizi offerti. La prima, lanciata a luglio, valorizza Grab&Go per i viaggiatori occasionali; la seconda, dedicata a Telepass Sempre, valorizza i benefici dell'ecosistema Telepass per semplificare la vita dei cittadini, permettendo loro di guadagnare tempo da dedicare alle proprie passioni. Per le campagne, Telepass sceglie "Strada facendo" come colonna sonora: un classico che, in una nuova versione curata direttamente da Claudio Baglioni, mette in musica l'idea di viaggio che unisce memoria e futuro, semplicità e movimento, guardando con entusiasmo, fiducia e volontà al futuro che è già presente.

Anche TBusiness, la soluzione di Telepass per semplificare la mobilità delle piccole e medie imprese e delle grandi aziende, ha avviato una campagna multichannel per sottolineare la ricchezza dell'offerta, che integra servizi di mobilità, carte di pagamento prepagate e rendicontazione semplificata delle spese aziendali, posizionandosi come una soluzione unica e vantaggiosa per le esigenze di mobilità aziendale.



4.5 GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Telepass fonda la relazione con i propri fornitori sui principi enunciati nel Codice Etico e nelle procedure interne, garantendo trasparenza, tracciabilità, libera concorrenza e parità di trattamento nella selezione. La formalizzazione contrattuale è obbligatoria e il rispetto di leggi e normative locali e internazionali, inclusa la tutela della salute, della sicurezza e dei diritti umani, è un prerequisito fondamentale.

In particolare, i dipendenti ed i collaboratori devono:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente nei Paesi in cui il Gruppo opera e le procedure interne relative alla selezione e alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare, nella selezione delle eventuali aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna delle prestazioni pattuite;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitu-

ra le disposizioni di legge e le condizioni contrattualmente previste;

- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Il Codice Etico di Telepass stabilisce anche linee guida in materia di salute e sicurezza estese a tutta la catena di fornitura, imponendo:

- Rispetto delle leggi nazionali e internazionali in tema di diritti umani e condizioni di lavoro.
- Adozione di misure preventive e di formazione continua, per limitare i rischi di infortuni e salvaguardare la salute fisica e mentale dei lavoratori.
- Rifiuto di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro minorile o forzato, in coerenza con i 10 principi del Global Compact dell'ONU e con gli SDGs dell'Agenda 2030. Telepass intende sviluppare ulteriormente queste tematiche nei prossimi anni, anche attraverso l'elaborazione di un Codice di Condotta dei Fornitori, in fase di definizione.

Per segnalare eventuali criticità o non conformità al Codice Etico, l'Azienda mette a disposizione dei lavoratori lungo catena del valore un [canale di whistleblowing](#) che offre la possibilità di sollevare preoccupazioni o potenziali violazioni.

Telepass presta particolare attenzione a possibili vulnerabilità, come l'eventuale presenza di lavoratori giovani, migranti o con contratti atipici, monitorando le condizioni di lavoro e l'applicazione di pratiche sostenibili e inclusive.

Telepass conta un totale di 400 fornitori attivi e, ove possibile, vengono prediletti gli acquisti da fornitori nazionali, al fine di creare valore nella comunità in cui opera. Nello specifico, nel 2025 Telepass collabora con 351 fornitori sul territorio italiano e registra una spesa verso fornitori locali pari al 91 % sul totale della spesa.

Inoltre, per coinvolgere e valutare le performance dei propri fornitori, nel 2025 Telepass ha inaugurato l'utilizzo della piattaforma SAP Ariba. La piattaforma non solo consente di acquisire dati societari e bancari, ma anche di inviare un

Telepass ha implementato un processo di Human Rights Due Diligence (HRDD) fondamentale per garantire l'integrità delle proprie operazioni interne e della catena del valore. Gli obiettivi principali di HRDD includono l'identificazione, la prevenzione e la mitigazione dei rischi legati alle violazioni dei diritti umani, promuovendo la trasparenza e la responsabilità sociale. Il processo di HRDD comporta una valutazione approfondita e un monitoraggio delle operazioni aziendali e delle relazioni commerciali, integrando i rischi sui diritti umani e sull'ambiente nel risk management aziendale e istituendo un sistema di gestione ambientale associato all'intero ciclo di vita del prodotto.

La responsabilità a livello senior per i diritti umani e l'ambiente è delineata con il monitoraggio dell'attuazione operativa delle decisioni del Board of Directors.

Il processo di HRDD è guidato da linee guida e regolamenti internazionali, inclusi gli United Nations Guiding Principles (UNGPs) e le OECD Guidelines. Inoltre, il processo di HRDD coinvolge gli stakeholder interessati dagli impatti sui diritti umani, compresi gli impatti ambientali, comunicando gli impegni politici in materia di diritti umani e ambiente a lavoratori, stakeholder esterni e relazioni aziendali.

questionario di valutazione ESG (ambientale, sociale e di governance) finalizzato alla qualificazione dei fornitori secondo il loro impegno verso la sostenibilità.

L'engagement dei propri fornitori in questa direzione risulta fondamentale per Telepass, che nel Piano di Sostenibilità 2024-2030 ha definito due obiettivi principali:

- sottoporre il 100% dei fornitori critici a ESG audit almeno ogni tre anni;
- ottenere la disclosure sugli impegni ESG da parte del 100% dei fornitori registrati.

La funzione Risk promuove un processo di Third Parties Risk Assessment volto all'identificazione dei fornitori classificati come "critici". Alla fine del 2025, tutti i fornitori critici risultano censiti su SAP Ariba e inseriti nel processo di qualifica, attualmente a diversi stadi di avanzamento. Questo processo:

- Consente di valutare l'efficacia delle attività di engagement, favorendo un dialogo continuo e l'adozione di pratiche sempre più responsabili;
- Coinvolge direttamente i fornitori, che ricevono un punteggio da "Low" a "Excellent" su aspetti ambientali, sociali e di governance;
- È supervisionato dal gent Telepass, responsabile di verificare eventuali criticità e concordare azioni di miglioramento.

La catena del valore di Telepass si estende principalmente in ambito europeo e comprende:

Lavoratori nell'upstream value chain;

Lavoratori dell'area di servizi professionali;

Lavoratori dell'industria manifatturiera.

Per quanto riguarda quest'ultima categoria di lavoratori, coinvolti nella produzione degli apparati di bordo (OBU), Telepass ricorre ai seguenti fornitori: Movyon S.p.A., che a sua volta si rifornisce da STMicroelectronics NV per i microprocessori, B810 S.r.l., Norbit e My World S.r.l..

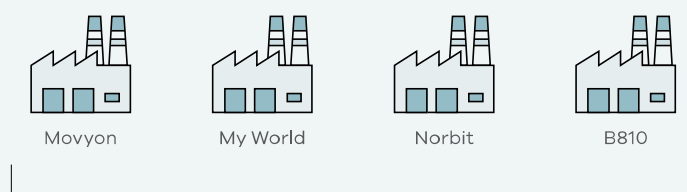
La gestione dei rapporti contrattuali con tali fornitori è affidata alla controllata Telepass Innova.

- Dopo l'approvvigionamento, gli apparati vengono inviati al magazzino del Gruppo a Barberino di Mugello (FI), dove si procede alla configurazione e alla personalizzazione. Una volta pronti, sono trasferiti a due società di packaging in Emilia-Romagna, che ne curano il confezionamento prima della distribuzione, svolta attraverso: la vendita diretta al consumatore (rete consumer);
- la vendita a grandi compagnie e loro dipendenti, anche tramite il supporto di società terze (rete business);
- la vendita diretta alle compagnie e ai consorzi truck (rete truck).

A seguire, la catena del valore degli apparati, descritta tramite apposita infografica.

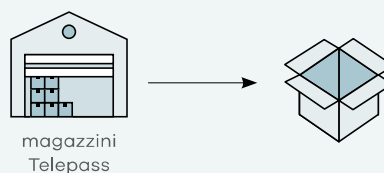
PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE

Approvvigionamento



La gestione dei rapporti commerciali e la titolarità dei contratti relativi all'approvvigionamento dai fornitori di dispositivi è in capo a Telepass

Preparazione



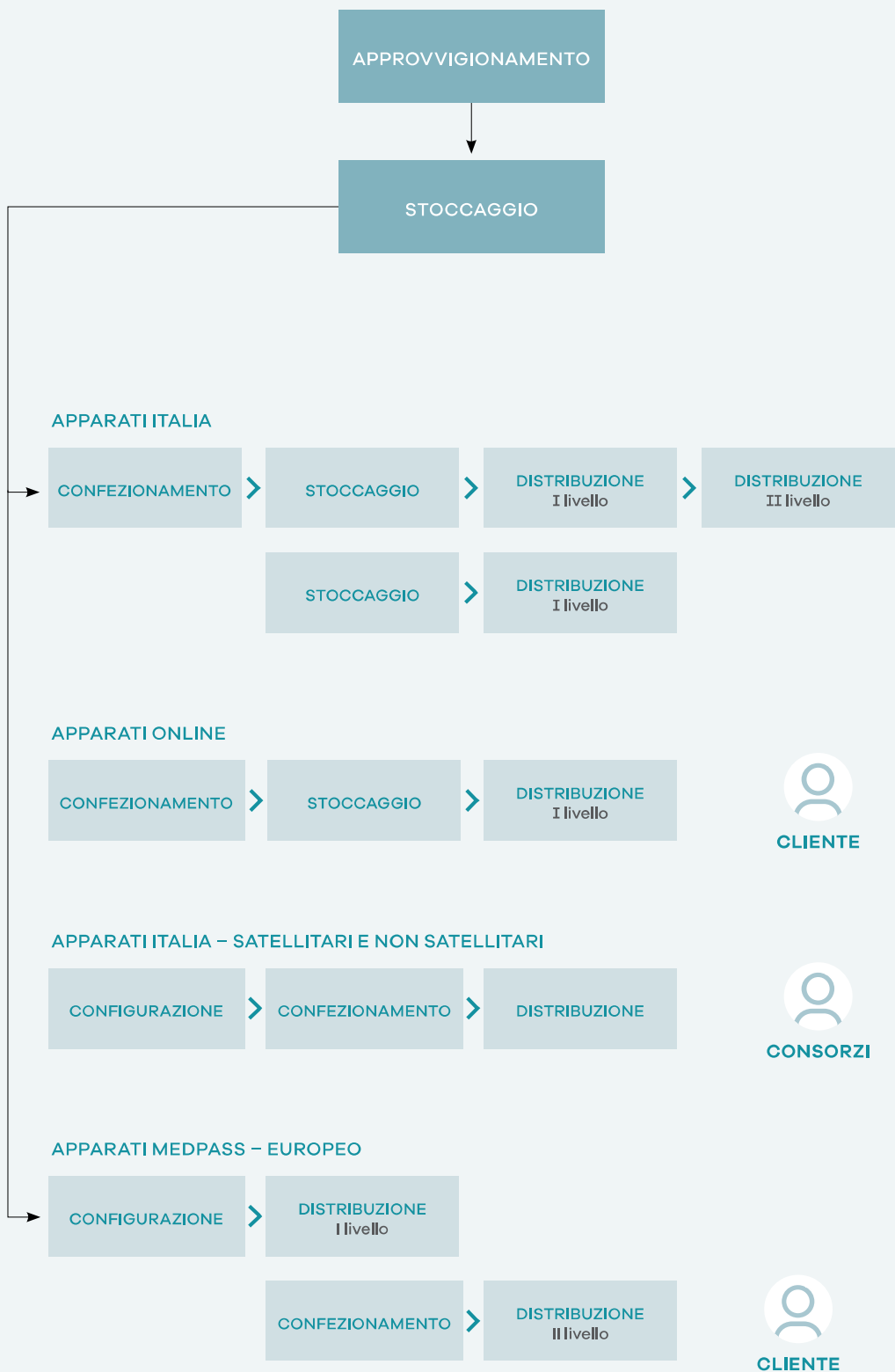
Il confezionamento dei dispositivi è affidata da Telepass a due società terze, operanti sul territorio italiano

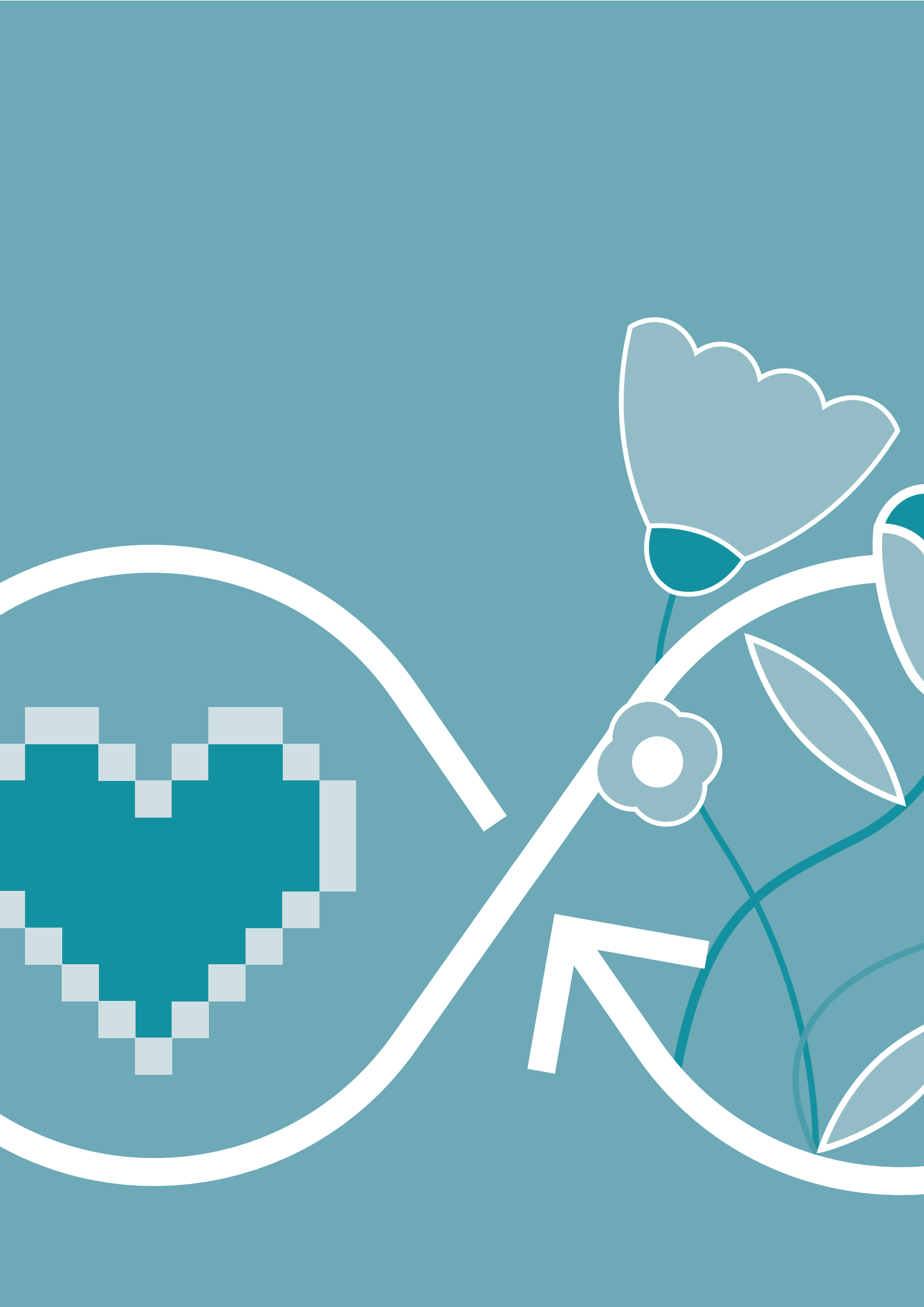
Distribuzione



La logistica viene affidata, a seconda dei canali retail, a Selecta e a Kostelia

RAFFIGURAZIONE DELLE LAVORAZIONI DI TELEPASS S.P.A.





5

**LEAD
— RESPONSIBILITY**



OBIETTIVI DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2024-2030

100% DEI FORNITORI CRITICI sottoposti a ESG audit (almeno ogni 3 anni) (2026)

0,5 ore medie annuali di formazione per dipendente su argomenti di **GOVERNANCE** (es. anticorruzione, compliance, ecc.) (2026)

Il raggiungimento **DEL 100% DI SPECIFICI OBIETTIVI** di sostenibilità deve essere incluso negli MBO del CEO e principali dirigenti (2026)

100% dei fornitori presenti nel registro fornitori dovrà fornire la dichiarazione dei propri impegni e valori ESG (2030)

50 CITTÀ CON CINQUE O PIÙ SERVIZI TELEPASS, incrementando la copertura a livello nazionale (2030)

5.1 IL PIANO INDUSTRIALE

UN GLOBAL COMPACT

Adesione all'UN Global Compact

0

Violazioni sull'Antitrust

0

episodi di corruzione

CLIMA NOMICS®

è stato adottato dal Gruppo per valutare gli impatti finanziari degli eventi climatici avversi, integrando i rischi ESG nell'Enterprise Risk Management (ERM)

Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione di Telepass ha approvato il Piano industriale della Società. Il documento programmatico, il cui orizzonte temporale arriva al 2030, individua gli ambiti di sviluppo nei quali verranno concentrate le risorse primarie e gli investimenti a breve, medio e lungo termine volti ad uno sviluppo sostenibile del business, garantendo al contempo la corretta remunerazione agli azionisti dell'azienda. Particolare attenzione è stata posta al servizio ai clienti, attraverso una sempre più capillare copertura nazionale di prossimità (accordi con ENI); allo sviluppo di prodotti e soluzioni assicurative e di protezione in partnership con alcune delle più importanti compagnie operanti sul mercato domestico; al continuo ampliamento della copertura europea del servizio di telepedaggio, che oggi copre 18 Paesi pressoché rendendoli interoperabili; alla diffusione del tasso di adozione del dispositivo OBU (On Board Unit) sul territorio nazionale, con importanti ritorni positivi sul fronte ambientale grazie alla riduzione di CO2 emessa dai veicoli non più in coda al casello.

Nel 2024, Telepass ha annunciato la sua adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, impegnandosi a condividere e applicare i dieci principi universali del Global Compact relativi alla tutela dell'ambiente, promuovendo lo sviluppo sostenibile delle comunità in cui opera.

Tramite il Piano di Sostenibilità 2024-2030, Telepass continua ad affrontare le questioni di sostenibilità che influenzano direttamente il

business, migliorando la performance ESG e integrando le strategie di business con il Piano Industriale.

Tra gli obiettivi del Piano figurano l'incremento della capillarità dei servizi Telepass sul territorio nazionale e l'estensione fino ad oltre l'80% dei punti di ricarica nelle reti urbane e autostradali coperti dai servizi Telepass.

Telepass continua a investire nello sviluppo del proprio ecosistema di mobilità sostenibile, offrendo servizi come la ricarica per auto elettriche, lo sharing in città e il pagamento del trasporto pubblico, favorendo la riduzione delle emissioni inquinanti. Con questo impegno, Telepass promuove una mobilità consapevole, innovativa e green, rispondendo alle esigenze di persone e aziende che scelgono di spostarsi in maniera efficiente e integrata.

5.2 ETICA, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

ANCHE QUEST'ANNO NON CI SONO STATE AZIONI LEGALI RIGUARDANTI COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALI E VIOLAZIONI SULL'ANTITRUST O SU LEGGI MONOPOLISTICHE, NÉ CASI SIGNIFICATIVI DI NON CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI.

INOLTRE, NON SI SONO VERIFICATI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE MINACCE O CONTENZIOSI EFFETTIVI

5.2.1 GESTIONE DEI RECLAMI

Nel quadro del suo impegno costante per assicurare la qualità del servizio e costruire un solido rapporto con i propri Clienti, Telepass pone particolare attenzione alla gestione dei reclami. In tale ambito di attività, l'Azienda ha infatti implementato processi rigorosi e trasparenti, in conformità alle normative applicabili, e si è dotata di procedure orientate alla risoluzione rapida dei reclami pervenuti da Clienti, siano essi retail o corporate, mediante una chiara individuazione di ruoli, responsabilità e strutture operative dedicate.

La gestione del reclamo è articolata in una serie di fasi successive, come di seguito descritte:

- **Ricezione e presa in carico:** l'operatore – ricevuto il reclamo veicolato dal Cliente per il tramite dei Canali "Ufficiali" / "Non Ufficiali" – effettua una prima valutazione circa il contenuto della contestazione in modo tale da appurarne l'effettiva sussistenza e procedere conseguentemente alla classificazione della pratica all'interno della categoria "Reclami" con relativa presa in carico.
- **Fase Istruttoria:** l'operatore una volta appurata la natura della richiesta verifica che la documentazione inviata dal cliente sia sufficiente (leggibile, completa e coerente). A seconda della tipologia di problematica, possono essere ingaggiate altre funzioni aziendali per fornire supporto nella fase di istruttoria.
- **Chiusura della pratica e comunicazione al Cliente:** l'Operatore comunica al Cliente l'esito

to dell'istruttoria e delle valutazioni effettuate sul reclamo (Accolto, Non Accolto, Parzialmente Accolto) e, in caso di accoglimento, le azioni realizzate per risolvere la problematica segnalata.

Questo processo assicura un trattamento equo e omogeneo dei reclami pervenuti e fornisce un quadro utile per identificare possibili aree di miglioramento nell'erogazione dei servizi ai Clienti, promuovendo nel continuo valore di trasparenza ed eticità. L'Azienda assicura che i Clienti siano adeguatamente informati sulle modalità di invio dei reclami e sul loro trattamento. Il sito di Telepass alla sezione "Gestione Reclami" fornisce informazioni dettagliate sulle modalità di presentazione dei reclami stessi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o ad altri organismi di risoluzione alternativa delle controversie. I tempi di risposta ai reclami vengono monitorati attentamente per garantire non solo la conformità con i requisiti normativi ma anche garanzia di rapido riscontro ai Clienti ed eventuali criticità emerse dai reclami vengono analizzate e veicolate agli organi competenti anche mediante la funzione Quality.

5.2.2 ANTICORRUZIONE

Telepass è sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali a tutela del proprio posizionamento di mercato e della propria immagine, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti.

Per questa ragione:

- ha adottato un Codice Etico ed una Policy Anticorruzione, che insieme alla Procedura di gestione delle segnalazioni e più in generale al Modello Organizzativo 231, rappresentano i principali presidi procedurali a tutela della postura etica del Gruppo. In particolare, il Codice Etico di Telepass identifica il nucleo essenziale dei valori che costituiscono la cultura aziendale e che devono riflettere nei principi e nelle politiche gestionali;

- ha nominato un **Ethics Officer**, il cui compito è promuovere la conoscenza e la sostanziale adesione al Codice Etico da parte di tutto il personale del Gruppo;
- ha nominato un **Responsabile Anticorruzione**, che ha il compito di supervisionare il rischio di corruzione e promuovere il miglioramento continuo dei relativi presidi;
- si è dotata di un **processo di whistleblowing**, regolato dalla Procedura Segnalazioni, che disciplina ruoli, responsabilità, canali, procedure di istruttoria, tutele e modalità operative inerenti alla gestione di segnalazioni e comportamenti impropri. La Procedura è conforme alla normativa applicabile ed è resa disponibile sulla Intranet aziendale;
- si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello") ex D. Lgs. 231/2001 ("Decreto") che definisce un sistema strutturato di regole e di controlli al quale attenersi per perseguire lo scopo sociale in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e di un **Organismo di Vigilanza**. L'Organismo di Vigilanza svolge in modo continuativo l'attività di vigilanza sull'adeguatezza del Modello a prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto nonché sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari interni alla Società.

La **Policy Anticorruzione** di Telepass stabilisce le linee guida e i principi fondamentali per prevenire e contrastare la corruzione in tutte le sue forme all'interno dell'azienda. Il quadro procedurale Anticorruzione di cui Telepass si è dotata definisce regole di comportamento e discipline di processo. Inoltre, il Responsabile Anticorruzione svolge azione propulsiva per il miglioramento continuo del framework anticorruzione, coinvolgendo le varie strutture aziendali, cura la divulgazione e la formazione in ambito anticorruzione, e garantisce assistenza specialistica in materia di anticorruzione in ogni occasione di dubbi circa la corretta gestione del rischio di corruzione.

Applicabile a dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali, la Policy Anticorru-

zione adotta una tolleranza zero verso qualsiasi atto corruttivo. Integrando la Policy, procedure di dettaglio regolano tutti gli aspetti operativi disegnati per evitare il manifestarsi del rischio di corruzione, tra cui a titolo di esempio, la gestione degli omaggi, la trasparenza nelle donazioni e sponsorizzazioni, il sostenimento di spese di rappresentanza ed ospitalità. È definito un quadro sanzionatorio per eventuali violazioni della Policy e delle procedure anticorruzione.

Telepass eroga formazione, sia attraverso sessioni online che approfondimenti tematici in aula, per fare in modo che il quadro procedurale Anticorruzione sia conosciuto da tutto il personale del Gruppo.

Non sono stati registrati episodi di corruzione nell'ultimo triennio.

TELEPASS
PROMUOVE
CONCORRENZA
LEALE,
TRASPARENZA E
CORRETTEZZA
NELLE PRATICHE
COMMERCIALI,
RAFFORZANDO
AL CONTEMPO
RELAZIONI DI
FIDUCIA CON
CLIENTI E
STAKEHOLDER.

5.2.3 FAIR COMPETITION

Telepass si ispira a principi di libera concorrenza nel mercato e di tutela e attenzione alle esigenze dei clienti e dei consumatori. Il Codice Etico di Telepass prevede una serie di linee guida per garantire la trasparenza e la correttezza nelle pratiche commerciali, promuovendo un mercato competitivo e proteggendo i diritti dei consumatori.

Concorrenza

Il Codice Etico di Telepass stabilisce che:

- Telepass sostiene un mercato competitivo e contrasta qualsiasi forma di restrizione del confronto competitivo.
- Si astiene da pratiche commerciali collusive che violano le leggi sulla concorrenza.
- Opera con trasparenza in tutte le attività, mantenendo un dialogo continuo con le terze parti, rispettando le esigenze di riservatezza e salvaguardando la concorrenza leale.
- Fornisce informazioni chiare, complete e veritiere agli stakeholder per permettere scelte consapevoli.

Relazioni di Fiducia con i Clienti

Telepass si impegna a costruire relazioni di fiducia con i propri clienti e consumatori, operando per:

- Soddisfare le loro aspettative.
- Mantenere elevati livelli di qualità, innovazione, performance, affidabilità e sicurezza.

Stakeholder di Telepass

In questo ambito, gli stakeholder di Telepass comprendono:

- Clienti e consumatori (rif. Sez. 8.1. Qualità del servizio e soddisfazione).
- Concessionarie autostradali italiane ed europee e altri merchant fornitori di servizi (es. parcheggi)
- Altri Service Provider e fornitori
- Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)
- Altre Autorità competenti nazionali ed estere
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Associazioni, federazioni, università e associazioni di categoria
- Mercati finanziati (azionisti, istituti di credito)

Telepass si impegna a semplificare la vita delle persone in movimento sviluppando soluzioni innovative e rispettose delle norme di legge per rispondere alle esigenze dei consumatori. A tal proposito, il Gruppo ha avviato un dialogo strutturato con le principali Associazioni dei Consumatori.

Telepass, attraverso il suo Codice Etico, promuove la concorrenza leale e la trasparenza, garantendo al contempo la tutela e la soddisfazione dei clienti. L'Azienda si impegna a mantenere relazioni di fiducia con i propri stakeholder e a sviluppare soluzioni innovative per migliorare la qualità della vita dei consumatori in movimento.

5.3 PRIVACY E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Gruppo Telepass, consapevole dell'importanza della gestione e protezione dei dati personali, ha istituito la figura del Responsabile della [Protezione dei Dati Personali](#) (Data Protection Officer "DPO"), ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR).

Il Data Protection Officer affianca il titolare, gli addetti e i responsabili del trattamento dei dati affinché conservino i dati e gestiscano i trattamenti nel rispetto delle disposizioni del regolamento europeo. Questo ruolo è fondamentale per assicurare la conformità dei processi aziendali alla normativa vigente in materia di protezione dei dati. Il DPO è coinvolto attivamente nei tavoli di lavoro aziendali, dove svolge compiti di informazione, formazione e consulenza, con l'obiettivo di progettare flussi di trattamento dati che rispettino le leggi applicabili. Inoltre, il DPO lavora in stretta collaborazione con i dipartimenti aziendali CISO, IT, Internal Audit e Marketing per garantire la sicurezza e la protezione dei dati dei clienti.

Telepass ha inoltre istituito, all'interno della funzione Legal, la figura del [Privacy Officer \(PO\)](#). Il Privacy Officer è il consulente legale deputato a supportare le società del gruppo Telepass nell'individuazione delle best practice da seguire affinché sia garantita la compliance alla normativa privacy. Il Privacy Officer di Telepass rappresenta una funzione strategica di supporto alla governance della protezione dei dati personali. Pur non essendo prevista dal GDPR, questa figura è stata introdotta per garantire un presidio operativo e consulenziale costante.

Il PO affianca il Data Protection Officer (DPO) senza sostituirlo, fornendo assistenza pratica nella gestione degli adempimenti privacy, dalla redazione delle informative alla compilazione dei registri dei trattamenti, fino alla valutazione d'impatto (DPIA)

Per garantire che l'operato, ispirato ai suddetti principi, sia sempre adeguato, il DPO ha dato impulso ad attività di monitoraggio, con l'obiettivo di verificare che il personale addetto alle linee di business applichi continuativamen-

te i criteri definiti dalle procedure aziendali, così da intercettare eventuali criticità e verificare la che i processi aziendali siano in linea con i principi sanciti dal GDPR nonché con la tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Tale processo si è reso ancora più necessario in ragione dello svolgimento di nuove iniziative e del lancio di nuovi servizi.

Telepass garantisce un solido livello di conformità in termini di protezione dei dati personali, come evidenziato dall'assenza di provvedimenti sanzionatori da parte dell'Autorità Garante per la [Protezione dei Dati Personali](#). Questo sottolinea l'efficacia delle politiche e delle procedure di sicurezza implementate dall'azienda per salvaguardare la privacy dei suoi clienti e mitigare il potenziale impatto negativo rappresentato dalla violazione della riservatezza e divulgazione non autorizzata dei dati dei clienti.

Nonostante i risultati positivi, Telepass riconosce la presenza di rischi connessi alla gestione dei dati personali di clienti e prospect. Tali rischi sono mappati tramite un risk assessment e piani di mitigazione dedicati. L'azienda è dunque impegnata a monitorare e mitigare tali rischi per assicurare un'esperienza sicura e affidabile a tutti i suoi utenti.

Infine, Telepass si impegna a garantire la privacy e la sicurezza dei dati personali degli utenti. Sia sul sito web che sull'APP dell'azienda sono presenti sezioni informative dedicata alla privacy, dove gli utenti possono trovare informazioni chiare su come i loro dati vengono raccolti, trattati e utilizzati. Sono disponibili tool e guide pratiche che aiutano gli utenti a gestire i propri dati, come la cancellazione, il ritiro del consenso al marketing o l'aggiornamento delle informazioni personali.

Nel corso del 2025 sono stati notificati al Garante per la protezione dei dati personali e agli interessati n. 2 eventi classificabili come violazioni di dati personali ricorrendone i presupposti ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR.

In relazione a tali eventi, Telepass ha attivato i propri presidi organizzativi e tecnici di sicurezza

e protezione dei dati, con l'obiettivo di ridurre il rischio residuo e prevenire il ripetersi di eventi analoghi.

Oltre agli adempimenti previsti dalla normativa, Telepass ha adottato misure rimediali finalizzate a tutelare gli interessati e ha promosso interventi di rafforzamento dei processi e dei controlli a protezione dei dati personali, con un approccio orientato alla trasparenza e al miglioramento continuo (vedi box *"Telepass a tutela dei clienti contro tentativi di phishing"* a pagina seguente).

CYBER SECURITY

Telepass gestisce un significativo volume di dati personali, inclusi dati sensibili, sia relativi al proprio personale che ai propri clienti. Pertanto, la cybersecurity assume per il Gruppo importanza centrale e crescente, con una gestione del tema che non è limitata alla mera conformità normativa.

È in tale ottica che Telepass S.p.A. ha mantenuto anche nel 2025 la certificazione ISO 27001, ottenuta nel 2021, relativa all'implementazione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

A livello di governance, la gestione del tema è affidata alla funzione di cybersecurity di Telepass, la quale è a riporto dello **Chief Information Technology Officer (CITO)**. Tale diarchia è intesa a garantire l'indipendenza di controllo. Intervengono sul tema anche altri organi del Gruppo. Nel dettaglio, le questioni di sicurezza informatica sono portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, mentre aggiornamenti costanti sono riportati sia al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità che al Comitato Tecnologia e Innovazione.

A livello operativo, Telepass ha implementato un piano annuale di cybersecurity che include progetti mirati a ridurre i rischi informativi. Questi progetti affrontano aspetti cruciali come la sensibilizzazione degli utenti, la gestio-

ne delle vulnerabilità e la prevenzione della

perdita di dati, e sono supportati in parallelo da formazione specifica per il personale. In ottica di monitoraggio della performance, la funzione Cybersecurity di Telepass ha definito alcuni indicatori che confluiscono nella dashboard di monitoraggio del Risk Management. Tale strumento supporta il reporting verso il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (CCRS) ed è finalizzato al presidio dei principali rischi rilevanti per il Gruppo Telepass²⁶.

Al fine di razionalizzare le attività sulla tutela dei dati personali, la quale assume rilevanza centrale per il Gruppo, Telepass segue le linee guida della **Policy di Incident e Cyber Disclosure** di Partners Group, la quale richiede alle proprie società di comunicare tempestivamente qualsiasi incidente materiale o violazione di sicurezza informatica che possa causare una perdita finanziaria significativa o un impatto reputazionale negativo. Gli incidenti devono essere classificati come medi, gravi o di cyber security e segnalati alla controllante. La policy mira a migliorare la governance aziendale e la protezione del valore attraverso una gestione trasparente e responsabile degli incidenti. Il principio che ispira tale politica consiste in una gestione accorta del trattamento dei dati personali, con l'utilizzo di questi ultimi esclusivamente per finalità legate al miglioramento della qualità dei servizi.

Un obiettivo chiave del Piano di Sostenibilità è l'incremento della maturità della cybersecurity, con l'intento di raggiungere un punteggio medio di 4.0 entro il 2030, in conformità con il Framework NIST.

Per quanto riguarda la formazione, l'azienda si impegna a garantire che ogni dipendente riceva almeno 1.5 ore di formazione annuale su temi di cybersecurity e privacy.

Nel 2025 sono state erogate 251,75 ore di formazione in ambito privacy e 406,5 cybersecurity. Il numero di ore di formazione in cybersecurity è diminuito rispetto al 2024 a causa della significativa riduzione del numero di dipendenti in azienda.

²⁶ EuroGo France non è ricompresa nel perimetro dei capitoli Tutela della privacy e Cyber Security.

Questo approccio proattivo alla sicurezza informatica è essenziale per rispondere efficace-

mente alle minacce in continua evoluzione e per proteggere i dati dei clienti e dell'azienda.

TELEPASS A TUTELA DEI CLIENTI CONTRO TENTATIVI DI PHISHING

Nel 2025, Telepass ha intensificato le proprie misure di sicurezza informatica per proteggere i dati dei clienti.

Telepass ha informato i propri clienti sui rischi attraverso un comunicato ufficiale, fornendo linee guida dettagliate per riconoscere e segnalare e-mail sospette, come verificare l'indirizzo del mittente, controllare i link e diffidare di richieste di dati personali o pagamenti.

Inoltre, ha ribadito che le comunicazioni ufficiali avvengono solo tramite e-mail da

domini "@telepass.com", notifiche dell'app Telepass, e posta ordinaria o PEC.

Telepass ha anche invitato i clienti che avessero fornito dati personali a contattare immediatamente la propria banca e a cambiare le credenziali di accesso.

La protezione dei dati e la sicurezza dei clienti rimangono una priorità assoluta per Telepass, che continua a migliorare i suoi sistemi di sicurezza e a sensibilizzare gli utenti sui comportamenti sicuri online.



5.4 RISK MANAGEMENT

TELEPASS ADOTTA UN SISTEMA ERM STRUTTURATO E INTEGRATO CON I FATTORI ESG, CHE CONSENTE DI IDENTIFICARE, VALUTARE E MONITORARE I RISCHI, SUPPORTANDO DECISIONI STRATEGICHE E CREAZIONE DI VALORE NEL TEMPO.

Per garantire una gestione efficace dei rischi, il Gruppo Telepass, già dal 2020, ha implementato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) progettato per supportare l'azienda nel raggiungimento dei propri obiettivi e nell'attuazione della strategia aziendale. Il processo ERM mira a facilitare:

- l'identificazione dei rischi chiave che caratterizzano l'attività di impresa;
- la loro valutazione, in forma di probabilità di accadimento ed impatti sugli obiettivi aziendali;
- la loro gestione, attraverso risposte proporzionali ai rischi;
- il monitoraggio della loro evoluzione e della efficacia della loro gestione.

Il presidio dei rischi aziendali della Società si articola innanzitutto rispetto a livelli di propensione al rischio, che sono definiti ed approvati dal CdA e rappresentano i limiti gestori entro cui il management aziendale deve guidare le attività di impresa.

I livelli di propensione al rischio, definiti anche Risk Appetite, sono determinati rispetto alle categorie di rischio applicabili per la Società e riflettono l'insieme di sensibilità del CdA rispetto diversi elementi, tra cui cultura, mission e valori d'azienda, strategia, obiettivi e gestione della performance.

Nel definire le classificazioni dei rischi, la Società definisce tassonomie che consentano una vista integrata dei rischi nel Gruppo.

Definite le soglie di propensione al rischio (Risk Appetite), la Società esegue processi di valutazione dei rischi, con l'obiettivo di identificare i rischi di dettaglio che l'attività di impresa può comportare, determinarne la severità e verificare il rispetto delle soglie di propensione approvate dal CdA.

La valutazione dei rischi comporta la quantificazione di probabilità ed impatto degli eventi di rischio, che consentono di determinare il "rischio inerente", ossia le incertezze a cui l'Impresa sarebbe potenzialmente esposta in assenza di un sistema di controllo interno e ge-

stione dei rischi.

Viene altresì valutato il "rischio residuo", vale a dire le incertezze a cui l'azienda rimane esposta considerando le misure di contenimento garantite (c.d. Risk Response), dei risk owner, ossia le strategie del disegno del Sistema di Controllo Interno posto in essere per gestire il rischio.

Dalla analisi comparativa dei propri rischi residui rispetto al Risk Appetite, la Società determina eventuali azioni di miglioramento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, assegnando responsabilità e tempistiche di implementazione e monitorandone il completamento.

Al fine di monitorare continuamente l'evoluzione dei rischi chiave, il processo ERM della Società implica la definizione di indicatori di rischio (KRI), le cui variazioni nel tempo possono aiutare l'Azienda a comprendere eventuali variazioni delle probabilità o sugli impatti dei rischi.

I KRI vengono raffrontati a soglie di attenzione che consentono l'attivazione di procedure di escalation, analisi e follow-up opportune.

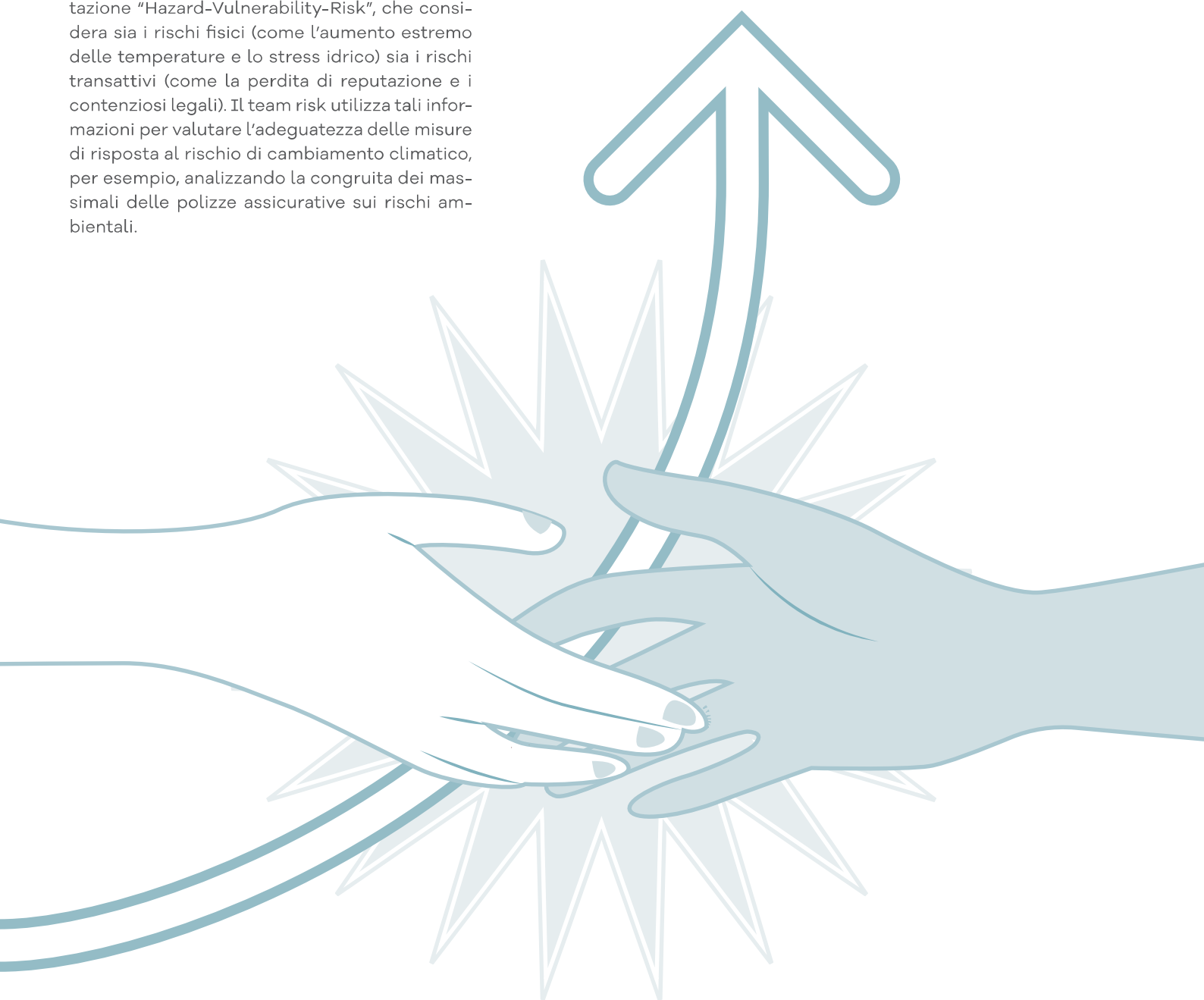
Disegnato per contribuire alla protezione ed alla creazione di valore, il processo ERM consente, attraverso opportuni flussi di informazione gestiti dalla funzione Risk, l'attivazione di canali informativi sui temi di rischio di maggior rilevanza e sulla loro evoluzione.

Il processo ERM è disegnato in modo da includere nel perimetro di analisi dei rischi, tutte le pertinenti tematiche ESG. Infatti, per ogni rischio aziendale è individuato, nel registro dei rischi, sia un attributo ESG che il collegamento ai relevant topic ESG.

Tale impostazione metodologica consente una vista verticale sulle aree di rischio ESG, integrandole nei processi di risk assessment ERM, favorendo quindi coerenza di valutazione e di tassonomia nonché una prospettiva organica di rischio rispetto sia agli obiettivi di business che di sostenibilità.

A tutto ciò si aggiunge la periodica esecuzione di risk assessment verticali su rischio climatico eseguiti attraverso Climonomics®. Tale piattaforma permette di valutare in termini finanziari gli impatti derivanti dal verificarsi di eventi climatici avversi.

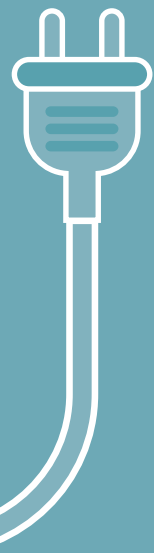
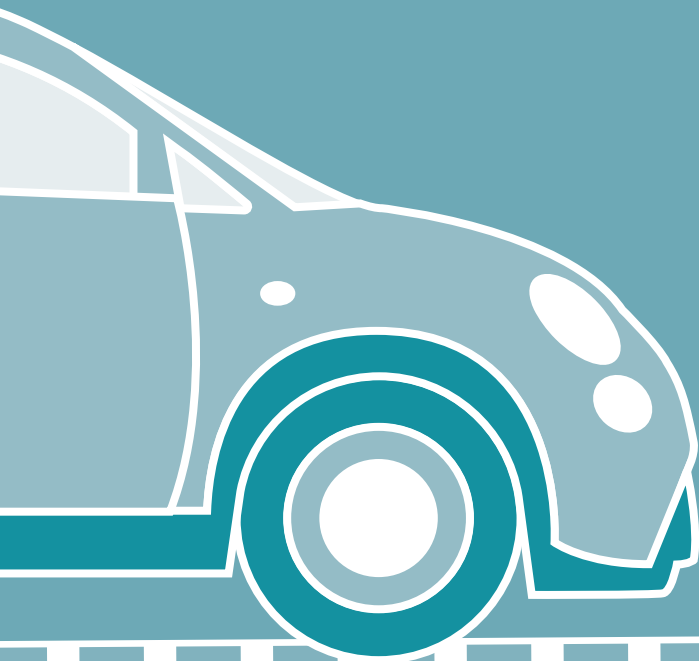
In particolare, per ciascun asset aziendale definito come critico, Climonomics® elabora report analitici utilizzando un modello di valutazione "Hazard-Vulnerability-Risk", che considera sia i rischi fisici (come l'aumento estremo delle temperature e lo stress idrico) sia i rischi transattivi (come la perdita di reputazione e i contenziosi legali). Il team risk utilizza tali informazioni per valutare l'adeguatezza delle misure di risposta al rischio di cambiamento climatico, per esempio, analizzando la congruità dei massimali delle polizze assicurative sui rischi ambientali.





6

NOTA METODOLOGICA



Il presente documento realizzato da Telepass rappresenta la quinta edizione del Report di Sostenibilità ed è stato redatto al fine di descrivere i valori, le strategie e i risultati conseguiti in ambito economico, sociale e ambientale, rappresentando l'impegno del Gruppo nel creare valore non solo per sé stessa, ma anche per i propri stakeholder.

Si tratta di un esercizio di natura volontaria per l'azienda, che al momento della redazione non rientra nel perimetro degli obblighi previsti per gli enti di interesse pubblico o per le imprese di grandi dimensioni ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016 e del più recente Decreto Legislativo n. 125/2024 (di attuazione della Direttiva CSRD).

PERIMETRO

Rispetto al precedente Report, il perimetro di rendicontazione riflette l'assetto societario consolidato al 31 dicembre 2025. Eventuali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto all'anno precedente, incluse acquisizioni, cessioni o riorganizzazioni societarie, sono state debitamente considerate ai fini della rappresentazione dei dati e della comparabilità delle performance.

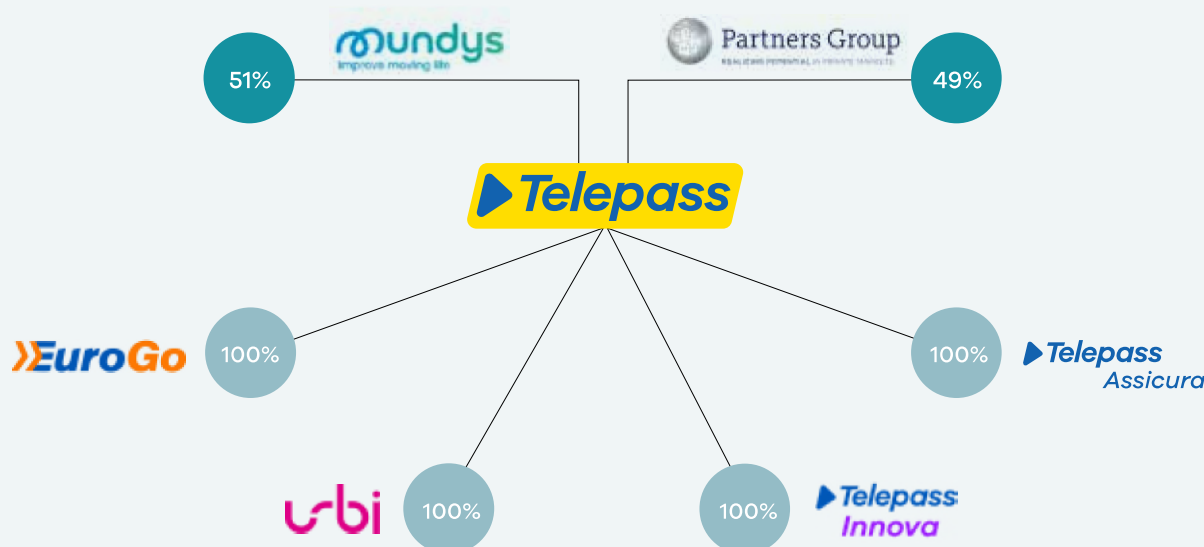
Si specifica che, per la società EuroGo, sono disponibili e rendicontati esclusivamente i dati relativi ai temi materiali afferenti alle aree Salute e Sicurezza, Risorse Umane e ai consumi di combustibile mobile. Per i restanti ambiti tematici, le informazioni non sono disponibili in quanto la società è ritenuta non significativa rispetto alle dimensioni economiche e operative complessive del Gruppo.

STANDARD DI RENDICONTAZIONE E PROCESSO DI REPORTING

Il documento è stato redatto in conformità al testo dei GRI Sustainability Reporting Standard (GRI Standard) aggiornato nel 2021, secondo l'opzione "in accordance". Il Report è stato visionato e approvato dal Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) in data 26 febbraio 2026, previa approvazione da parte del Comitato Esecutivo e raccolta del parere del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

La periodicità di reporting è su base annuale ed i contenuti di questo documento fanno riferimento all'esercizio 2025, periodo compreso fra il

ASSETTO SOCIETARIO AL 31.12.2025



1° gennaio e il 31 dicembre, in allineamento con il periodo rendicontato nel Bilancio Consolidato e di Esercizio 2025.

I principi generali applicati per la redazione del Report di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standard:

- **accuratezza:** il livello di dettaglio dei contenuti riportati nel presente Report di Sostenibilità è stato stabilito per favorire la comprensione e la valutazione delle performance di sostenibilità di Telepass nel periodo di rendicontazione;
- **equilibrio:** i contenuti del presente documento riportano in maniera equilibrata le performance dell'azienda, rappresentando sia i traguardi raggiunti sia i margini di miglioramento dell'organizzazione;
- **chiarezza:** per rendere i contenuti fruibili e di facile comprensione per tutti è stato adottato un linguaggio chiaro ed accessibile e l'utilizzo di grafici e tabelle all'interno dei quali vengono rappresentate le performance aziendali;
- **comparabilità:** i dati presentati all'interno del Report sono riportati per il triennio 2023-2025 in modo da permettere il confronto delle performance di Telepass nel tempo. Inoltre, sono state utilizzate modalità di rappresentazione delle informazioni (classificazione, unità di misura, etc.) indicate dagli Standard GRI per consentire il confronto con altre realtà;
- **completezza:** gli impatti tratti nel Report sono rappresentati nella loro interezza e rappresentano gli aspetti ambientali, sociali e di governance maggiormente rilevanti per l'attività di Telepass, al fine di permettere una valutazione completa delle performance dell'azienda;
- **contesto di sostenibilità:** le performance di Telepass sono presentate nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile;
- **tempestività:** il presente documento è stato pubblicato nel corso del 2026;
- **verificabilità:** Telepass ha raccolto e analizzato i dati in modo che le informazioni riportate nel presente Report possano essere esaminate per stabilirne la veridicità.

Coerentemente con il principio di comparabilità previsto dai GRI Standard, dunque, le informazioni sono riportate anche per gli esercizi fiscali 2023 e 2024, allo scopo di fornire agli stakeholder

una prospettiva sull'evoluzione delle performance del Gruppo nel tempo. È fatta specifica menzione di volta in volta dei casi in cui non sia stato possibile fornire una comparazione significativa a causa dei cambiamenti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Eventuali limitazioni di perimetro dell'informativa sono riportate nel testo e/o in nota, così come il ricorso a stime e approssimazioni nel calcolo degli indicatori.

I contenuti del presente documento riflettono il principio di materialità o rilevanza. La selezione dei temi alla base di questo Report è il risultato del riesame e dell'aggiornamento dell'analisi di materialità realizzata secondo le indicazioni dei GRI Sustainability Reporting Standard, principale riferimento metodologico internazionale adottato. I risultati dell'analisi di materialità e le tematiche rilevanti per Telepass sono descritte nella sezione "Analisi di materialità".

Il feedback degli stakeholder è utile a migliorare l'impegno di sostenibilità della Società e la sua rendicontazione.

Con lo scopo di fornire una corretta rappresentazione delle attività rendicontate e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il documento è stato sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di BDO, che si esprime con apposita relazione. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione", inclusa nel presente documento.

CONTATTI

Per approfondimenti, è possibile visitare il sito www.telepass.com;

per le domande riguardanti il Report o il suo contenuto è possibile scrivere a:

ESG@telepass.com.

Telepass SpA

Via Laurentina 449, Roma

ANALISI DI MATERIALITÀ

Attraverso il Report di Sostenibilità, Telepass intende descrivere i temi materiali per l'azienda, ovvero le questioni di sostenibilità più rilevanti per il business e più significative per gli stakeholder.

Per l'esercizio 2025, l'approccio metodologico adottato per la determinazione dei temi materiali si pone in continuità con il percorso avviato nel precedente ciclo di rendicontazione, basandosi sulla Materialità di Impatto (Impact Materiality) in conformità a quanto previsto dallo standard GRI 3: Material Topics 2021. Tale approccio è finalizzato a identificare le tematiche che riflettono gli impatti più significativi che l'organizzazione genera o potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi i diritti umani.

In linea con le indicazioni dello standard di riferimento, Telepass ha condotto un'attività strutturata di riesame (review) dei temi materiali individuati nel corso del precedente esercizio 2024. L'analisi ha avuto l'obiettivo di verificare l'attualità delle valutazioni pregresse e accertare se fossero intervenuti cambiamenti nelle attività o nei rapporti di business tali da richiedere una modifica sostanziale della lista dei temi prioritari.

La conferma della validità dei temi materiali per l'anno in corso si fonda sulle evidenze emerse dalle seguenti fasi di verifica:

- **Analisi e comprensione del contesto dell'organizzazione:** La comprensione delle attività, delle relazioni di business, degli Stakeholder del Gruppo e del contesto di sostenibilità in cui l'organizzazione opera ha rappresentato la prima fase, propedeutica alla conferma degli impatti di Telepass. A tal fine, è stata condotta una disamina della documentazione interna esistente ed aggiornata, quale il Piano Industriale e il Piano di Sostenibilità.

Tale analisi ha confermato che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati cambiamenti significativi nella struttura organizzativa, nel perimetro delle attività o nel modello di business del Gruppo tali da richiedere una modifica dei temi rilevanti.

- **Verifica degli Impatti e Stakeholder Engagement:** Il processo di riesame ha permesso di confermare la mappatura degli impatti identificati (positivi e negativi, attuali e potenziali) generati da Telepass e dalla sua catena del valore. La validità di tali impatti è stata confermata mantenendo inalterati i criteri di valutazione della significatività precedentemente applicati, basati sulle dimensioni di gravità (intesa come scala, portata e carattere di irrimediabilità) e probabilità di accadimento.

Tale conferma è avvenuta attraverso un processo di validazione che ha integrato la visione interna con le risultanze del monitoraggio esterno:

- **Validazione Interna:** La rilevanza degli impatti è stata validata attraverso il confronto con i *Key Internal Stakeholder*, condotto in occasione dell'aggiornamento del Piano di Sostenibilità. Tale attività ha permesso di ribadire la continuità delle priorità strategiche e di confermare che la mappatura degli impatti esistente rimane pienamente attuale e rappresentativa. Si precisa che tale revisione è stata oggetto di allineamento con il Top Management.
- **Monitoraggio Continuativo degli Stakeholder (External Engagement):** La valutazione è stata supportata dalle evidenze emerse dalle attività di *engagement* continuativo condotte dall'azienda. Nello specifico:
 1. Il monitoraggio della Supply Chain ha confermato l'assenza di nuovi impatti negativi o rischi di compliance lungo la catena del valore.
 2. Il dialogo strutturato con le Associazioni dei Consumatori e il monitoraggio della Customer Satisfaction hanno ribadito la centralità dei temi legati alla trasparenza e alla qualità del servizio, senza evidenziare mutamenti nelle aspettative del mercato.
 3. Le collaborazioni con il mondo accademico e le istituzioni locali hanno validato la coerenza delle strategie di innovazione e impatto territoriale.

Tali attività di ascolto e confronto non hanno evidenziato mutamenti nelle aspettative degli stakeholder né l'insorgere di nuovi impatti significativi.

Di conseguenza, in linea con le richieste dello Standard GRI 3, le verifiche condotte hanno portato alla conferma della **prioritizzazione dei temi**, consolidando i risultati in una lista di temi

materiali di sostenibilità classificati secondo le quattro direttrici strategiche di Telepass.

Alla luce della stabilità del contesto organizzativo e della conferma ricevuta dalle attività di engagement, si conferma pertanto l'**elenco dei temi materiali** dell'anno precedente come strumento corretto e completo per rappresentare gli impatti significativi di Telepass per l'esercizio 2025.

1	CAMBIAMENTI CLIMATICI	
2	INNOVAZIONE RESPONSABILE	
3	CENTRALITÀ DEL CONSUMATORE E UTILIZZATORE FINALE	
4	SICUREZZA DEL CONSUMATORE	
5	VALORE ECONOMICO E SOCIALE PER LE COMUNITÀ LOCALI	
6	INCLUSIONE, ENGAGEMENT E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	
7	OCCUPAZIONE, SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE	
8	CONDOTTA DI BUSINESS RESPONSABILE	

Si riportano di seguito i temi materiali e i relativi impatti individuati generati dal Gruppo e dalla sua catena del valore sull'ambiente e sulle persone.

TEMA MATERIALE 2025

IMPATTI GENERATI INDIVIDUATI

- 1 Cambiamenti climatici**

 - Miglioramento della gestione del traffico e conseguente riduzione delle emissioni di GHG grazie alle soluzioni di mobilità sostenibile associate al Telepass (accesso a servizi che consentono l'utilizzo delle colonnine elettriche per la ricarica dell'auto, a strumenti di sharing mobility, a servizi che riducono il tempo di sosta delle auto ai caselli, etc.).
 - Consumo di energia elettrica causata dalle attività del Gruppo (e.g. infrastruttura informatica, uffici).
 - Generazione delle emissioni di GHG correlate alle attività proprie del Gruppo (e.g. mezzi di trasporto / flotta aziendale, utilizzo di fonti non rinnovabili) e alla catena di fornitura.
- 2 Innovazione responsabile**

 - Efficientamento della pianificazione urbana grazie ai dati sulla mobilità raccolti in maniera anonima supportando le autorità locali a prendere decisioni più informate riguardo a infrastrutture e trasporto pubblico.
 - Disponibilità nei mercati di prodotti e servizi con elevate performance ambientali e sociali, ad esempio software efficienti dal punto di vista delle emissioni di carbonio, hardware che consumano meno energia elettrica, necessità di processori e memorie meno potenti con un impatto ESG inferiore.
- 3 Centralità del consumatore e utilizzatore finale**

 - Aumento della soddisfazione, fidelizzazione e fiducia dei clienti tramite un'efficace gestione delle relazioni e lo sviluppo di soluzioni innovative e mirate.
 - Violazione della riservatezza e divulgazione non autorizzata dei dati dei clienti (e.g. connessa a data breach, attacchi cyber, furto di informazioni sensibili) potenzialmente non adeguatamente monitorati da Telepass.
 - Insufficiente o scarsa informazione dei consumatori e degli utenti finali in merito ai termini e alle condizioni di utilizzo dei servizi erogati dal Gruppo.
 - Difficoltà / impossibilità da parte dei consumatori esprimere eventuali criticità e reclami connessi ai servizi offerti dal Gruppo o al suo operato.
 - Limitato accesso ai prodotti / servizi da parte di alcune categorie di consumatori connesso ad esempio a politiche di prezzo, modalità di erogazione del servizio, canali di distribuzione.
- 4 Sicurezza del consumatore**

 - Incremento della sicurezza dei propri clienti durante gli spostamenti grazie ad un'infrastruttura diffusa e l'integrazione con diversi servizi legati ad attività e viaggi (e.g. assicurazioni).
 - Esposizione di consumatori ed utenti finali a rischi per la sicurezza, a causa di malfunzionamenti del prodotto, del servizio o dell'infrastruttura o a causa di comportamenti scorretti nell'uso del servizio da parte di altri partecipanti che utilizzano l'ecosistema dell'infrastruttura.
- 5 Valore economico e sociale per le comunità locali**

 - Miglioramento della qualità della vita delle comunità grazie ad una migliore gestione del traffico e delle attività di spostamento dei cittadini, nonché, in generale, all'offerta di servizi che semplificano la vita delle persone in movimento.
 - Contribuzione allo sviluppo delle comunità locali presenti sui territori in cui l'azienda svolge le proprie attività, attraverso sponsorship, iniziative di volontariato, donazioni o altre forme di beneficenza.
 - Incentivazione di partenariati e collaborazioni tra aziende, enti governativi e organizzazioni non profit per sviluppare soluzioni e iniziative innovative che migliorino la sostenibilità e la responsabilità sociale nel settore della mobilità.

TEMA MATERIALE 2024

IMPATTI GENERATI INDIVIDUATI

6 Inclusionione, engagement e sviluppo dei dipendenti

- Ampliamento e miglioramento delle competenze e del know-how di dipendenti e collaboratori attraverso programmi di formazione.
- Verificarsi di episodi di discriminazione, in termini di pratiche lavorative scorrette nell'attività di selezione del personale, dell'avanzamento di carriera e nell'assegnazione dei compensi.
- Insoddisfazione dei dipendenti connessa alla mancanza o dell'inadeguatezza dei piani di sviluppo e formazione.
- Aumento della sensibilità dei dipendenti riguardo un ambiente lavorativo equo, rispettoso e diversificato anche attraverso attività di formazione e comunicazione.

7 Occupazione, salute, sicurezza e benessere

- Miglioramento del work-life balance, grazie a politiche di welfare.
- Incidenti, malattie professionali e/o danni alla salute psicofisica dei dipendenti e collaboratori causati da una inadeguata o scarsa adozione di presidi volti a salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro.
- Riduzione della soddisfazione dei dipendenti a causa di benefit / piani di welfare non allineati alle aspettative / esigenze.
- Presenza di condizioni di lavoro inadeguate, salari non equi e mancanza di rappresentanza sindacale.
- Aumento della consapevolezza riguardo alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante lo sviluppo di iniziative formative/informative e campagne di sensibilizzazione destinate ai dipendenti.

8 Condotta di business responsabile

- Collaborazione con fornitori che adottano pratiche sociali e ambientali non in linea con gli standard del Gruppo e/o prassi di riferimento.
- Scorretta applicazione all'interno del Gruppo di pratiche e principi di anticorruzione, etica, integrità e trasparenza.
- Alterazione del normale confronto competitivo tramite pratiche commerciali collusive tali da costituire una violazione delle leggi sulla concorrenza.
- Mancato utilizzo dei sistemi di segnalazione degli illeciti connesso ad una carente gestione della protezione del segnalante.

Si segnala che l'attuale configurazione dei temi materiali si pone in stretta continuità e capitalizza l'approfondito esercizio metodologico condotto nel corso del 2024.

In tale occasione, in ottica proattiva verso i futuri obblighi della Direttiva Europea CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), Telepass aveva integrato l'analisi di impatto con una valutazione di doppia materialità, esaminando anche la prospettiva della Materialità Finanziaria.

Tale attività, svolta in collaborazione con la funzione di Enterprise Risk Management (ERM), aveva previsto l'analisi dei rischi e delle opportunità ESG in grado di influenzare lo sviluppo, le performance e il posizionamento aziendale, validando i risultati con il Top Management.

Avendo stabilito tale solida base metodologica e strategica nel 2024, e confermata l'assenza di variazioni significative nei fattori di rischio per l'esercizio corrente, Telepass ha ritenuto validi e attuali i risultati di tale analisi anche per il 2025.

Di seguito si riporta la lista dei rischi finanziari associati ai temi materiali, la cui validità è stata confermata per l'esercizio corrente::

RISCHI	AMBIENTALE	SOCIALE tra cui: Personale e diritti umani	GOVERNANCE tra cui: Corruzione
Incapacità di soddisfare le esigenze dei clienti attraverso la progettazione di nuovi prodotti e servizi		●	
Instaurazione di rapporti con fornitori non-economici e di bassa qualità		●	●
Danni arrecati a immobili e data center a fronte degli effetti del <i>climate change</i>	●		
Errori/omissioni nell'adempimento alle prescrizioni previste in ambito Privacy		●	●
Contenziosi con i dipendenti a fronte di licenziamenti collettivi in caso di mancato rinnovo delle commesse		●	
Errori nello smaltimento di rifiuti elettronici	●		
Tensioni sindacali legate all'armonizzazione/convergenza del contratto collettivo		●	
Non conformità con la normativa consumeristica e normative connesse		●	
Incapacità di rispettare i livelli di servizio attesi in ambito After Sales Truck		●	
L'ambiente di lavoro non è motivante e inclusivo (i.e. non valorizza la diversità e non combatte il <i>gender gap</i>)		●	
Non conformità con la normativa Antitrust			●
Contenziosi da parte delle associazioni dei consumatori		●	
Omissioni ed errori nella gestione dei contenziosi giudiziali, extra-giudiziali		●	●
Compimento di atti illeciti da parte del personale dipendente (inclusi illeciti PA)			●
Errori nella gestione della comunicazione corporate ovvero diffusione di notizie false		●	●
Ambiente di lavoro sprovvisto dei requisiti di sicurezza		●	

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Telepass opera nel rispetto e attraverso il dialogo con i propri stakeholder, ovvero i soggetti i quali generano o possono subire impatti in relazione alle attività del Gruppo.

L'attività di stakeholder engagement viene condotta a valle dell'identificazione degli stessi, i quali vengono mappati e raggruppati per gruppi omogenei di appartenenza. Questo processo di mappatura e raggruppamento riflette l'universo relazionale del Gruppo. A livello operativo, questa mappatura consente di gestire in maniera sistematica e regolare un confronto con i portatori di interesse, al fine di individuare e monitorare le loro esigenze e prospettive in relazione alle tematiche considerate prioritarie.

Inoltre, in ragione delle peculiarità di ciascun gruppo di stakeholder, il Gruppo adotta diverse modalità di coinvolgimento — ad esempio considerando le differenze di lingua e assicurando il rispetto della privacy e della libertà di espressione — assicurando così uno scambio significativo e funzionale al processo decisionale.

Per quanto riguarda il presente Report, il processo di riesame e conferma dei temi materiali si è avvalso delle evidenze raccolte tramite l'attività di engagement continuativo che Telepass svolge regolarmente con i propri interlocutori chiave²⁷.

Il monitoraggio costante dei canali di ascolto attivi (tra cui le survey sulla soddisfazione clienti, la valutazione dei fornitori e il dialogo istituzionale) ha permesso di verificare la stabilità delle aspettative degli stakeholder, confermando che le priorità di sostenibilità rimangono allineate alle istanze del contesto attuale.

Il grafico sottostante riporta le categorie di stakeholder coinvolte nelle attività di relazione e ascolto del Gruppo.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER COINVOLTE

STAKEHOLDER INTERNI

ALTA DIREZIONE
COMITATO ESECUTIVO



CATENA DEL VALORE

FORNITORI CRITICI

Servizi IT
Logistica
Servizi professionali
Apparati

CLIENTI
DIPENDENTI TELEPASS



MERCATI FINANZIARI

AZIONISTI
ISTITUTI DI CREDITO



SOCIETÀ CIVILE

UNIVERSITÀ
ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI



²⁷ Per un approfondimento di dettaglio sulle modalità di dialogo e sulle iniziative specifiche intraprese con i diversi interlocutori, si rimanda al capitolo **4.3 "Rapporto con le Comunità, Associazioni e Iniziative Esterne"**.



7

EU TAXONOMY



LA TASSONOMIA AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA

INTRODUZIONE

Il Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "Regolamento Tassonomia" o "Tassonomia Ambientale" o "Tassonomia") ha introdotto nel sistema normativo dell'Unione Europea la tassonomia delle attività economiche ecosostenibili, un sistema di classificazione delle attività economiche considerate ecosostenibili, e specifici obblighi di rendicontazione di tali attività per le imprese finanziarie e non finanziarie rientranti nell'ambito soggettivo di applicazione degli articoli 19bis e 29bis della Direttiva 2013/34/UE²⁸.

Nella strategia complessiva delineata dalla Commissione Europea per finanziare la crescita sostenibile, l'azione relativa all'armonizzazione - a livello europeo - dei criteri in base ai quali un'attività economica può essere considerata ecosostenibile rispetto a determinati obiettivi ambientali è considerata di estrema importanza. Lo scopo ultimo di tale normativa è di agevolare e incentivare la transizione verso un'economia sicura, climaticamente neutra, resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente in termini di risorse.

La Tassonomia Europea ha individuato **sei obiettivi** cui le imprese possono contribuire dal punto di vista ambientale con le proprie attività economiche:

- mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM²⁹);
- adattamento ai cambiamenti climatici (CCA);
- uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine (WTR);
- transizione verso un'economia circolare (CE);
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento (PPC);
- protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

Le attività ammissibili corrispondono a qualsiasi attività esplicitamente elencata nei Regolamenti Delegati (UE) 2021/2139, 2023/2485, 2023/2486 indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi uno o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti per l'allineamento.

Le attività allineate, invece, corrispondono alle attività ecosostenibili ex articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852 che soddisfano cumulativamente i seguenti criteri:

- contributo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali;
- assenza di danni significativi a nessuno degli altri obiettivi ambientali (cioè rispettare i cosiddetti criteri Do No Significant Harm, o DNSH);
- rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (cioè rispettare le clausole minime di salvaguardia o MSS, applicabili a livello di Organizzazione e non soltanto di specifica attività di business).

²⁸ Gli articoli 19bis e 29bis sono stati introdotti nella Direttiva 2013/34/UE (c.d. Accounting Directive) a opera della Direttiva 2014/95/UE (c.d. Non Financial Reporting Directive - NFRD), recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 254/2016, e poi modificati dalla Direttiva 2022/2464/UE (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 125/2024.

²⁹ Gli articoli 19bis e 29bis sono stati introdotti nella Direttiva 2013/34/UE (c.d. Accounting Directive) a opera della Direttiva 2014/95/UE (c.d. Non Financial Reporting Directive - NFRD), recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 254/2016, e poi modificati dalla Direttiva 2022/2464/UE (c.d. Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD), recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 125/2024.

L'APPROCCIO DI TELEPASS

Il Gruppo Telepass non è soggetto all'obbligo di pubblicare informazioni di sostenibilità ai sensi del D. Lgs. 125/2024, dunque nemmeno di pubblicare la quota delle proprie attività ecosostenibili ai sensi della Tassonomia. Nel quadro della propria strategia di sostenibilità, Telepass ha deciso, su [base volontaria](#), di dimostrare l'impegno dell'Organizzazione a operare in modo trasparente e in armonia con gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti a livello europeo, rendicontando [informazioni e indicatori di prestazione ispirati](#) alla metodologia indicata dal Regolamento tassonomico e relativi Atti Delegati³⁰.

AMMISSIBILITÀ

Il Gruppo Telepass rinnova annualmente l'analisi relativa alle proprie attività, valutando la coerenza sia con i codici NACE sia con le descrizioni delle attività economiche riportati nei Regolamenti Delegati (UE) 2021/2139, 2023/2485, 2023/2486. L'esame viene svolto in prima istanza da parte della Funzione ESG e successivamente validato dai referenti delle principali Funzioni di riferimento.

Di seguito si riportano i risultati dell'analisi e, dunque, le attività ammissibili del Gruppo per il FY 2025:

ATTIVITÀ DEL GRUPPO TELEPASS

CCM 6.15
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio

L'attività principale del Gruppo Telepass consiste nella fornitura del servizio di telepedaggio agli utenti che utilizzano le autostrade.

Il servizio, che consente all'automobilista di effettuare il pagamento del pedaggio autostradale senza dover fermare il veicolo, permette una riduzione delle emissioni GHG che verrebbero altrimenti generate se il veicolo fosse costretto a fermarsi e ripartire.

Diversamente da quanto riportato nella rendicontazione precedente non sono stati rilevanti nel FY 2025 CapEx o OpEx (così come definiti ai punti 1.1.2.1 e 1.1.3.2 del Reg. UE 2021/2178) ammissibili all'attività 8.1 "Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse".

CCM 6.15 - Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio

Il Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 include in questa categoria la costruzione, l'ammodernamento, la manutenzione e la gestione di infrastrutture necessarie per il funzionamento a zero emissioni di CO₂ dallo scarico del trasporto su strada, nonché di infrastrutture adibite al tra-sbordo e di infrastrutture necessarie per la gestione del trasporto urbano.

La Commissione ha ulteriormente chiarito tale descrizione mediante la comunicazione C/2023/267 «sull'interpretazione e sull'attuazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo agli aspetti climatici della tassonomia dell'UE [...]», dove viene riportato quanto segue (Q101): *"Le attività relative ai «sistemi di trasporto intelligenti» potrebbero essere servizi di ingegneria e consulenza tecnica ammissibili ai sensi dell'allegato I, punto 6.15, se consistono in sistemi che rendono possibili la mobilità multimodale automatizzata e connessa di passeggeri, l'ottimizzazione dei flussi di traffico, la riduzione della congestione, l'efficientamento energetico del trasporto su strada e/o i sistemi elettronici per la riscossione di pedaggi."*

³⁰ A gennaio 2026 è stato pubblicato il Regolamento Delegato (UE) 2026/73 che modifica i Regolamenti Delegati della Tassonomia in termini di semplificazione del contenuto e della presentazione delle informazioni da comunicare (Reg. 2021/2178) e di semplificazione di determinati criteri di vaglio tecnico DNSH (Regg. 2021/2139 e 2023/2468). Le modifiche si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2026 sul FY 2025, lasciando la possibilità di applicare la metodologia precedente nel primo anno di transizione (FY2025). In coerenza con tale disposizione transitoria la Società ha deciso di applicare i nuovi requisiti normativi a partire dal FY 2026.

Alla luce di tale chiarimento, dunque, la Commissione riconosce l'ammissibilità del servizio di telepedaggio elettronico all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici nell'attività 6.15.

Il servizio di telepedaggio o (electronic tolling) è basato sull'utilizzo di un sistema elettronico composto da un apparato di terra (detto RSE, Road Side Equipment) e un apparato di bordo (detto OBU, On Board Unit), composto da un transponder posizionato sul parabrezza anteriore dell'auto. Il servizio permette agli utenti di effettuare pagamenti telematici senza la necessità di fermare il veicolo, riducendo di conseguenza le emissioni generate. Il servizio è diffuso e utilizzato prevalentemente nell'infrastruttura autostradale, ma la tecnologia viene applicata in ulteriori contesti, ad esempio nel pagamento dei parcheggi. Anche in questo caso il conducente ha la possibilità di non effettuare fermate e ripartenze dell'auto, bensì di mantenere una velocità bassa e costante.³¹

ALLINEAMENTO

Le attività ammissibili alla Tassonomia Ambientale sono state successivamente analizzate alla luce dei criteri di vaglio tecnico definiti dagli Atti Delegati.

Criteri Minimi di Salvaguardia Sociale

Al fine di verificare il rispetto dell'articolo 18 del Regolamento (UE) 2020/852, la Società ha condotto un'analisi specifica in materia di Human Rights Due Diligence.

L'approccio utilizzato per lo svolgimento dell'analisi si basa su:

- Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali (aggiornamento 2023)³², Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani³³, principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo;
- disposizioni dal Regolamento (UE) 2019/2088 e relativo Regolamento delegato (UE) 2022/1288, in riferimento all'articolo 18, comma 2 del Regolamento UE 2020/852;
- raccomandazioni fornite dalla Platform on Sustainable Finance mediante il "Final Report on Minimum Safeguard e del Sustainable Finance Disclosure Regulation"³⁴ (versione ottobre 2022).

Telepass e tutte le società del Gruppo recepiscono le politiche e le procedure di Mundys relative a diritti umani, anticorruzione, competizione leale e tassazione. Non sono stati registrati casi di gravi accuse e violazioni in materia.

³¹ Il Gruppo Mundys ha effettuato uno studio mirato a verificare la presenza di un effettivo impatto positivo generato dall'utilizzo di Intelligent Transport Systems (ITS), tra cui il telepedaggio. La ricerca, basata su fonti autorevoli, verificabili, indipendenti e robuste, conferma la presenza di impatti positivi e rilevanti relativi alla qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni GHG.

³² Linee guida OCSE per le imprese multinazionali sulla condotta responsabile d'impresa

³³ Guiding Principles Business HR

³⁴ https://finance.ec.europa.eu/system/files/2022-10/221011-sustainable-finance-platform-finance-report-minimum-safe-guards_en.pdf

Verifica del contributo sostanziale e dei DNSH

Attività 6.15 - Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio

Contributo sostanziale. I criteri di contributo sostanziale previsti dalla normativa non sono direttamente applicabili al tolling in quanto non pertinenti con l'attività stessa. Il criterio di contributo sostanziale si ritiene soddisfatto in quanto l'attività di telepedaggio contribuisce in modo positivo e sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici (obiettivo 1) in quanto l'utilizzo di sistemi di tolling elettronici permette agli utenti di effettuare pagamenti telematici senza la necessità di fermare il veicolo, riducendo di conseguenza le emissioni generate.³⁵

DNSH CCA. In merito al vincolo di non arrecare un danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici, il Gruppo Telepass ha predisposto nel 2024 un'analisi dei principali rischi a cui gli asset strategici sono soggetti, mediante il supporto di un provider esterno. Al fine di fornire una mappatura il più possibile esaustiva, sono stati considerati gli asset aventi un ruolo rilevante nella creazione, nella fornitura e nella gestione del servizio di telepedaggio. Essi comprendono i principali store, uffici, nonché un magazzino e un datacenter. L'analisi è stata rinnovata nel 2025 prendendo in esame solamente il magazzino che rappresenta l'asset con valore più rilevante.

La resilienza degli asset è stata valutata a fronte dei principali eventi estremi elencati nell'allegato II dell'Appendice A del Regolamento (UE) 2021/2139, ove pertinenti³⁶. Nell'esame è stata verificata l'esposizione agli eventi estremi considerando gli scenari Shared Socioeconomic

Pathways SSP1-2.6, SSP2-4.5, SSP3-7.0, SSP5-8.5 su vari orizzonti temporali (decadi) a partire dal 2030 fino al 2090. Le analisi non hanno evidenziato rischi rilevanti per l'Organizzazione.

DNSH WTR. I criteri contenuti nell'appendice B non sono applicabili all'attività di telepedaggio che non prevede l'utilizzo di acqua o risorse marine.

DNSH CE. L'attività del Gruppo non prevede la produzione di rifiuti di costruzione e demolizione da cantiere, dunque il criterio non è applicabile. Ad ogni modo, gli OBU malfunzionanti o giunti al fine vita vengono ritirati da Telepass e ricondizionati.

DNSH PPC. L'attività di telepedaggio si svolge presso il casello autostradale. Il rumore e le vibrazioni generate dalle autovetture (che possono far uso o meno del servizio) sono da attribuire all'utilizzo dell'infrastruttura autostradale che permette velocità elevate, non ai sistemi elettronici per la riscossione di pedaggi. Pertanto, il criterio non risulta applicabile.

DNSH BIO. I criteri contenuti nell'appendice D non sono applicabili all'attività di telepedaggio, che si svolge presso il casello autostradale e non comporta sostanziali modifiche all'infrastruttura in essere.

L'attività di telepedaggio risulta pertanto ammissibile e allineata alla Tassonomia Ambientale secondo quanto previsto dai criteri definiti al punto 6.15 del Reg. (UE) 2021/2139.

³⁵ Le Q9 e Q10, della comunicazione C/2023/267 pubblicate a Dicembre 2022, chiariscono che se l'attività economica non prevede gli elementi affrontati dai criteri di vaglio tecnico è possibile fornire una spiegazione della motivazione per la quale si ritiene soddisfatto il criterio.

³⁶ Rispetto all'elenco dei rischi citati nell'Allegato II (Classificazione dei pericoli legati al clima) i seguenti rischi sono considerati non materiali: cambiamento del regime dei venti, scongelamento del permafrost, variabilità idrologica o delle precipitazioni, intrusione salina, erosione costiera, degradazione del suolo, erosione del suolo, soliflusso, valanga, frana, subsidenza, collasso di laghi glaciali.

CALCOLO DEI KPI

Fatturato

Il fatturato ammissibile secondo i criteri della Tassonomia Ambientale è calcolato come rapporto tra i ricavi ottenuti da prodotti o servizi ammissibili alla Tassonomia (numeratore) e ricavi operativi del Gruppo Telepass (denominatore) come riportati nel Conto Economico Consolidato.

Nello specifico, il numeratore è costituito da tutti i ricavi esclusivamente legati all'erogazione del servizio di telepedaggio (canoni previsti per utilizzo dell'OBU). Sono stati esclusi tutti i ricavi legati ad altri componenti quali, ad esempio, penali, rimborsi e indennizzi, nonché quelli derivanti dalle altre linee di business (assicurazioni e mobility³⁷).

CapEx

Il denominatore del KPI corrisponde agli incrementi agli attivi materiali e immateriali durante l'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, come riportati nella Relazione Finanziaria. Alla luce della natura del business del Gruppo Telepass sono stati considerati solamente gli investimenti riconducibili a IAS 38, IAS 16 e IFRS 16.

Il numeratore corrisponde alla quota, parte del denominatore, riconducibile agli investimenti legati all'attività 6.15. Per quanto concerne l'attività di telepedaggio si è scelto di mantenere un approccio prudenziale includendo in questo primo esercizio solamente gli investimenti tangibile e intangibile legati allo sviluppo e all'operatività degli apparati OBU o, in generale, riconducibili all'erogazione del servizio di telepedaggio.

OpEx

Il denominatore è calcolato identificando i costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione. A seguito dell'analisi effettuata risulta che tale quota, riconducibile prevalentemente alla manutenzione di spazi e tecnologie, sia inferiore al 5% degli OpEx totali del Gruppo. Di conseguenza, le spese operative non risultano materiali.

³⁷ Sono stati inclusi solamente alcuni ricavi derivanti dall'impiego della tecnologia OBU/BOA nei parcheggi.



ALLEGATO II REGOLAMENTO (UE) 2021/2178

QUOTA DI FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI O SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE
ALLINEATE ALLA TASSONOMIA – INFORMATIVA PER L'ANNO 2025

ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	FATTURATO	QUOTA DI FATTURATO, ANNO 2025	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUA	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA										
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)										
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio										
	6.15 CCM	293.308.361,00€	58,0%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		293.308.361,00€	58,0%	58,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
Di cui abilitanti		293.308.361,00€	58,0%	58,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
Di cui di transizione		0,0 €	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)										
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0,00€	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		293.308.361,00€	58,0%	58,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA										
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		212.435.639,00€	42,0%							
Totale (A+B)		505.744.000,00€	100,0%							

	CRITERI DNSH (DOES NOT SIGNIFICANTLY HARM)						GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA	QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO (A.1.) O AMMISSIBILE (A.2.) ALLA TASSONOMIA ANNO 2024	CATEGORIA ATTIVITÀ ABILITANTE	CATEGORIA ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE
	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUA	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ				
	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,0%	A	
	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	62,0%		
	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	62,0%	A	
	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,0%		
								0%		
								62,0%		

QUOTA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE (CAPEX) DERIVANTI DA PRODOTTI O SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA PER L'ANNO 2025

			CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						
ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	CAPEX	QUOTA DI CAPEX, ANNO 2025	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUA	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)									
Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio									
	6.15 CCM	45.307.102,00€	44,9%	Sì	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		45.307.102,00€	44,9%	44,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Di cui abilitanti		45.307.102,00€	44,9%	44,9%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Di cui di transizione		0,0 €	0,0%	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)									
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0,00 €	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		45.307.102€	44,9%	44,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		55.708.898€	55,1%						
Totale (A+B)		101.016.000,00€	100,0%						

CRITERI "NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)								CATEGORIA ATTIVITÀ ABILITANTE	CATEGORIA ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUA	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA	QUOTA DI CAPEX ALLINEATO (A.1.) O AMMISSIBILE (A.2.) ALLA TASSONOMIA ANNO 2024		
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	29,0%	A	
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	47,6%		
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	29,0%	A	
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	18,6%		T
							0%		
							47,6%		

QUOTA DELLE SPESE OPERATIVE (OPEX) DERIVANTI DA PRODOTTI O SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA – INFORMATIVA PER L'ANNO 2025

ATTIVITÀ ECONOMICHE	CODICE	OPEX	QUOTA DI OPEX, ANNO 2025	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE					
				MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUA	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)									
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0,00 €	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
Di cui abilitanti									
Di cui di transizione									
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)									
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0,00 €	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		0,00 €	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA									
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		2.585.049,00 €	100%						
Totale (A+B)		2.585.049,00 €	100%						

CRITERI "NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)									
MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	ACQUA	INQUINAMENTO	ECONOMIA CIRCOLARE	BIODIVERSITÀ	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA	QUOTA DI OPEX ALLINEATO (A.1.) O AMMISSIBILE (A.2.) ALLA TASSONOMIA ANNO 2024	CATEGORIA ATTIVITÀ ABILITANTE	CATEGORIA ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	0,0%		
							0%		
							0%		

ALLEGATO XII REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/2178

MODELLO 1 – ATTIVITÀ LEGATE AL NUCLEARE E AI GAS FOSSILI

ATTIVITÀ LEGATE ALL'ENERGIA NUCLEARE		
1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza	NO
ATTIVITÀ LEGATE AI GAS FOSSILI		
4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili	NO

Il Gruppo Telepass, non presentando attività economiche di cui agli Allegati I e II, sezioni 4.26, 4.27, 4.28, 4.29, 4.30 e 4.31 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 (ossia attività legate all'energia nucleare o ai gas fossili), non rendiconta i modelli 2, 3, 4, 5 dell'Allegato XII del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.





8

GRI CONTENT INDEX



GRI CONTENT INDEX

MOBILI

STATEMENT OF USE	Il Gruppo Telepass ha redatto un Report in conformità agli standard GRI per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025
GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
GRI SECTOR STANDARD APPLICABILE	Nessun GRI Sector Standard applicabile
OMISSIONI	<i>Sin d'ora si specifica che, per la società EuroGo, sono disponibili e rendicontati esclusivamente i dati relativi ai temi materiali afferenti alle aree Health & Safety (HS), Human Resources (HR) e ai consumi di combustibile mobile. Per i restanti ambiti tematici, le informazioni non sono disponibili in quanto la società è ritenuta non significativa rispetto alle dimensioni economiche e operative complessive del Gruppo.</i> Eventuali ulteriori limitazioni di perimetro sono indicate con una nota a piè di pagina all'interno del documento.

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		RIFERIMENTO CAPITOLO / PARAGRAFO	COMMENTI
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica Struttura di governo e assetto organizzativo Governance della sostenibilità
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica Chi siamo
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica Data di pubblicazione del Report di Sostenibilità 2025: xx xxx 2026
	2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica Relazione della Società di Revisione
	2-5	Assurance esterna	Relazione della Società di Revisione
	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1. Il Gruppo Telepass 4.5 Gestione responsabile della catena di fornitura Per un approfondimento sull'informativa in questione si veda la Relazione finanziaria relativa al FY 2025, nella sezione "Le principali attività svolte dal Gruppo"
	2-7	Dipendenti	3.1 Composizione dell'organico Allegati I dati sono rendicontati secondo il numero di persone alla fine del periodo di rendicontazione.
	2-8	Lavoratori non dipendenti	3.1 Composizione dell'organico Allegati

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		RIFERIMENTO CAPITOLO / PARAGRAFO	COMMENTI
	2-9	Struttura e composizione della governance	1.2 Struttura di governo e assetto organizzativo 1.3 Governance della sostenibilità
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.2 Struttura di governo e assetto governativo La designazione degli organi sociali spetta a Mundys S.p.A. e PG TLP Bidco S.r.l., le quali determinano quelli che sono i criteri di scelta, compresi i gruppi sociali rappresentati dai membri degli organi sociali di Telepass.
	2-11	Presidente del più alto organo di governo	1.2 Struttura di governo e assetto governativo Il presidente del più alto organo di governo è un alto dirigente dell'organizzazione.
	2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	1.2 Struttura di governo e assetto organizzativo 1.3 Governance della Sostenibilità In aggiunta a quanto descritto nel capitolo di riferimento, il C.d.A. ha approvato una procedura per la rendicontazione di carattere non finanziario ed è stato sviluppato un framework per misurare l'andamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Sostenibilità 2024-2030
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.2 Struttura di governo e assetto organizzativo 1.3 Governance della Sostenibilità
	2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Nota metodologica
	2-15	Conflitto di interessi	5. LEAD – Responsibility I conflitti di interesse sono prevenuti e mitigati nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 2391 c.c. Inoltre, la società ha adottato specifiche policy e procedure interne per la gestione del conflitto di interesse e per la gestione delle operazioni con parti correlate
	2-16	Comunicazione delle criticità	5.4 Risk management 5.2 Etica, trasparenza e integrità del business Nel periodo di rendicontazione non sono state comunicate al più alto organo di governo criticità
	2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	1.2 Struttura di governo e assetto organizzativo 3.2 Sviluppo, ingaggio e valorizzazione del capitale umano
	2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo	1.3 Governance della sostenibilità
	2-19	Politiche di remunerazione	3.1 Composizione dell'organico 3.5 Diversità e pari opportunità
	2-20	Processo per determinare la remunerazione	3.1 Composizione dell'organico 3.5 Diversità e pari opportunità
	2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali	In Telepass la retribuzione totale è composta da: Retribuzione Annuale Lorda, incentivazione variabile di breve termine. Il rapporto di retribuzione totale annuale, calcolato in base alla remunerazione del dirigente più pagato, nel 2025 è stato pari a 16 (18,69 nel 2024, 8,6 nel 2023, 9,18 nel 2022 e 9,29 nel 2021). ³⁸

³⁸ Per il calcolo del rapporto dei compensi annuali, sono stati utilizzati i valori relativi alla capogruppo Telepass S.p.A.. Al numeratore è stata utilizzata la maggiore retribuzione totale annuale, al denominatore è stata utilizzata la mediana della retribuzione dei dipendenti.

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD			RIFERIMENTO CAPITOLO / PARAGRAFO	COMMENTI
	2-22	Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder Nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2030	
	2-23	Impegni nelle politiche	Nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2030 5.2 Etica, trasparenza e integrità del business 3.5 Diversità e pari opportunità	Gli impegni nelle politiche sono comunicati attraverso il sito internet, la intranet e specifici corsi di formazione
	2-24	Integrazione degli impegni nelle politiche	Nuovo Piano di Sostenibilità 2024-2030 1.3 Governance della sostenibilità 4.3 Rapporto con le comunità, associazioni e iniziative esterne 5.2 Etica, trasparenza e integrità del business	In aggiunta a quanto descritto nei capitoli di riferimento, ai fornitori è richiesto a livello contrattuale di adeguarsi alle disposizioni del codice etico
	2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	4.1 Qualità del servizio e soddisfazione 5.4 Risk Management	
	2-26	Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	4.1 Qualità del servizio e soddisfazione 5.2 Etica, trasparenza e integrità del business	I meccanismi che consentono agli individui di informarsi sulle politiche e sulle pratiche dell'organizzazione per una condotta responsabile e sollevare eventuali criticità sono i seguenti: comunicazioni dirette, comunicazioni dirette via mail o di persona, intranet aziendale, canale di whistleblowing..
	2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	5.2 Etica, trasparenza e integrità del business	L'organizzazione non ha rilevato casi di non conformità a leggi e regolamenti nel periodo di riferimento.
	2-28	Associazioni	4.3 Rapporto con le comunità, associazioni e iniziative esterne 5.2.3 Fair competition	
	2-29	Approccio di stakeholder engagement	4.1 Qualità del servizio e soddisfazione Analisi di materialità	Nel periodo di riferimento non sono emerse criticità da parte degli stakeholder
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	3.1 Composizione dell'organico	
TEMI MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo per la determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	
	3-2	Lista dei temi materiali	Analisi di materialità	
CAMBIAMENTI CLIMATICI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità 2.1 Servizi e innovazione responsabile	
GRI 302: Energia 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	2.3 Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	2.3 Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		RIFERIMENTO CAPITOLO / PARAGRAFO	COMMENTI
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	2.3 Sostenibilità ambientale e cambiamento climatico
INNOVAZIONE RESPONSABILE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
CENTRALITÀ DEL CONSUMATORE E UTILIZZATORE FINALE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4.1 Qualità del servizio e soddisfazione L'organizzazione non ha registrato alcuna non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di rendicontazione
SICUREZZA DEL CONSUMATORE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	4.1 Qualità del servizio e soddisfazione 5.3 Privacy e sicurezza delle informazioni Nel corso del 2025 sono stati notificati al Garante per la protezione dei dati personali e agli interessati n. 2 eventi classificabili come violazioni di dati personali ricorrendone i presupposti ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR. In relazione a tali eventi, Telepass ha attivato i propri presidi organizzativi e tecnici di sicurezza e protezione dei dati, con l'obiettivo di ridurre il rischio residuo e prevenire il ripetersi di eventi analoghi. Oltre agli adempimenti previsti dalla normativa, Telepass ha adottato misure rimediali finalizzate a tutelare gli interessati e ha promosso interventi di rafforzamento dei processi e dei controlli a protezione dei dati personali, con un approccio orientato alla trasparenza e al miglioramento continuo
VALORE ECONOMICO E SOCIALE PER LE COMUNITÀ LOCALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	1.4 Creazione e distribuzione del valore economico
INCLUSIONE, ENGAGEMENT E SVILUPPO DEI DIPENDENTI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	3.2 Sviluppo, ingaggio e valorizzazione del capitale umano Allegati
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	3.2 Sviluppo, ingaggio e valorizzazione del capitale umano Allegati

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		RIFERIMENTO CAPITOLO / PARAGRAFO	COMMENTI
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	3.2 Sviluppo, ingaggio e valorizzazione del capitale umano Allegati	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	1.2 Struttura di governo e assetto organizzativo 3.1 Composizione dell'organico Allegati	
OCCUPAZIONE, SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni e turnover	3.1 Composizione dell'organico Allegati	
	401-2 Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	3.3 Benessere e welfare 3.5 Diversità e pari opportunità	
GRI 403: Salute e sicurezza 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
	403-9 Infortuni sul lavoro	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		RIFERIMENTO CAPITOLO / PARAGRAFO	COMMENTI
	403-10 Malattie professionali	3.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	
CONDOTTA DI BUSINESS RESPONSABILE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali	Analisi di materialità	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.5 Gestione responsabile della catena di fornitura	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in merito a politiche e procedure anticorruzione	3.2 Sviluppo, ingaggio e valorizzazione del capitale umano 5.2 Etica, trasparenza e integrità del business	205-2d. Non è stata erogata formazione in materia di anticorruzione ai membri del board. 205-2c La policy anticorruzione e le procedure sono rese pubbliche sul sito web del Gruppo, a piena visibilità dei partner commerciali 205-2e. Durante il 2024 è stata erogata formazione sulla tematica anticorruzione a 41 dipendenti di Telepass. .
	205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive implementate	5.2 Etica, trasparenza e integrità del business	Nel triennio 2023-2025 non si sono registrati episodi di corruzione.
GRI 206: Comportamento anti-competitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	5.2 Etica, trasparenza e integrità del business 5.2.3 Fair competition	Durante il periodo di rendicontazione 2025 non si sono avute azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività antitrust e prassi monopolistiche



9

ALLEGATI



ALLEGATI

ORGANI DI GOVERNO (N. MEMBRI)	31.12.2025			31.12.2024			31.12.2023		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
C.d.A.	3	8	11	2	9	11	2	9	11
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	2	1	3	1	2	3	1	2	3
Comitato Tecnologia e Innovazione	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Comitato Risorse Umane e Remunerazione	1	2	3	0	3	3	0	3	3
Collegio sindacale	1	2	3	1	2	3	1	2	3

ORGANI DI GOVERNO (N. MEMBRI)	31.12.2025				31.12.2024				31.12.2023			
	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE
C.d.A.	0	5	6	11	0	5	6	11	0	6	5	11
Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	0	2	1	3	0	2	1	3	0	2	1	3
Comitato Tecnologia e Innovazione	0	2	1	3	0	2	1	3	0	2	1	3
Comitato Risorse Umane e Remunerazione	0	1	2	3	0	1	2	3	0	1	2	3
Collegio sindacale	0	2	1	3	0	2	1	3	0	2	1	3

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE AL 31.12.2025	ITALIA			RESTO D'EUROPA		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo indeterminato	162	225	387	3	10	13
Tempo determinato	4	6	10	0	0	0
Totale dipendenti	166	231	397	3	10	13

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPEGNO E GENERE AL 31.12.2025	ITALIA			RESTO D'EUROPA		
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Tempo pieno	156	230	386	3	10	13
Part time	10	1	11	0	0	0
Totale dipendenti	166	231	397	3	10	13

TURNOVER 2025					ITALIA				
DONNE					UOMINI				TOTALE
ETÀ	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	
Numero dipendenti	17	120	29	166	17	166	48	231	397
Numero nuovi assunti	6	7	0	13	10	15	2	27	40
Numero cessazioni	6	37	13	56	7	49	32	88	144

TURNOVER 2025					RESTO D'EUROPA				
DONNE					UOMINI				TOTALE
ETÀ	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	TOTALE	
Numero dipendenti	0	0	3	3	1	5	4	10	13
Numero nuovi assunti	0	0	0	0	0	0	1	1	1
Numero cessazioni	1	0	0	1	0	0	0	0	1

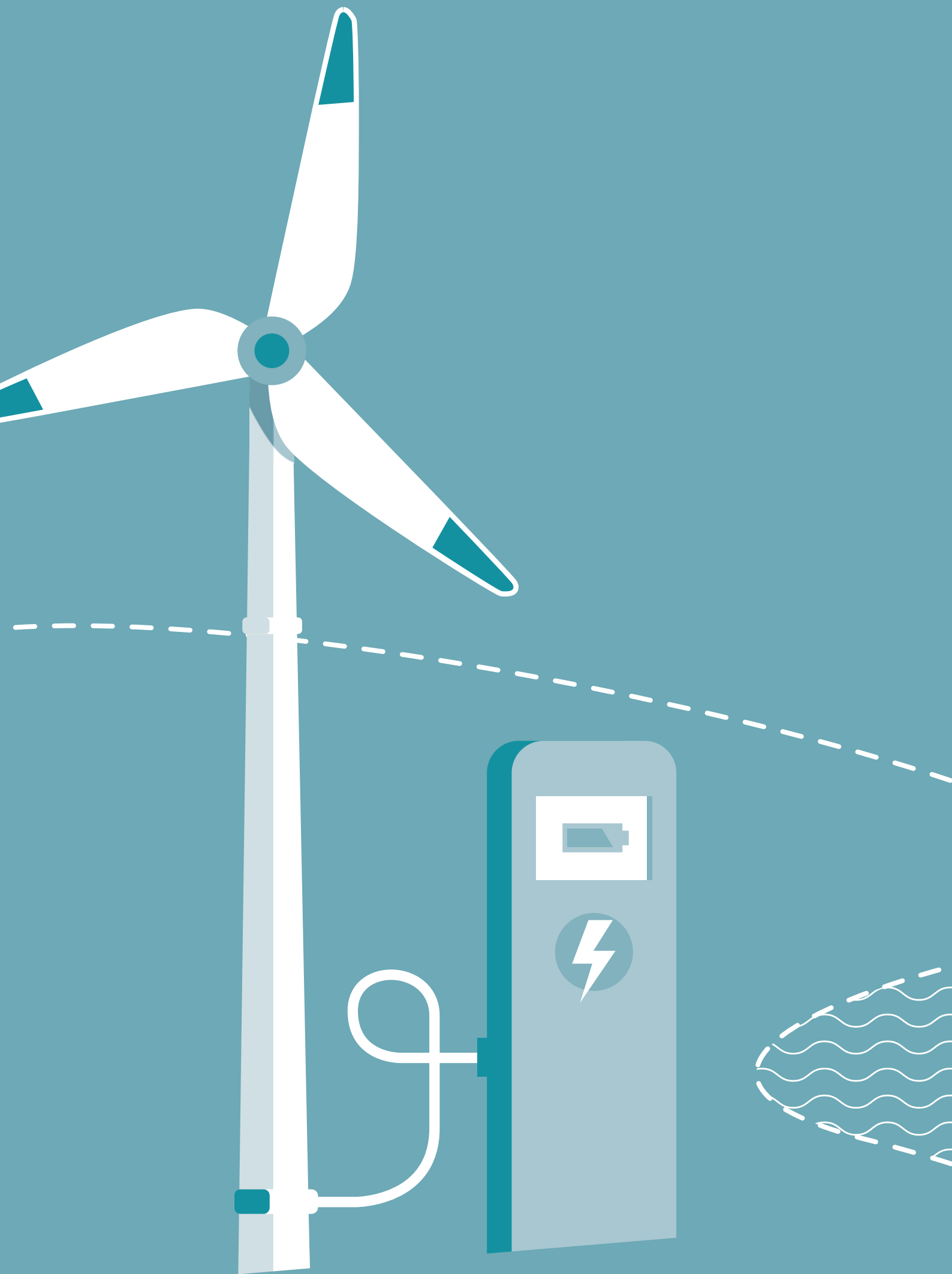
TASSI DI TURNOVER PER FASCE DI ETÀ, GENERE E REGIONE					2025		
	< 30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI		DONNE	UOMINI	TOTALE
Tasso di nuovi assunti	46%	8%	4%		8%	12%	10%
Tasso di turnover in uscita	40%	30%	54%		34%	37%	35%

ORGANI DI GOVERNO MEMBRI A CUI SONO STATE COMUNICATE LE POLITICHE E LE PROCEDURE ANTICORRUZIONE ³⁹					2025	
					NUMERO	%
C.d.A.					11	100%

DIPENDENTI A CUI SONO STATE COMUNICATE LE POLITICHE E LE PROCEDURE ANTICORRUZIONE ⁴⁰					2025	
					NUMERO	%
Dirigenti					26	100%
Quadri					76	100%
Impiegati					308	100%

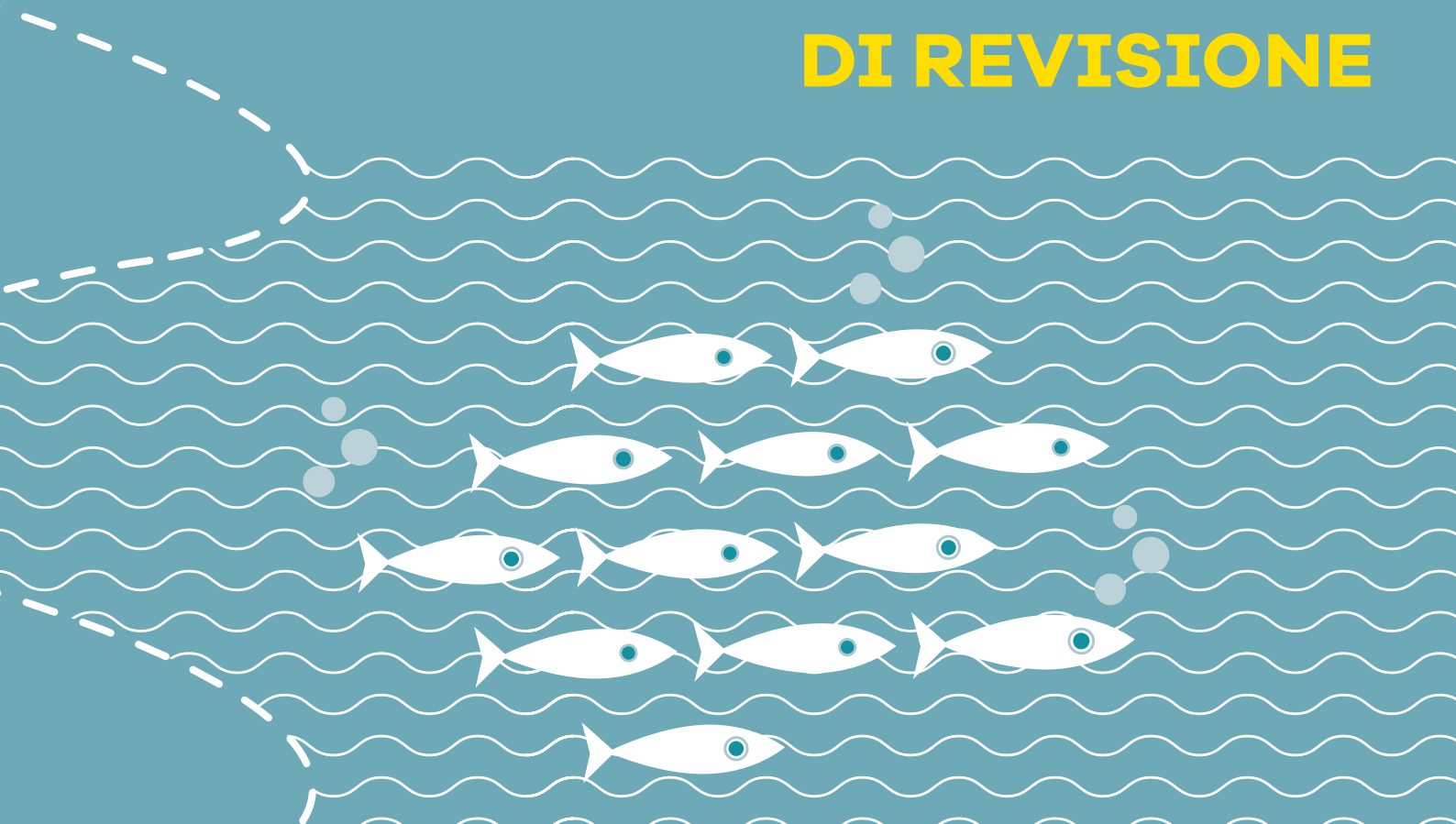
³⁹ I membri del C.d.A. hanno provveduto all'approvazione della policy anticorruzione.

⁴⁰ La policy anticorruzione è pubblicata sulla intranet aziendale, di conseguenza ogni dipendente di Telepass ha visione della stessa.



10

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**



Telepass S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2025

Al Consiglio di Amministrazione di Telepass S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità di Telepass (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il Bilancio di Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione di Telepass S.p.A. è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“*GRI Standards*”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione è, altresì responsabile per quella parte del controllo interno ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, responsabile per la definizione degli obiettivi di Telepass S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio individuale del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Telepass S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di Telepass S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 14 maggio 2026

BDO Italia S.p.A.



Andrea Meneghel
Socio

CONTATTI E INFORMAZIONI LEGALI

TELEPASS S.P.A.

SEDE LEGALE

Via Laurentina 449
00142 Roma

www.telepass.com

Capitale sociale: 26.000.000,00 Euro i.v.
Codice fiscale, Partita IVA
e Registro Imprese n. 09771701001
REA n. 1188554

A cura

della Funzione Sustainability
Direzione External Relations & Strategic
Communication di Telepass

Per richiedere informazioni sul presente Report
e i suoi contenuti è possibile rivolgersi alla
Funzione Sustainability, scrivendo all'indirizzo:
esg@telepass.com

Coordinamento

zero3zero9 – Milano

Illustrazioni e impaginazione

Elisabetta Resconi
PianoTerzo Design – Milano



www.telepass.com

